Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 56 dell’8 marzo 2003 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 8 marzo 2003 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L’ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 36

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 25 febbraio 2003.

Approvazione del modello di dichiarazione, con le relative istruzioni, per l’integrazione degli imponibili per gli anni pregressi, la definizione automatica per gli anni pregressi, la definizione dei ritardati od omessi versamenti e la regolarizzazione delle scritture contabili, ai sensi degli articoli 8, 9, 9-*bis* e 14 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione dei dati in via telematica.

SOMMARIO

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 25 febbraio 2003. — *Approvazione del modello di dichiarazione, con le relative istruzioni, per l'integrazione degli imponibili per gli anni pregressi, la definizione automatica per gli anni pregressi, la definizione dei ritardati od omessi versamenti e la regolarizzazione delle scritture contabili, ai sensi degli articoli 8, 9, 9-bis e 14 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione dei dati in via telematica* . . . . *Pag.* 5

Istruzioni per la compilazione . . . . » 9

Allegato . . . . » 61

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 25 febbraio 2002.

Approvazione del modello di dichiarazione, con le relative istruzioni, per l'integrazione degli imponibili per gli anni pregressi, la definizione automatica per gli anni pregressi, la definizione dei ritardati od omessi versamenti e la regolarizzazione delle scritture contabili, ai sensi degli articoli 8, 9, 9-bis e 14 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione dei dati in via telematica.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento,

Dispone:

1. Approvazione del modello di dichiarazione per l'integrazione degli imponibili per gli anni pregressi, la definizione automatica per gli anni pregressi, la definizione dei ritardati od omessi versamenti e la regolarizzazione delle scritture contabili.

1.1. È approvato il modello di dichiarazione da utilizzare per l'integrazione degli imponibili per gli anni pregressi, la definizione automatica per gli anni pregressi, la definizione dei ritardati od omessi versamenti e la regolarizzazione delle scritture contabili, con le relative istruzioni per la compilazione, ai sensi degli articoli 8, 9, 9-*bis* e 14 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni.

1.2. Il modello di cui al punto 1.1 è composto: dal frontespizio, concernente i dati del dichiarante, del legale rappresentante, di eventuali operazioni straordinarie, dell'intermediario incaricato della trasmissione telematica, nonché il campo per la sottoscrizione della dichiarazione e il campo per la data ed il timbro del soggetto che riceve la dichiarazione presentata in forma riservata; dal quadro A, concernente i dati relativi all'integrazione degli imponibili per gli anni pregressi, ai sensi dell'articolo 8 della legge n. 289 del 2002; dal quadro B, concernente i dati relativi ai contributi previdenziali; dal quadro C, concernente i dati relativi alla definizione automatica per gli anni pregressi, ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 289 del 2002; dal quadro D, concernente i dati relativi alla regolarizzazione delle scritture contabili, ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 289 del 2002; dal quadro E, concernente i dati relativi alla definizione dei ritardati od omessi versamenti, ai sensi dell'articolo 9-*bis* della legge n. 289 del 2002; dal quadro F, concernente i dati relativi al prospetto degli importi da versare; dal quadro G, concernente i dati relativi ai prospetti di versamento per i soggetti che presentano la dichiarazione in forma riservata nonché il campo per la sottoscrizione del prospetto da parte del dichiarante ed il campo per la data ed il timbro del soggetto che riceve la dichiarazione.

2. Modalità di presentazione e di compilazione del modello.

2.1. Il modello di cui al punto 1 può essere presentato in forma non riservata ovvero in forma riservata.

2.2. La presentazione in forma non riservata è effettuata in via telematica, direttamente o tramite soggetti incaricati della trasmissione telematica di cui all'articolo 3, commi 2-*bis* e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni, ovvero avvalendosi di un ufficio locale dell'Agenzia delle entrate. La prova della presentazione è costituita dalla comunicazione telematica che attesta l'avvenuto ricevimento della dichiarazione.

2.3. La presentazione della dichiarazione in forma riservata è effettuata consegnando il modello cartaceo ai soggetti convenzionati di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni, inserito in una normale busta da corrispondenza, priva delle indicazioni del destinatario e del mittente, sulla quale devono essere apposti esclusivamente il codice fiscale del dichiarante e la dicitura, in caratteri evidenti: «DICHIARAZIONE RISERVATA – Legge 27 dicembre 2002 n. 289». La dichiarazione in forma riservata deve essere prodotta in due esemplari: uno per il soggetto che riceve la dichiarazione ed un altro per il dichiarante. La prova dell'avvenuta presentazione è costituita dall'esemplare della dichiarazione restituito al dichiarante con apposti la data ed il timbro del soggetto che la riceve.

2.4. Nel modello di cui al punto 1 gli importi devono essere indicati in unità di euro con arrotondamento per eccesso se la frazione decimale è pari o superiore a 50 centesimi ovvero per difetto se inferiore a detto limite.

3. Reperibilità del modello e autorizzazione alla stampa.

3.1. Il modello di cui al punto 1 è reso disponibile gratuitamente in formato elettronico e può essere prelevato dai siti Internet www.agenziaentrate.it e www.finanze.it

3.2. Il modello di cui al punto 1 può essere altresì prelevato da altri siti Internet a condizione che lo stesso sia conforme per struttura e sequenza a quello approvato con il presente provvedimento e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato nonché gli estremi del presente provvedimento.

3.3. Il modello di cui al punto 1 può essere riprodotto con stampa monocromatica realizzata in colore nero mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti, che comunque garantiscano la chiarezza e la leggibilità del modello stesso nel tempo.

4. Disposizioni in materia di trasmissione telematica e di versamento.

4.1. I soggetti che presentano le dichiarazioni in via telematica, direttamente o tramite i soggetti incaricati della trasmissione telematica di cui all'articolo 3, commi 2-*bis* e 3, del citato decreto n. 322 del 1998, devono trasmettere i dati contenuti nel modello di cui al punto 1 secondo le specifiche tecniche contenute nell'allegato al presente provvedimento. È fatto comunque obbligo ai predetti soggetti incaricati della trasmissione telematica di rilasciare al contribuente la dichiarazione su modelli conformi per struttura e sequenza a quelli approvati con il presente provvedimento.

4.2. Per consentire il versamento delle somme risultanti dal modello di dichiarazione di cui al punto 1 sono istituiti appositi codici tributo con separato provvedimento.

Motivazioni.

La legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, ha previsto, tra l'altro, particolari disposizioni finalizzate ad agevolare la definizione delle situazioni e delle pendenze in materia di imposte sui redditi, I.R.A.P., I.V.A., imposta sul patrimonio netto, imposte indirette e dei tributi locali.

Nel capo II del titolo II della predetta legge, concernente «Disposizioni in materia di concordato», l'articolo 8 reca norme riguardanti l'integrazione degli imponibili per gli anni pregressi, l'articolo 9 prevede disposizioni per la definizione automatica per gli anni pregressi, l'articolo 9-*bis* reca norme per la definizione dei ritardati od omessi versamenti e l'articolo 14 stabilisce disposizioni per la regolarizzazione delle scritture contabili.

In particolare, l'articolo 8, comma 13, e l'articolo 9, comma 18, della legge citata, dispongono che con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate sono definite le modalità applicative dei medesimi articoli. L'articolo 9-*bis*, comma 3, della stessa legge prevede che per avvalersi delle disposizioni previste dal medesimo articolo i soggetti interessati sono tenuti a presentare una dichiarazione integrativa. L'articolo 14, commi 4 e 5, della stessa legge stabilisce che nei casi in cui ci si avvalga della regolarizzazione contabile ivi prevista si rendono applicabili le modalità dichiarative di cui ai commi 3 e 4 del predetto articolo 8.

Pertanto, il presente provvedimento approva il modello di dichiarazione per l'integrazione degli imponibili per gli anni pregressi, la definizione automatica per gli anni pregressi, la definizione dei ritarda-

ti od omessi versamenti e la regolarizzazione delle scritture contabili, ai sensi degli articoli 8, 9, 9-*bis* e 14 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, definendo le modalità per la presentazione e la compilazione del modello, per la relativa reperibilità e autorizzazione per la stampa.

Inoltre, il presente provvedimento approva le specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel predetto modello di dichiarazione.

Al fine di agevolare i contribuenti nei distinti adempimenti dichiarativi previsti dai suddetti articoli 8, 9, 9-*bis* e 14, il modello presenta una struttura unitaria, suddivisa in più quadri in funzione delle varie tipologie di definizione contemplate dai medesimi articoli. Il modello è completato, quindi, da diversi prospetti per il versamento degli importi dovuti.

In particolare, al fine di agevolare gli adempimenti dei contribuenti e degli operatori interessati è previsto un «Prospetto degli importi da versare» (quadro F), dedicato al riepilogo delle somme dovute risultanti dai diversi quadri di cui si compone la dichiarazione, che è suddiviso in due distinte sezioni da compilare, alternativamente, a seconda che la dichiarazione sia presentata in forma non riservata (sezione I) ovvero in forma riservata (sezione II).

Quindi, nel caso di presentazione in forma non riservata, il versamento delle somme dovute, indicate nella sezione I del «Prospetto degli importi da versare» (quadro F), dovrà essere effettuato utilizzando il modello di pagamento unificato (mod. F24), secondo le modalità previste dall'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni, esclusa la compensazione ivi prevista.

Diversamente, nel caso di presentazione in forma riservata, il versamento delle somme dovute, indicate nella sezione II del «Prospetto degli importi da versare» (quadro F), dovrà essere effettuato utilizzando i «Prospetti di versamento per i soggetti che presentano la dichiarazione in forma riservata» (quadro G), appositamente previsti dallo stesso modello di dichiarazione al fine di garantire la riservatezza di tale operazione.

Infatti, i soggetti convenzionati di cui all'art. 19 del citato decreto legislativo n. 241 del 1997 (banca convenzionata od ufficio postale), ai quali deve essere presentata la dichiarazione in forma riservata, effettueranno poi direttamente, con modalità anonime, il versamento delle somme ricevute.

Pertanto, i predetti soggetti convenzionati devono ricevere dall'interessato, oltre alle somme oggetto del versamento dovuto, anche due copie del modello, di cui una deve essere restituita previa apposizione della data e del proprio timbro negli appositi spazi previsti sia nel frontespizio sia nei prospetti G del modello di dichiarazione, comprovanti, rispettivamente, l'avvenuta presentazione e l'avvenuto versamento di quanto dovuto.

In ogni caso, il versamento deve essere effettuato, anche per le somme dovute in base alla dichiarazione presentata in forma riservata, secondo le modalità di cui all'articolo 17 del predetto decreto legislativo n. 241 del 1997, esclusa la compensazione dallo stesso prevista.

Per ciò che attiene al versamento delle somme risultanti dalla dichiarazione il presente provvedimento dispone, inoltre, che con apposito atto sono istituiti i relativi codici tributo.

Per ciò che concerne, invece, la presentazione in forma non riservata, il presente provvedimento dispone le modalità finalizzate a consentire la trasmissione telematica dei dati contenuti nella dichiarazione, che può essere effettuata direttamente o tramite gli intermediari abilitati dall'Agenzia delle entrate ovvero avvalendosi di un ufficio locale della medesima Agenzia, utilizzando, a tal fine, le specifiche tecniche allegate al presente provvedimento.

La dichiarazione deve comunque essere presentata in forma non riservata, da parte dei soggetti che hanno omesso le dichiarazioni relative a tutti i periodi di imposta i cui termini di presentazione sono scaduti entro il 31 ottobre 2002. Inoltre, la dichiarazione deve essere presentata esclusivamente in via telematica, secondo le suddette modalità, nel caso in cui riguardi la definizione dei ritardati od omessi versamenti di cui all'articolo 9-*bis* della legge n. 289 del 2002.

Il presente provvedimento dispone, infine, modalità per la reperibilità del modello, che è reso disponibile gratuitamente in formato elettronico nei siti Internet dell'Amministrazione finanziaria, e l'autorizzazione per la stampa dello stesso.

Infine, per ciò che concerne la compilazione, gli importi da indicare nel modello devono essere espressi in unità di euro mediante arrotondamento per eccesso se la frazione decimale è pari o superiore a 50 centesimi di euro ovvero per difetto se inferiori a detto limite (secondo le regole matematiche stabilite in materia dalla disciplina comunitaria e dal decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213).

Si riportano i riferimenti normativi del presente provvedimento.

Attribuzioni del direttore dell'Agenzia delle entrate.

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera *a)*; art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000, concernente disposizioni recanti le modalità di avvio delle agenzie fiscali e l'istituzione del ruolo speciale provvisorio del personale dell'Amministrazione finanziaria a norma degli articoli 73 e 74 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Disciplina normativa di riferimento.

Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, concernente l'istituzione e la disciplina dell'imposta sul valore aggiunto;

Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, di approvazione del testo unico delle imposte sui redditi;

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni, concernente norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni;

Decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, concernente disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale;

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni, con il quale è stato emanato il regolamento recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto;

Decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, recante disposizioni urgenti in materia di adempimenti comunitari e fiscali, di riscossione e di procedure di contabilità, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27;

Legge 27 dicembre 2002, n. 289, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 febbraio 2003

Il direttore: FERRARA

AGENZIA DELLE ENTRATE

INTEGRAZIONE E DEFINIZIONE PER GLI ANNI PREGRESSI
DEFINIZIONE DEI RITARDATI OD OMESSI VERSAMENTI

artt. 8, 9, 9-bis e 14 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

I – ISTRUZIONI GENERALI

1. Premessa 2
2. Soggetti ammessi a presentare le dichiarazioni 2
3. Annualità integrabili e/o definibili 3
4. Versamenti definibili 3
5. Imposte e contributi integrabili e/o definibili 3
6. Effetti delle dichiarazioni integrative e delle definizioni dei ritardati od omessi versamenti 4

II – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE 6

III – MODALITÀ DI COMPILAZIONE

1. Frontespizio 8
2. Quadro A - Integrazione degli imponibili per gli anni pregressi 10
3. Quadro B - Prospetto dei contributi previdenziali 15
4. Quadro C - Definizione automatica per gli anni pregressi 16
5. Quadro D - Regolarizzazione delle strutture contabili 22
6. Quadro E - Definizione ritardati/omessi versamenti 23
7. Quadro F - Prospetto degli importi da versare 24
8. Quadro G - Prospetti di versamento per i soggetti che presentano la dichiarazione in forma riservata 26

TABELLE

Istruzioni per la compilazione

I – ISTRUZIONI GENERALI

1. PREMESSA

La legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, al capo II, recante "Disposizioni in materia di concordato", ha previsto, tra l'altro, agli artt. 8, 9 e 14 particolari misure finalizzate ad agevolare la definizione delle situazioni pregresse e delle pendenze in materia di imposte sui redditi, imposta regionale sulle attività produttive, imposta sul valore aggiunto, imposta sul patrimonio netto.
Inoltre, l'articolo 9-bis della predetta legge n. 289 del 2002, introdotto dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27, di conversione del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, ha previsto la definizione dei ritardati od omessi versamenti.

Il presente modello è utilizzabile per la presentazione delle dichiarazioni di cui:
- all'articolo 8, riguardante l'integrazione degli imponibili;
- all'articolo 9, recante le modalità di definizione automatica;
- all'articolo 9-bis, concernente la definizione dei ritardati od omessi versamenti di imposte e ritenute risultanti dalle dichiarazioni annuali presentate entro il 31 ottobre 2002;
- all'articolo 14, recante disposizioni per la regolarizzazione delle scritture contabili.

L'integrazione, la definizione e la regolarizzazione si perfezionano mediante il versamento dell'importo dovuto entro le scadenze prefissate.
È esclusa la compensazione prevista dall'art. 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997 n. 241 e successive modificazioni.
Le maggiori imposte e contributi versati a seguito della presente dichiarazione non sono in ogni caso deducibili. Per le ritenute indicate nelle dichiarazioni integrative non può essere esercitata la rivalsa sui percettori delle somme o dei valori non assoggettati a ritenuta.

2. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LE DICHIARAZIONI

Possono avvalersi delle disposizioni agevolative di cui agli articoli 8 e 9 tutti i soggetti, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita.
Sono, in particolare, ammessi a presentare le dichiarazioni:
- le persone fisiche
- le imprese familiari
- le società semplici
- le società in nome collettivo
- le società in accomandita semplice
- le società di armamento
- le società di fatto
- le aziende coniugali gestite o meno in forma societaria
- le associazioni tra artisti o professionisti
- le società per azioni
- le società in accomandita per azioni
- le società a responsabilità limitata
- le società cooperative
- le società di mutua assicurazione
- gli enti commerciali
- gli enti non commerciali
- le società e gli enti non residenti
- i sostituti d'imposta, ossia i soggetti obbligati ad operare ritenute alla fonte e al versamento delle stesse, di cui al titolo III del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Gli eredi possono presentare le dichiarazioni per definire la posizione tributaria dei loro dante causa anche avvalendosi, eventualmente, della proroga di sei mesi di cui agli artt. 65 del D.P.R. n. 600 del 1973 e 35-bis del D.P.R. del 26 ottobre 1972, n. 633.
La dichiarazione dovrà essere presentata singolarmente da ciascun coniuge, anche nell'ipotesi in cui l'originaria sia stata prodotta in forma congiunta.
Si precisa che i sostituti d'imposta non possono avvalersi delle disposizioni agevolative di cui all'art. 9, in quanto le ritenute sono escluse dalla definizione automatica ivi prevista.

Istruzioni per la compilazione

Possono, inoltre, compilare il presente modello i soggetti titolari di reddito d'impresa che intendono effettuare la regolarizzazione delle scritture contabili di cui all'art. 14.
Inoltre, tutti i predetti soggetti sono ammessi a definire i ritardati od omessi versamenti secondo le disposizioni dell'art. 9-bis.

3. ANNUALITÀ INTEGRABILI E/O DEFINIBILI

Possono essere oggetto d'integrazione e/o definizione i periodi d'imposta per i quali i termini di presentazione della relativa dichiarazione sono scaduti entro il 31 ottobre 2002.
In particolare, possono essere oggetto d'integrazione e/o definizione:
- ai fini delle imposte sui redditi, delle altre imposte e dei contributi, i periodi d'imposta compresi tra il 1997 e il 2001, se coincidenti con l'anno solare;
- ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, gli anni dal 1998 al 2001.

In caso di dichiarazioni omesse sono suscettibili di definizione anche i periodi di imposta 1996 per le imposte sui redditi e 1997 per l'IVA.
Ai sensi dell'art. 9, comma 1, la definizione automatica deve interessare tutti i periodi d'imposta, ivi compresi quelli per i quali è stata omessa la presentazione della dichiarazione. Inoltre ai sensi del comma 16 dello stesso articolo, i contribuenti possono tener conto delle dichiarazioni integrative presentate ai sensi dell'art. 2, comma 8-bis, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni purché presentate entro il 30 settembre 2002.
In base a tale principio devono essere inclusi nella richiesta di definizione automatica anche i periodi d'imposta per i quali il contribuente non era tenuto a presentare la dichiarazione stessa perché, ad esempio, non era stato prodotto alcun reddito.
Ovviamente non sussiste l'obbligo di includere nella definizione automatica i periodi di imposta per i quali il contribuente, persona fisica o soggetto diverso dalla persona fisica, non aveva la soggettività passiva tributaria (si pensi, ad esempio, ai periodi antecedenti la costituzione di una società o successivi al suo scioglimento).

4. VERSAMENTI DEFINIBILI

I soggetti interessati alla definizione dei ritardati od omessi versamenti:
- provvedono ad effettuare entro il 16 aprile 2003 i pagamenti delle imposte o delle ritenute non iscritte in ruoli, risultanti dalle dichiarazioni annuali presentate entro il 31 ottobre 2002, per le quali il termine di versamento è scaduto anteriormente a tale ultima data;
- provvedono al pagamento delle imposte e delle ritenute non versate iscritte in ruoli già emessi limitatamente alle rate non ancora scadute alla data del 16 aprile 2003, alle relative scadenze del ruolo; particolari modalità sono previste nelle ipotesi in cui i predetti soggetti dimostrino che le imposte e le ritenute originarie non sono state versate per fatto doloso di terzi denunciato anteriormente al 31 dicembre 2002 all'autorità giudiziaria.

5. IMPOSTE E CONTRIBUTI INTEGRABILI E/O DEFINIBILI

Possono essere oggetto d'integrazione e/o definizione, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge, le imposte e contributi seguenti:
- l'IRPEF e le relative addizionali;
- l'IRPEG;
- le imposte sostitutive;
- l'ILOR;
- l'imposta sul patrimonio netto delle imprese;
- l'IVA;
- l'IRAP.
- Il contributo straordinario per l'Europa

Possono, inoltre essere oggetto d'integrazione di cui all'art. 8:
- i contributi previdenziali;
- il contributo al servizio sanitario nazionale;
- le ritenute alla fonte;
- i redditi soggetti a tassazione separata;
- i redditi e gli imponibili conseguiti all'estero.

Sono, altresì, definibili ai sensi dell'art. 9-bis le imposte e le ritenute sopra indicate, ad esclusione dei contributi previdenziali.

Istruzioni per la compilazione

6. EFFETTI DELLE DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DELLE DEFINIZIONI DEI RITARDATI OD OMESSI VERSAMENTI

L'Amministrazione finanziaria procederà nei modi ordinari alla liquidazione della dichiarazione originaria ai sensi degli articoli 36-bis e 36-ter del D.P.R. n. 600 del 1973, nonché dell'art. 54-bis del D.P.R. n. 633 del 1972.
Le eventuali variazioni dei dati dichiarati (ad esempio, maggiori imposte lorde) per effetto della liquidazione della dichiarazione originaria sono irrilevanti ai fini del calcolo delle maggiori somme dovute a seguito di definizione e/o integrazione, tale calcolo deve pertanto essere riferito ai dati originari dichiarati dal contribuente.
La dichiarazione integrativa non può essere utilizzata per il rimborso di ritenute, acconti e crediti d'imposta precedentemente non dichiarati, né per il riconoscimento di esenzioni, detrazioni e agevolazioni non richieste in precedenza.
Per i contribuenti che non si avvalgono delle disposizioni previste dagli articoli da 7 a 9 della legge, in deroga alle disposizioni dell'art. 3, comma 3 della legge 27 luglio 2000, n. 212, i termini di accertamento e rettifica di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 600 del 1973 e all'art. 57 del D.P.R. 633 del 1972 sono prorogati di due anni.

6.1 Articolo 8

Integrazione degli imponibili per gli anni pregressi
Il perfezionamento della dichiarazione integrativa di cui all'art. 8 comporta una consistente limitazione del potere di accertamento nonché l'estinzione delle sanzioni amministrative in materia tributaria e previdenziale e l'esclusione della punibilità per alcuni reati tributari e comuni.
In particolare:

Preclusione dell'accertamento
Per ciascun periodo d'imposta è preclusa l'azione accertatrice limitatamente ai maggiori imponibili o alla maggiore imposta sul valore aggiunto risultanti dalle dichiarazioni integrative aumentati di una franchigia del 100 per cento.
Il comma 6 dello stesso art. 8 prevede che per i sostituti d'imposta la franchigia sia del 50 per cento delle maggiori ritenute indicate nella dichiarazione integrativa.
Le maggiori imposte e ritenute dovute a seguito di accertamenti relativi ad annualità oggetto di integrazione sono limitate all'eccedenza rispetto alle maggiori imposte corrispondenti agli imponibili integrati e all'eccedenza rispetto all'IVA e alle ritenute, aumentate della relativa franchigia.
Ai sensi del comma 7 la franchigia non opera per i redditi e gli imponibili conseguiti all'estero oggetto d'integrazione a norma del comma 5.

Estinzione delle sanzioni amministrative in materia tributaria e previdenziale
È prevista, in relazione ai maggiori redditi integrati aumentati della franchigia, per ciascuna imposta integrata e per ciascun periodo d'imposta, l'estinzione delle sanzioni amministrative in materia tributaria e previdenziale.
L'estinzione opera sia con riguardo alle sanzioni principali sia a quelle accessorie.
Inoltre, qualora si provveda ad integrare i redditi e gli imponibili conseguiti all'estero ai sensi del comma 5 dello stesso art. 8, nonché alla regolarizzazione contabile delle attività detenute all'estero ai sensi dell'art. 14, comma 4, non sono applicabili le sanzioni previste dalle disposizioni riguardanti il monitoraggio fiscale di cui al D.L. 28 giugno 1990, n. 167, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1990, n. 227.

Esclusione della punibilità
L'integrazione degli imponibili comporta l'esclusione della punibilità per i reati indicati dall'art. 8, commi 6 e 7, nei limiti e alle condizioni ivi previsti.
L'esclusione non si applica in caso di esercizio dell'azione penale della quale il contribuente abbia avuto formale conoscenza entro la data di presentazione della dichiarazione.

Interposizione di persone
Gli effetti della dichiarazione integrativa si estendono, ai sensi del comma 8 dell'art. 8, anche ai soggetti diversi dal dichiarante se considerati possessori effettivi dei maggiori imponibili.

Istruzioni per la compilazione

Integrazione ai fini contributivi e previdenziali
La dichiarazione integrativa esplica effetti ai fini contributivi e previdenziali con duplice valenza:
- in relazione alla posizione individuale del contribuente, qualora l'integrazione riguardi tipologie di redditi soggetti a contribuzione (ad esempio, redditi di impresa o di lavoro autonomo), il maggior reddito assume efficacia anche ai fini della definizione dei contributi dovuti;
- in relazione alla posizione del sostituto d'imposta, qualora l'integrazione riguardi redditi imputabili a percipienti da assoggettare a contribuzione previdenziale.

In presenza delle suddette ipotesi, il dichiarante dovrà evidenziare nel quadro A, per ciascuna annualità, la maggiore base contributiva complessivamente emersa e i relativi maggiori contributi.
La maggiore base contributiva ed i maggiori contributi dovranno costituire oggetto di analitica esposizione nel successivo quadro B, dove dovranno essere evidenziati gli Enti e le Casse previdenziali destinatari delle somme.
Le singole posizioni contributive saranno oggetto di definizione in base alle istruzioni che le Casse e gli Enti previdenziali interessati, destinatari delle somme, riterranno opportuno emanare.

6.2
Articolo 9

Definizione automatica per gli anni pregressi
Il perfezionamento della definizione automatica di cui all'art. 9 preclude all'Amministrazione finanziaria, nei confronti del dichiarante e dei soggetti coobbligati, ogni possibilità di esperire accertamenti in rettifica o d'ufficio, limitatamente alle annualità ed al settore impositivo oggetto della definizione.
In particolare:

Estinzione delle sanzioni amministrative tributarie
La definizione automatica determina l'estinzione delle sanzioni amministrative tributarie, comprese quelle accessorie, relative ai periodi d'imposta oggetto di definizione.

Esclusione della punibilità
La definizione comporta l'esclusione della punibilità per i reati indicati dall'art. 9, comma 10, nei limiti e alle condizioni ivi previsti.
L'esclusione non si applica in caso di esercizio dell'azione penale della quale il contribuente abbia avuto formale conoscenza entro la data di presentazione della dichiarazione.

6.3
Articolo 9-bis

Definizione dei ritardati od omessi versamenti
I pagamenti delle imposte o delle ritenute risultanti dalle dichiarazioni annuali presentate entro il 31 ottobre 2002 e per i quali il termine di versamento è scaduto anteriormente a quest'ultima data, qualora vengano effettuati entro il 16 aprile 2003 comportano la non applicazione delle sanzioni previste dall'art. 13 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 471. Le somme da versare devono essere maggiorate a titolo di interessi del 3 % annuo a decorrere dalla data di scadenza dell'originario termine di versamento.

Qualora le imposte e le ritenute non versate e le relative sanzioni siano state iscritte in ruoli già emessi, non sono dovute le sanzioni relative alle rate non ancora scadute alla data del 16 aprile 2003 a condizione che le imposte e ritenute dovute siano pagate alle relative scadenze del ruolo. Sulla base della apposita dichiarazione l'Amministrazione finanziaria provvederà, quindi, allo sgravio delle sanzioni relative alle imposte e ritenute iscritte a ruolo, fermo restando che sono dovuti gli interessi iscritti.
In presenza di iscrizione a ruolo, le predette sanzioni non sono dovute anche relativamente alle rate scadute al 16 aprile 2003 se gli interessati dimostrano che il versamento non è stato eseguito per fatto doloso di terzi denunciato all'autorità giudiziaria in tal caso, per le somme relative alle sanzioni pagate anteriormente al 16 aprile 2003, il contribuente potrà presentare istanza di rimborso.

6.4
Articolo 14

Regolarizzazione delle scritture contabili
I soggetti che presentano la dichiarazione integrativa ai sensi dell'art. 8, possono specificare in un apposito prospetto i nuovi elementi attivi e passivi o le variazioni di elementi attivi e passivi da cui derivano gli imponibili, i maggiori imponibili o le minori perdite indicati nelle dichiarazioni integrative.
I medesimi soggetti possono regolarizzare senza ulteriori oneri le scritture contabili, sulla base delle quantità e dei valori evidenziati nel prospetto di cui sopra e correlati agli imponibili,

Istruzioni per la compilazione

maggiori imponibili o minori perdite oggetto di integrazione. A tal fine, i contribuenti devono apportare le conseguenti variazioni nell'inventario, rendiconto o bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, ovvero, per i soggetti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare, in quelli relativi al periodo d'imposta in corso alla predetta data nonché negli altri libri e registri relativi ai medesimi periodi previsti dalle vigenti disposizioni.
Gli stessi soggetti possono anche procedere, intervenendo nel bilancio o rendiconto chiuso al 31 dicembre 2002, o in corso a tale data e sempre senza ulteriori oneri, ad eliminare le attività e passività fittizie, inesistenti o indicate per valori superiori a quelli effettivi.
Inoltre, ai sensi del comma 4 dell'art. 14 gli stessi soggetti, con riferimento a redditi ed imponibili conseguiti all'estero, possono effettuare la regolarizzazione contabile delle corrispondenti attività detenute all'estero.
Coloro che hanno aderito alla definizione automatica di cui all'art. 9 possono anch'essi procedere alla regolarizzazione delle scritture contabili. In particolare, tali soggetti, nel bilancio, inventario o rendiconto chiuso al 31 dicembre 2002 o in quello in corso a tale data, possono sia eliminare attività o passività fittizie, inesistenti o indicate per valori superiori a quelli effettivi, sia iscrivere attività in precedenza omesse; in tale ultimo caso, sui valori o maggiori valori dei beni iscritti, è dovuta un'imposta sostitutiva del 6 per cento.

La regolarizzazione ai fini fiscali comporta:
a) per i soggetti che hanno presentato la dichiarazione integrativa di cui all'art. 8 della legge, le quantità ed i valori evidenziati nell'apposito prospetto si considerano riconosciuti ai fini dell'imposta sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive. Il riconoscimento ha effetto a partire dai periodi d'imposta successivi, con esclusione dei periodi d'imposta per i quali non è stata presentata la dichiarazione integrativa di cui all'art. 8, salvo che non siano oggetto di accertamento o rettifica di ufficio (art. 14, comma 2);
b) per i soggetti che hanno regolarizzato attività detenute all'estero, di cui all'art. 8, comma 5 della legge, le nuove attività si considerano riconosciute ai fini dell'imposta sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive a decorrere dal terzo periodo d'imposta successivo a quello chiuso o in corso al 31 dicembre 2002 (art.14, comma 4);
c) per i soggetti che si sono avvalsi della definizione automatica di cui all'art. 9 della legge e hanno proceduto alla regolarizzazione delle scritture contabili, i maggiori valori si considerano riconosciuti ai fini dell'imposta sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive a decorrere dal terzo periodo d'imposta successivo a quello chiuso o in corso al 31 dicembre 2002 (art.14, comma 5), a condizione che i soggetti si siano avvalsi della definizione relativamente alle imposte sui redditi. Quindi la regolarizzazione non opera nel caso di soggetti che abbiano usufruito della definizione ai soli fini dell'IVA.

In relazione alle ipotesi di cui alle lett. b) e c), la cessione a titolo oneroso, l'assegnazione ai soci o la destinazione a finalità estranee all'esercizio dell'impresa ovvero al consumo personale e familiare dell'imprenditore delle attività regolarizzate ed assoggettate ad imposta sostitutiva nella misura del 6 per cento, in data anteriore a quella di inizio del terzo periodo d'imposta successivo a quello chiuso o in corso al 31 dicembre 2002 comporta l'insorgere di un componente positivo. In questo caso al soggetto che ha effettuato la regolarizzazione è attribuito un credito d'imposta, ai fini dell'IRPEF o dell'IRPEG, pari all'ammontare dell'imposta sostitutiva pagata.

II – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Modalità di presentazione
Il modello può essere presentato in forma non riservata ovvero in forma riservata, per le dichiarazioni relative sia all'integrazione degli imponibili sia alla definizione automatica per gli anni pregressi. Nei casi di dichiarazione per la definizione dei ritardati od omessi versamenti, la presentazione deve avvenire sempre in forma non riservata.
La presentazione in forma non riservata deve avvenire in via telematica, per tutte le annualità oggetto di integrazione e/o definizione, utilizzando il servizio Internet o Entratel secondo le modalità ordinarie, mediante la trasmissione diretta da parte dell'interessato o tramite un intermediario abilitato.

La presentazione in forma riservata deve essere effettuata utilizzando soltanto il modello cartaceo il quale deve essere consegnato ad una banca convenzionata o ad un ufficio postale secondo le modalità di seguito illustrate.

Istruzioni per la compilazione

Reperibilità del modello
Il modello è reperibile in formato elettronico nei siti internet *www.agenziaentrate.it* e *www.finanze.it*, dai quali può essere prelevato gratuitamente.
Il modello può essere prelevato anche da altri siti internet a condizione che sia conforme per struttura e sequenza a quello approvato e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato nonché gli estremi del provvedimento che ne ha disposto l'approvazione. È consentita la riproduzione con stampa monocromatica realizzata in colore nero mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti, che comunque garantiscano la chiarezza e la leggibilità del modello nel tempo.

Termini di presentazione
La dichiarazione deve essere prodotta entro il 16 aprile 2003.
Ai soli fini della dichiarazione integrativa, le persone fisiche che detengano anche redditi prodotti in forma associata, possono procedere alla presentazione entro il 16 settembre 2003, qualora le società o associazioni di cui all'art. 5 del TUIR nonché i titolari dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria e dell'impresa familiare abbiano presentato la dichiarazione dandone comunicazione al soggetto partecipante entro il 16 maggio 2003.

Presentazione in via telematica
La dichiarazione è presentata in via telematica direttamente ovvero tramite gli intermediari abilitati di cui all'art. 3, commi 2-bis e 3, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni, per tutte le annualità oggetto di definizione.
La trasmissione dei dati contenuti nella dichiarazione può essere effettuata:
- direttamente, da parte dei soggetti abilitati dall'Agenzia delle Entrate;
- tramite una società del gruppo, qualora il dichiarante appartenga ad un gruppo societario. Si considerano appartenenti al gruppo l'ente o la società controllante e le società controllate. Si considerano controllate le società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata le cui azioni o quote sono possedute dall'ente o società controllante o tramite altra società controllata da questo per una percentuale superiore al 50 per cento del capitale;
- tramite i soggetti incaricati di cui all'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322 del 1998, e successive modificazioni (professionisti, associazioni di categoria, CAF, altri soggetti);
- avvalendosi di un Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate, al quale si può consegnare la dichiarazione per l'invio telematico.

La trasmissione telematica diretta può avvenire utilizzando il servizio telematico Entratel dai soggetti già abilitati a tale servizio ovvero utilizzando il servizio telematico Internet da parte di tutti gli altri soggetti.
In caso di presentazione tramite un intermediario, quest'ultimo deve rilasciare al dichiarante l'originale della dichiarazione i cui dati sono stati trasmessi in via telematica, redatta su modello conforme a quello approvato, debitamente sottoscritta dal contribuente, unitamente a copia della comunicazione dell'Agenzia delle Entrate che ne attesta l'avvenuto ricevimento.
Si ricorda che la dichiarazione si considera presentata nel giorno in cui è trasmessa telematicamente all'Agenzia delle Entrate e la prova dell'avvenuta presentazione è data dalla comunicazione rilasciata dalla stessa Agenzia in via telematica che attesta l'avvenuto ricevimento della dichiarazione.
La trasmissione telematica dei dati contenuti nella dichiarazione è effettuata secondo le specifiche tecniche approvate con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

Presentazione in forma riservata
La dichiarazione può essere presentata, ai sensi dell'art. 8, comma 4, e dell'art. 9, comma 1, in forma riservata agli uffici postali e alle banche convenzionate.
La dichiarazione deve essere inserita in una normale busta da corrispondenza, priva delle indicazioni del destinatario e del mittente, sulla quale devono essere apposti esclusivamente il codice fiscale del dichiarante e la dicitura, in caratteri evidenti: "DICHIARAZIONE RISERVATA – Legge 27 dicembre 2002 n. 289".
La dichiarazione deve essere prodotta in due esemplari. La prova dell'avvenuta presentazione è costituita dall'esemplare della dichiarazione restituito al dichiarante con apposti la data ed il timbro del soggetto che la riceve.
Si precisa che la dichiarazione non può essere presentata in forma riservata nel caso di definizione dei ritardati od omessi versamenti di cui all'art. 9-bis.
Inoltre, la dichiarazione non può essere presentata in forma riservata dai soggetti che hanno omesso le dichiarazioni relative a tutti i periodi d'imposta i cui termini di presentazione sono scaduti entro il 31 ottobre 2002.

Istruzioni per la compilazione

III – MODALITÀ DI COMPILAZIONE

Il modello è composto:
- dal frontespizio;
- dal quadro A, relativo all'integrazione degli imponibili per gli anni pregressi (art. 8);
- dal quadro B, concernente il prospetto dei contributi previdenziali;
- dal quadro C, concernente la definizione automatica per gli anni pregressi (art. 9);
- dal quadro D, riguardante la regolarizzazione delle scritture contabili (art. 14);
- dal quadro E, definizione dei ritardati od omessi versamenti (art. 9-bis);
- dal quadro F, relativo al prospetto degli importi da versare;
- dal quadro G, concernente i prospetti di versamento per i soggetti che presentano la dichiarazione in forma riservata.

Poiché le dichiarazioni originarie sono state generalmente redatte in lire, gli importi rilevanti ai fini della presente dichiarazione devono essere convertiti in euro applicando gli ordinari criteri di arrotondamento.
Si precisa che i sostituti, in relazione agli importi da indicare nella specifica sezione del quadro A, non devono applicare il criterio del troncamento, ma quello ordinario di arrotondamento all'unità di euro.
Tutti gli importi indicati nella dichiarazione devono essere espressi in unità di euro, con arrotondamento per eccesso, se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro, o per difetto se inferiore a detto limite (ad esempio: 3.230,50 diventa 3.231,00; 3.230,49 diventa 3.230,00).
Nei casi in cui la dichiarazione sia presentata in forma riservata e redatta manualmente, il codice fiscale deve essere indicato solo nel frontespizio e nei prospetti del quadro G.

1. FRONTESPIZIO

Il frontespizio è composto da due facciate:
– la prima contiene l'informativa relativa al trattamento dei dati personali;
– la seconda contiene i dati identificativi del contribuente e del soggetto che effettua la presentazione telematica.

Tipo di dichiarazione
Nel riquadro va precisato, barrando l'apposita casella, se la dichiarazione viene presentata in forma riservata.
Se il contribuente presenta la dichiarazione per integrare i redditi prodotti in forma associata a seguito di comunicazione da parte del soggetto partecipato, deve essere barrata la relativa casella.

Dati relativi al contribuente
Nel riquadro va indicato il codice fiscale e, se attribuito, il numero di partita IVA, nonché il cognome, nome o denominazione del contribuente.
Nella casella "Codice di stato" va indicato il codice relativo alla situazione esistente al momento della presentazione della dichiarazione, desunto dalla tabella seguente:

CODICI DI STATO

1 – soggetto in normale attività
2 – soggetto in liquidazione per cessazione di attività
3 – soggetto in fallimento o in liquidazione coatta amministrativa
4 – soggetto estinto

La casella "Imprenditori agricoli" va barrata dalle imprese agricole titolari esclusivamente di reddito agrario determinato ai sensi dell'art. 29 del Tuir e delle imprese di allevamento di cui all'art. 78 del Tuir.

Dati relativi alle persone fisiche
Le persone fisiche devono indicare la data e il luogo di nascita, la residenza anagrafica o, se diverso, il domicilio fiscale, nonché il sesso barrando l'apposita casella.

Altri soggetti
I soggetti diversi dalle persone fisiche devono indicare nella casella relativa alla natura giuridica del contribuente il codice desunto dalla tabella seguente:

Istruzioni per la compilazione

NATURA GIURIDICA

SOGGETTI RESIDENTI

1. Società in accomandita per azioni
2. Società a responsabilità limitata
3. Società per azioni
4. Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi e nello schedario della cooperazione
5. Altre società cooperative
6. Mutue assicuratrici
7. Consorzi con personalità giuridica
8. Associazioni riconosciute
9. Fondazioni
10. Altri enti ed istituti con personalità giuridica
11. Consorzi senza personalità giuridica
12. Associazioni non riconosciute e comitati
13. Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (escluse comunioni)
14. Enti pubblici economici
15. Enti pubblici non economici
16. Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica
17. Opere pie e società di mutuo soccorso
18. Enti ospedalieri
19. Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale
20. Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo
21. Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi
22. Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede dell'amministrazione od oggetto principale in Italia
23. Società semplici ed equiparate ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b), del TUIR
24. Società in nome collettivo ed equiparate ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. a) e b), del TUIR
25. Società in accomandita semplice
26. Società di armamento
27. Associazione fra artisti e professionisti
28. Aziende coniugali
29. GEIE (Gruppi europei di interesse economico)
50. Società per azioni, aziende speciali e consorzi di cui agli artt. 31, 113, 114, 115 e 116 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali
51. Condomini
53. Fondazioni bancarie di cui all'art. 12 del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153 e successive modifiche

SOGGETTI NON RESIDENTI

30. Società semplici, irregolari e di fatto
31. Società in nome collettivo
32. Società in accomandita semplice
33. Società di armamento
34. Associazioni fra professionisti
35. Società in accomandita per azioni
36. Società a responsabilità limitata
37. Società per azioni
38. Consorzi
39. Altri enti ed istituti
40. Associazioni riconosciute, non riconosciute e di fatto
41. Fondazioni
42. Opere pie e società di mutuo soccorso
43. Altre organizzazioni di persone e di beni

Vanno riportati, inoltre, i dati relativi alla sede legale e, se diverso, anche il domicilio fiscale.

Operazioni straordinarie
Nel caso in cui siano state effettuate operazioni straordinarie (fusione, scissione, trasformazione, ecc.), va riportato il codice fiscale e il numero della partita IVA del soggetto che presenta la dichiarazione nonché la data dell'operazione. Ad esempio, in caso di operazione di fusione per incorporazione, nel campo dati relativi al contribuente vanno indicati i dati della società fusa, mentre nel campo operazioni straordinarie vanno riportati i dati del soggetto risultante della fusione

Dati relativi al rappresentante legale o a chi presenta la dichiarazione per altri
Il riquadro deve contenere i dati relativi al rappresentante legale della società o ente dichiarante o, in mancanza, a chi ne ha l'amministrazione anche di fatto o al rappresentante negoziale che sottoscrive la presente dichiarazione.
Per le persone fisiche, questo riquadro deve essere compilato dai soggeti che presentano la dichiarazione per conto di altri (erede, tutore, curatore fallimentare, ecc.). In questo caso nel riquadro "Persone fisiche" vanno riportati i dati anagrafici del contribuente a cui si riferisce la dichiarazione, mentre nel presente riquadro, le generalità del soggetto che presenta la dichiarazione, specificando nella casella codice carica il codice corrispondente alla propria qualifica. Per quanto riguarda il codice di carica si veda la tabella seguente.

CODICI DI CARICA

1 – rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore
2 – rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito
3 – curatore fallimentare
4 – commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria);
5 – commissario giudiziale (amministrazione controllata) ovvero custode giudiziario (custodia giudiziaria), ovvero amministratore giudiziario in qualità di rappresentante, dei beni sequestrati;
6 – rappresentante fiscale di soggetto non residente
7 – erede del contribuente
8 – liquidatore (liquidazione volontaria)
9 – rappresentante della società beneficiaria (scissione) ovvero della società incorporante (fusione)
10 – amministratore di condominio
11 – condomino
12 – per conto di una pubblica amministrazione
13 – commissario liquidatore di una pubblica amministrazione

9

Istruzioni per la compilazione

Firma della dichiarazione
Il riquadro è riservato alla firma della dichiarazione e contiene l'indicazione dei quadri che sono stati compilati.
Nel caso di presentazione in forma riservata, il dichiarante deve inoltre apporre la propria firma anche negli appositi spazi dei prospetti di versamento del quadro G.

Impegno alla presentazione telematica
In caso di presentazione telematica gli intermediari abilitati alla trasmissione sono tenuti a rilasciare al dichiarante, contestualmente alla ricezione della dichiarazione o all'assunzione dell'incarico per la sua predisposizione, l'impegno a trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati in essa contenuti, precisando se la dichiarazione è stata consegnata già compilata o verrà da loro predisposta. La data di tale impegno, unitamente alla sottoscrizione dell'intermediario ed all'indicazione del suo codice fiscale, deve essere quindi riportata nel presente riquadro.
Inoltre, deve essere indicato se la dichiarazione che l'intermediario si impegna a presentare in via telematica è stata da lui predisposta ovvero gli è stata consegnata già compilata dal dichiarante, barrando la relativa casella.

Sezione riservata alla banca e all'ufficio postale
Questa Sezione deve essere compilata esclusivamente dalla banca o dall'ufficio postale qualora la dichiarazione sia presentata in forma riservata.

2. QUADRO A – INTEGRAZIONE DEGLI IMPONIBILI PER GLI ANNI PREGRESSI
(art. 8 della legge n. 289 del 2002)

Il presente quadro è compilato dai soggetti che intendano avvalersi dell'art. 8 per integrare le dichiarazioni relative ai periodi d'imposta per i quali i termini di presentazione sono scaduti entro il 31 ottobre 2002.
Non è possibile procedere all'integrazione qualora:
- alla data di entrata in vigore della presente legge sia stato notificato processo verbale di constatazione con esito positivo, ovvero avviso di accertamento ai fini delle imposte sui redditi, dell'imposta sul valore aggiunto, dell'imposta regionale sulle attività produttive, nonché invito al contraddittorio di cui all'art. 5 del D.Lgs. 19 giugno 1997 n. 218, relativamente ai quali non è stata perfezionata la definizione ai sensi degli artt. 15 e 16 della legge;
- alla data di entrata in vigore della presente legge siano divenuti definitivi gli avvisi di accertamento di cui all'art. 41-bis del D.P.R. n. 600 del 1973 relativamente ai redditi oggetto di integrazione, ovvero all'art. 54, comma 5, del D.P.R. n. 633 del 1972, a meno che il contribuente non versi entro la prima data di pagamento degli importi dovuti per l'integrazione, le somme derivanti dall'accertamento parziale con esclusione delle sanzioni e degli interessi;
- alla data di presentazione della dichiarazione integrativa il contribuente abbia avuto formale conoscenza dell'esercizio dell'azione penale per i reati indicati alla lettera c), del comma 6 dell'art. 8.

Si fa presente che il contribuente ha comunque la facoltà di procedere all'integrazione per i periodi d'imposta per i quali sono divenuti definitivi gli avvisi di accertamento diversi da quelli di cui agli articoli 41-bis del D.P.R. n. 600 del 1973 e 54, comma 5, del D.P.R. n. 633 del 1972, fermi restando gli effetti dei suddetti atti.
Il quadro A può essere utilizzato per integrare sia una dichiarazione validamente presentata che una dichiarazione omessa; inoltre può essere utilizzato anche dai soggetti che intendano fare emergere i redditi e gli imponibili conseguiti all'estero. Si considerano conseguiti all'estero i redditi di qualsiasi fonte imponibili in Italia, percepiti direttamente all'estero dal soggetto che si avvale della regolarizzazione attraverso i quali, con qualunque modalità, anche tramite soggetti non residenti o loro strutture interposte, sono state costituite attività o realizzati investimenti all'estero. Non rientrano, invece, nell'ambito della definizione le somme trasferite all'estero costituite da redditi o imponibili realizzati in Italia e sottratti ad imposizione. In tal caso, infatti, si tratta di redditi imponibili percepiti in Italia e successivamente al loro realizzo trasferiti all'estero.
Il quadro è diviso per anno d'imposta; nell'ambito di ogni anno sono previste sezioni distinte per tipologia impositiva.

Istruzioni per la compilazione

L'integrazione può riguardare singole annualità e singoli settori impositivi, di conseguenza il contribuente deve compilare esclusivamente le annualità e i settori impositivi che intende integrare.
Si precisa che:

a) a pena di nullità della dichiarazione integrativa i maggiori importi complessivamente dovuti per ciascun periodo d'imposta, con esclusione degli importi dovuti per l'integrazione a fini contributivi e per la regolarizzazione dei redditi e degli imponibili detenuti all'estero, devono essere almeno pari a 300 euro;
b) i dati emergenti dalle dichiarazioni integrative sono rilevanti anche ai fini della spettanza di particolari regimi impositivi. Ad esempio se si integra l'imponibile originariamente assoggettato all'imposta sostitutiva di cui all'art. 14 della legge n. 388 del 2000, si deve tener conto che qualora i ricavi o compensi superino i limiti previsti, l'intero imponibile va assoggettato a tassazione ordinaria;
c) può essere integrata qualsiasi tipologia di contributi previdenziali comunque correlati al maggiore imponibile a prescindere dalla determinabilità nelle dichiarazioni originarie. Ne consegue che oltre ai contributi previdenziali dell'INPS, sono integrabili anche i contributi di altri Enti e Casse previdenziali.
   Al fine di attribuire i maggiori contributi integrati all'Ente o Cassa previdenziale di competenza occorre compilare il quadro B;
d) la sezione sostituti può essere compilata dai soggetti indicati nel titolo III del D.P.R. n. 600 del 1973. Tale sezione deve essere utilizzata anche per integrare le imposte sostitutive sui redditi finanziari da dichiarare nei modelli di dichiarazione dei sostituti d'imposta o nel quadro RZ delle dichiarazioni dei redditi dei soggetti di cui all'art. 87, comma 1, del TUIR. Sarà cura del contribuente conservare un prospetto con l'indicazione analitica degli imponibili integrati e delle maggiori imposte dovute;
e) per l'integrazione dei redditi soggetti a tassazione separata, nella colonna "Maggiori imposte" dovrà essere indicato l'importo calcolato sull'imponibile integrato, mediante autoliquidazione. Ad esempio per calcolare l'imposta in base all'aliquota media del biennio precedente, si procede nel modo seguente:
   1. si determina il reddito medio dividendo per due la somma degli imponibili del biennio precedente;
   2. si calcola l'imposta su tale reddito, applicando le aliquote per scaglioni vigenti nell'anno di imposizione;
   3. si ottiene l'aliquota media dividendo l'imposta sul reddito medio per il reddito medio stesso;
   4. l'aliquota media così determinata è applicata al reddito da assoggettare a tassazione separata.

Si precisa che i soggetti titolari di redditi d'impresa che presentano la dichiarazione integrativa possono, relativamente a tali redditi, regolarizzare con effetti fiscali nuovi elementi attivi e passivi, compilando un apposito prospetto.
Il prospetto deve, separatamente per ogni annualità, indicare in modo distinto i nuovi elementi attivi e passivi e le variazioni di elementi attivi e passivi già esistenti da cui derivano gli imponibili, i maggiori imponibili e le minori perdite.
Il prospetto deve evidenziare la correlazione esistente tra tali attività e gli imponibili oggetto di integrazione.
L'integrazione deve riguardare sia la consistenza dell'attività nel periodo d'imposta in cui si intende farla emergere, sia i relativi frutti nei periodi d'imposta successivi.
Le quantità e i valori evidenziati nel prospetto e già oggetto d'integrazione d'imponibile, possono essere regolarizzati contabilmente senza ulteriori oneri. I contribuenti a tal fine, devono apportare le conseguenti variazioni nell'inventario, nel rendiconto ovvero nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, ovvero in quelli in corso a tale data nonché negli altri libri e registri relativi ai medesimi periodi previsti dalle vigenti disposizioni.

In presenza di esercizio non coincidente con l'anno solare di durata uguale o superiore a dodici mesi, va compilata la sezione Redditi relativa all'annualità in cui si è chiuso l'esercizio.

CASI PARTICOLARI DI PERIODI D'IMPOSTA

Per le annualità nelle quali coesistono più periodi d'imposta chiusi nel medesimo anno solare, occorre compilare l'apposita casella "Casi particolari", posta in corrispondenza di ciascuna annualità. In tal caso, va indicato:

- codice 1 – Integrazione di un singolo periodo d'imposta;
- codice 2 – Integrazione di più periodi d'imposta.

Istruzioni per la compilazione

Ad esempio, un soggetto che abbia un periodo d'imposta 1/1/1999 – 30/6/1999 ed il successivo 1/7/1999 – 31/12/1999 ed intenda integrare la dichiarazione relativa ad uno solo dei periodi considerati, deve indicare il codice 1 nell'apposita casella dell'anno 1999, procedendo all'integrazione nei modi ordinari.
Qualora invece, intenda integrare le dichiarazioni relative ad entrambi i periodi, deve indicare il codice 2 nella suddetta casella, procedendo alla compilazione nel modo di seguito descritto.
Nella casella "Codice situazione tributaria" va indicato il codice 1, qualora almeno una delle dichiarazioni sia stata omessa. I maggiori imponibili e le maggiori imposte devono essere determinate separatamente per ciascun periodo secondo le regole ordinarie, avendo cura di esporre la somma nella dichiarazione integrativa dell'annualità interessata. Si precisa che per ciascun periodo d'imposta oggetto d'integrazione, l'importo minimo da versare non può essere inferiore a 300 euro.
Sarà cura del contribuente conservare un prospetto con l'indicazione analitica per ciascun periodo degli imponibili integrati e delle maggiori imposte dovute.

COMPILAZIONE ANNO 1996

Sezione Redditi
Per il periodo d'imposta 1996, possono accedere all'integrazione degli imponibili per gli anni pregressi di cui all'art. 8 soltanto i contribuenti che per tale annualità abbiano omesso la presentazione della dichiarazione.
In tal caso, nel **rigo A1** va indicato nella casella "Codice situazione tributaria", il codice 1 che individua il caso di dichiarazione omessa. Nel medesimo rigo, la casella 2 "Regolarizzazione fiscale" va barrata nel caso in cui l'imponibile integrato comprenda il valore degli elementi esposti nel prospetto previsto dal comma 1 dell'art. 14.
Nei **righi** da **A2** a **A7** vanno indicati rispettivamente:
- in colonna 1, il maggior imponibile integrato;
- in colonna 2, la conseguente maggiore imposta, determinata in base alle aliquote riportate nelle tabelle allegate.

Nel **rigo A8**, colonna 1, va indicato il maggiore imponibile integrato ai fini della determinazione del Contributo straordinario per l'Europa, mentre in colonna 2, la maggiore imposta va indicata nella misura del 40 per cento dell'importo complessivamente determinato per tener conto della successiva normativa che ha previsto la restituzione del 60 per cento del contributo medesimo.

Sezione Sostituti d'imposta
Per il periodo d'imposta 1996, possono accedere all'integrazione degli imponibili per gli anni pregressi di cui all'art. 8 soltanto i contribuenti che per tale annualità abbiano omesso la presentazione della dichiarazione.
In tal caso, nel **rigo A9** va indicato il codice 1 che individua il caso di dichiarazione omessa.
Nel **rigo A10** va indicato:
- in colonna 1, l'imponibile integrato complessivo, con esclusione degli imponibili indicati nei righi A11, A12 e A13;
- in colonna 2, il conseguente maggiore importo complessivamente dovuto, con esclusione delle ritenute relative a redditi di lavoro dipendente prestato in impianti situati rispettivamente in Sicilia, Sardegna e Valle D'Aosta, che vanno esposte nei relativi **righi A11**, **A12** e **A13**.

Sezione Totalizzazione
Nel **rigo A14**, va riportato:
- in colonna 1, la somma degli importi dei righi da A2 ad A8, colonna 2, dei righi da A10 ad A13, colonna 2;
- in colonna 2, l'importo maggiore tra quello indicato in colonna 1 e il minimo di 300 euro.

Sezione Contributi Previdenziali
Nel **rigo A15**, colonna 1 va indicato il maggior imponibile ai fini previdenziali e in colonna 2 i maggiori contributi.
La specifica indicazione degli Enti e Casse previdenziali cui vanno versati i maggiori contributi va esposta nel quadro B.

Istruzioni per la compilazione

Sezione Redditi ed Imponibili conseguiti all'estero
In tale sezione va indicato:
Nel **rigo A16**, in colonna 1, l'ammontare dei redditi e degli imponibili e, in colonna 2, l'imposta sostitutiva del 6 per cento calcolata sull'importo di colonna 1.

Sezione Dati e Notizie
La sezione Dati e Notizie va compilata dai soggetti titolari di reddito d'impresa. Essa non rileva ai fini della liquidazione delle imposte, avendo solo scopi conoscitivi.
Il **rigo A17** va compilato dalla persona fisica titolare di impresa familiare o coniugale per indicare l'importo del maggior reddito d'impresa integrato di spettanza propria e dei collaboratori.

COMPILAZIONE ANNO 1997

Sezione Redditi
Nel **rigo A18** va indicato nella casella "Codice situazione tributaria", il codice 1 in caso di dichiarazione omessa ovvero il codice 2 in caso di dichiarazione validamente presentata. Nel medesimo rigo, la casella 2 "Regolarizzazione fiscale" va barrata nel caso in cui l'imponibile integrato comprenda il valore degli elementi esposti nel prospetto previsto dal comma 1 dell'art. 14.
Nei **righi** da **A19** a **A24** vanno indicati rispettivamente:
- in colonna 1, il maggiore imponibile integrato;
- in colonna 2, la conseguente maggiore imposta, determinata in base alle aliquote riportate nelle tabelle allegate. Per le persone fisiche, ai fini IRPEF, occorre pertanto riliquidare l'imposta sul nuovo imponibile e sottrarre le detrazioni originariamente dichiarate e l'imposta originariamente dovuta.

Sezione IVA
Per il periodo d'imposta 1997, possono accedere all'integrazione di cui all'art. 8 soltanto i contribuenti che per tale annualità abbiano omesso la presentazione della dichiarazione.
In tal caso, nel **rigo A25** va indicato nella casella "Codice situazione tributaria", il codice 1 che individua il caso di dichiarazione omessa.
Nel **rigo A26** va indicato l'ammontare delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi effettuate nel periodo.
Nel **rigo A27** va indicato l'importo da versare ai fini del perfezionamento dell'integrazione calcolato ripartendo l'ammontare delle operazioni, comprese nel rigo A26, tra le diverse aliquote o percentuali di compensazione vigenti nell'anno (vedasi la tabella allegata).

Sezione Sostituti d'imposta
Nel **rigo A28** va indicato il codice 1 nel caso sia stato omesso almeno uno dei modelli di dichiarazione riservati ai sostituti d'imposta ovvero il codice 2 in caso di dichiarazione validamente presentata.
Per la compilazione dei **righi** da **A29** ad **A32**, si rinvia alle istruzioni fornite per l'anno 1996.

Sezione Totalizzazione
Nel **rigo A33**, va riportato:
- in colonna 1, la somma degli importi dei righi da A19 a A24, colonna 2; del rigo A27, colonna 1; dei righi da A29 ad A32, colonna 2;
- in colonna 2, l'importo maggiore tra quello indicato in colonna 1 e il minimo di 300 euro.

Sezione Contributi Previdenziali
Nel **rigo A34**, colonna 1 va indicato il maggior imponibile ai fini previdenziali e in colonna 2 i maggiori contributi.
La specifica indicazione degli Enti e Casse previdenziali cui vanno versati i maggiori contributi va esposta nel quadro B.

Per la sezione **"Redditi ed Imponibili conseguiti all'estero"**, si rinvia alle istruzioni fornite per l'anno 1996.

Sezione Dati e Notizie
La sezione Dati e Notizie va compilata dai soggetti titolari di reddito d'impresa. Essa non rileva ai fini della liquidazione delle imposte, avendo solo scopi conoscitivi.

Istruzioni per la compilazione

Se la dichiarazione integrativa è presentata anche per ridurre la perdita originariamente dichiarata, nel **rigo A36**, in colonna 1, va indicato l'importo della minore perdita.
La colonna 2 del medesimo rigo, invece va compilata dalla persona fisica titolare di impresa familiare o coniugale per indicare l'importo del maggior reddito d'impresa integrato di spettanza propria e dei collaboratori.

COMPILAZIONE ANNO 1998

Sezione Redditi
Per la sezione Redditi, si rinvia alle istruzioni fornite per l'anno 1997 con le seguenti precisazioni.
Nel rigo **A39**, in colonna 3, va indicato il codice della regione prevalente. Si ricorda che ai fini IRAP per regione prevalente si intende quella in cui è stato realizzato il maggior valore della produzione netta, (vedasi tabella allegata).
Nel rigo **A40**, in colonna 3, va indicato il codice della regione di residenza anagrafica al 31 dicembre dell'anno, (vedasi tabella allegata).

Sezione IVA
Nel **rigo A43** va indicato nella casella "Codice situazione tributaria", il codice 1 in caso di dichiarazione omessa ovvero il codice 2 in caso di dichiarazione validamente presentata.
Nel **rigo A44** va indicato l'ammontare, ovvero il maggior ammontare delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi effettuate la cui imposta sia divenuta esigibile nel periodo.
Nel **rigo A45** va indicato l'ammontare, al netto dell'imposta, degli acquisti di beni e di servizi che hanno determinato nella dichiarazione originaria un'indebita detrazione. Tale rigo non va compilato:
- da parte dei contribuenti che non abbiano esercitato il diritto alla detrazione nei modi ordinari (ad esempio c.d. "contribuenti minimi" sempreché non realizzino un volume di affari superiore a 10.329,14 euro considerando l'integrazione effettuata);
- nell'ipotesi di dichiarazione omessa.

Nel **rigo A46** va indicato l'importo da versare ai fini del perfezionamento dell'integrazione. Tale importo può essere costituito dalla maggiore imposta rispetto a quella indicata nella dichiarazione originaria o dall'imposta indebitamente detratta nella medesima dichiarazione ovvero dalla somma dei rispettivi importi. Detti importi devono essere calcolati ripartendo l'ammontare delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizio indicate nei righi A44 e A45 tra le diverse aliquote o percentuali di compensazione vigenti nell'anno (vedasi la tabella allegata).
Si precisa che, ai fini IVA, l'integrazione può riguardare anche la sola imposta senza alcuna variazione degli imponibili indicati nella dichiarazione originaria; in tale ipotesi va compilato il solo rigo A46.
Nel caso di omessa osservanza degli obblighi di cui agli artt. 17, terzo e quinto comma, 34, sesto comma, primo periodo, del D.P.R. n. 633 del 1972, e dell'art. 47, comma 1, del D.L. 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, che abbia influito sulla determinazione dell'imposta ammessa in detrazione, l'integrazione deve essere operata mediante un versamento da effettuarsi ai sensi dell'art. 9-bis. Detto versamento deve essere pari all'imposta o alla parte di essa che non avrebbe potuto essere computata in detrazione.

Sezione Sostituti d'imposta
Per la sezione Sostituti d'imposta, si rinvia alle istruzioni fornite per l'anno 1996 ad eccezione del **rigo A52** ove va indicato:
- in colonna 1, l'ammontare complessivo delle ritenute da versare a titolo di addizionale regionale;
- in colonna 2, il codice della regione prevalente (vedasi tabella allegata). Per regione prevalente si intende la regione cui è destinato l'importo più elevato.

Sezione Totalizzazione
Nel **rigo A53**, va riportato:
- in colonna 1, la somma di:
  – righi da A38 ad A42, colonna 2;
  – rigo A46, colonna 1;
  – righi da A48 a A51, colonna 2;
  – rigo A52, colonna 1;
- in colonna 2, l'importo maggiore tra quello indicato in colonna 1 e il minimo di 300 euro.

Istruzioni per la compilazione

Per le sezioni, **"Contributi previdenziali"**, **"Redditi ed Imponibili conseguiti all'estero"** e **"Dati e Notizie"**, si rinvia alle istruzioni fornite per l'anno 1997.

COMPILAZIONE ANNO 1999

Sezione Redditi
Per la sezione Redditi si rinvia alle istruzioni fornite per l'anno 1996.
Relativamente ai **righi** da **A59** a **A61**, in colonna 3, va indicato rispettivamente il codice della regione prevalente, il codice della regione e il codice del comune di residenza anagrafica al 31 dicembre dell'anno. Si ricorda che:
– ai fini IRAP per regione prevalente si intende quella in cui è stato realizzato il maggior valore della produzione netta (vedasi tabella allegata);
– per il codice della regione vedasi tabella allegata;
– per il codice catastale del comune si rinvia alla tabella allegata alle istruzioni del modello UNICO/2000 (redditi 1999) Persone fisiche Fasc. 1

Sezione IVA
Per la compilazione dai **righi A64** a **A67**, si fa rinvio alle isruzioni fornite, per l'anno 1998.

Sezione Sostituti d'imposta
Per la sezione Sostituti d'imposta, si rinvia alle istruzioni fornite per l'anno 1996 ad eccezione:
– del **rigo A73** ove va indicato:
  • in colonna 1, l'ammontare complessivo delle ritenute da versare a titolo di addizionale regionale;
  • in colonna 2, il codice della regione prevalente (vedasi tabella allegata). Per regione prevalente si intende la regione cui è destinato l'importo più elevato;
– del **rigo A74** va indicato:
  • in colonna 1, l'ammontare complessivo delle ritenute da versare a titolo di addizionale comunale;
  • in colonna 2, il codice catastale del comune prevalente (vedasi istruzioni del modello UNICO/2000 Persone Fisiche fascicolo 1). Per comune prevalente si intende il comune cui è destinato l'importo più elevato.

Sezione Totalizzazione
Nel **rigo A75**, va riportato:
• in colonna 1, la somma di:
  – righi da A58 ad A63, colonna 2;
  – rigo A67, colonna 1;
  – righi da A69 ad A72, colonna 2;
  – righi A73 e A74, colonna 1;
• in colonna 2, l'importo maggiore tra quello indicato in colonna 1 e il minimo di 300 euro.
Per le sezioni **"Contributi previdenziali"**, **"Redditi ed Imponibili conseguiti all'estero"** e **"Dati e Notizie"**, si rinvia alle istruzioni fornite per l'anno 1997.

COMPILAZIONE ANNI 2000 e 2001

Per la compilazione di tali annualità, si rinvia alle istruzioni fornite per gli anni precedenti.

3. QUADRO B – PROSPETTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Il presente quadro deve essere compilato dai soggetti che nella dichiarazione integrativa presentata ai sensi dell'art. 8 (quadro A) abbiano fatto emergere nuovo imponibile ai fini contributivi.
Atteso che nel quadro A i maggiori contributi sono stati esposti cumulativamente in un unico rigo per ciascuna annualità, il presente quadro è stato articolato in modo da consentire l'imputazione di detti contributi alla propria posizione individuale o a quella dei sostituiti.
Il quadro si compone di due sezioni riservate:
• la prima alle persone fisiche relativamente all'esposizione dei contributi afferenti la propria posizione previdenziale;
• la seconda ai sostituti d'imposta per l'evidenziazione dei maggiori contributi dovuti nei confronti dei soggetti sostituiti.

Istruzioni per la compilazione

La prima sezione si articola, a sua volta, in due parti in cui dovrà essere data distinta evidenza nei righi da B1 a B6 dei contributi dovuti emergenti dal quadro R o RR delle dichiarazioni originarie e nei righi da B8 a B18 dei contributi dovuti ad altre gestioni ed altri Enti e Casse.
La seconda sezione è anch'essa suddivisa in due parti in cui dovrà essere data distinta evidenza nei righi da B20 a B25 dei contributi dovuti all'INPS e all'INPDAI e nei righi da B27 a B52 dei contributi dovuti ad altri Enti e Casse, compreso l'INPDAP, determinati a seguito di integrazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta.
Possono essere utilizzati più moduli qualora il numero dei righi non sia sufficiente, in questo caso il totale deve essere indicato sul primo modulo.

COMPILAZIONE SEZIONE I

Nei **righi** da **B1** a **B6**:
– la casella "posizioni plurime" va barrata dal titolare di impresa coniugale o familiare. In tal caso la ripartizione dei maggiori contributi tra il titolare e i suoi collaboratori deve essere oggetto di apposita comunicazione all'Ente di Previdenza Sociale (INPS). La casella va altresì barrata dai titolari iscritti contestualmente a più gestioni esposte nel quadro R o RR;
– in colonna 2, va indicato l'ammontare del maggior imponibile contributivo;
– in colonna 3, vanno indicati i maggiori contributi determinati in base alle aliquote vigenti in ciascuna annualità. Per la loro determinazione si rimanda a quanto previsto nelle relative dichiarazioni.

Nel **rigo B7** va riportato il totale dei maggiori contributi esposti in colonna 3 dei righi da B1 a B6.

Nei **righi** da **B8** a **B18**, va indicato:
– in colonna 1, il codice fiscale dell'Ente o Cassa previdenziale;
– in colonna 2, va indicato l'anno cui vanno imputati i contributi. Qualora nello stesso anno i maggiori contributi siano da imputare a gestioni previdenziali diverse, occorre compilare più righi.
– in colonna 3, il maggiore imponibile contributivo relativo alla gestione indicata in colonna 1;
– in colonna 4, i relativi maggiori contributi.

Nel **rigo B19** va riportato il totale dei maggiori contributi esposti in colonna 4 dei righi da B8 a B18.

COMPILAZIONE SEZIONE II

Si richiamano le istruzioni fornite per la compilazione della sezione I.
L'elenco analitico dei soggetti destinatari dei maggiori contributi e dei necessari dati previdenziali sarà oggetto di apposita comunicazione all'Ente previdenziale.

4. QUADRO C – DEFINIZIONE AUTOMATICA PER GLI ANNI PREGRESSI (art. 9 della legge n. 289 del 2002)

Il presente quadro è compilato dai soggetti che intendano avvalersi della disposizione dell'art. 9 per definire, in relazione a tutti i periodi d'imposta per i quali i termini di presentazione sono scaduti entro il 31 ottobre 2002, tutte le imposte di cui alla lettera a) del comma 2 dello stesso articolo (imposte sui redditi e relative addizionali, imposte sostitutive, imposta locale sui redditi, imposta regionale sulle attività produttive, imposta sul patrimonio netto delle imprese) e/o l'imposta di cui alla lettera b) dello stesso comma (imposta sul valore aggiunto).
Non è possibile avvalersi della definizione automatica relativa a ciascun settore impositivo se è stata omessa la presentazione di tutte le dichiarazioni relative al settore impositivo che si intende definire (dichiarazioni dei redditi relative alle annualità 1997-2001 e dichiarazioni IVA per gli anni 1998-2001).
Si precisa che il contribuente che intenda avvalersi della definizione automatica deve definire tutte le annualità relative a ciascun settore impositivo per le quali i termini di accertamento non sono prescritti e non operi una delle cause di inapplicabilità sottoindicate.
Non si applica la definizione alle annualità per le quali:
- alla data di entrata in vigore della presente legge sia stato notificato processo verbale di constatazione con esito positivo, ovvero avviso di accertamento ai fini delle imposte sui redditi, dell'imposta sul valore aggiunto ovvero dell'imposta regionale sulle attività produttive,

16

Istruzioni per la compilazione

nonché invito al contraddittorio di cui all'art. 5 del decreto legislativo 19 giugno 1997 n. 218, relativamente ai quali non è stata perfezionata la definizione ai sensi degli artt. 15 e 16 della legge (**codice A**);
- alla data di entrata in vigore della presente legge siano divenuti definitivi gli avvisi di accertamento parziale di cui all'art. 41-bis del D.P.R. n. 600 del 1973 relativamente ai redditi oggetto di integrazione, ovvero all'art. 54, comma 5, del D.P.R. n. 633 del 1972, a meno che il contribuente non versi entro la prima data di pagamento degli importi dovuti per l'integrazione, le somme derivanti dall'accertamento parziale con esclusione delle sanzioni e degli interessi (**codice B**);
- alla data di presentazione della dichiarazione di definizione automatica il contribuente abbia avuto formale conoscenza dell'esercizio dell'azione penale per i reati indicati alla lettera c), del comma 10 dell'art. 9 (**codice C**);
- il soggetto non era esistente (**codice D**); tale codice va utilizzato in caso di altre cause di non applicabilità sopra non specificate.

Ai sensi del comma 3-bis, i soggetti che hanno dichiarato per una o più annualità ricavi e compensi di ammontare non inferiore a quelli determinabili sulla base degli studi di settore e nei confronti dei quali non sono riscontrabili anomalie negli indici di coerenza economica, nonché i soggetti che hanno dichiarato ricavi e compensi di ammontare non inferiore a quelli determinabili sulla base dei parametri, possono effettuare la definizione automatica ai fini di tutte le imposte con il versamento di una somma pari a **500 euro** per ciascuna annualità. I soggetti che hanno dichiarato ricavi e compensi di ammontare non inferiore a quelli determinabili sulla base degli studi di settore e nei confronti dei quali sono riscontrabili anomalie negli indici di coerenza economica, possono effettuare la definizione automatica ai fini di tutte le imposte con il versamento di una somma pari a **700 euro** per ciascuna annualità.

Non possono essere definiti in questo quadro i redditi soggetti a tassazione separata, le ritenute operate dai soggetti indicati nel titolo III del D.P.R. n. 600 del 1973 ed i redditi e gli imponibili conseguiti all'estero. Detti redditi possono essere comunque oggetto di integrazione ai sensi dell'art. 8, per cui il contribuente che intende integrare gli stessi dovrà necessariamente compilare, in aggiunta al presente quadro, le apposite sezioni del quadro A.

Si precisa che, ai fini della definizione automatica, il trattamento delle perdite è il seguente:
a) in relazione alle perdite formatesi nell'esercizio:
   - se non concorrono altri redditi, la somma da versare è commisurata ai minimi previsti;
   - se alla formazione del reddito complessivo concorrono altri redditi, l'imposta lorda su cui commisurare l'importo da versare deve essere rideterminata sommando all'imponibile l'ammontare della perdita utilizzata;

b) in relazione al riporto, le perdite oggetto del periodo di definizione non sono computabili in diminuzione dal reddito complessivo dei periodi d'imposta successivi. Qualora i successivi periodi d'imposta vengano definiti, l'irrilevanza delle perdite comporta la necessità di procedere al ricalcolo dell'imposta lorda afferente tali annualità. Ne consegue che, ai fini della determinazione delle somme dovute per la definizione, l'imposta lorda del periodo nel quale sia stata riportata una perdita generata in un precedente periodo d'imposta oggetto di definizione, deve essere rideterminata sommando all'imponibile l'ammontare della perdita utilizzata.
   Fanno eccezione a tale regola:
   - le perdite divenute definitive, in quanto riferite a periodi d'imposta che non possono più costituire oggetto di rettifica;
   - le perdite derivanti dall'applicazione dell'art. 4 della legge 18 ottobre 2001, n. 383, c.d. "Tremonti-bis". Per la quota di perdita generata dalla variazione in diminuzione effettuata ai sensi della predetta legge, è quindi consentito il riporto agli esercizi successivi al 2001;
   - le perdite per le quali viene pagata la somma pari al 10 per cento, affrancate ai sensi del comma 7 dell'art. 9.

Si precisa che il contribuente può optare per l'affrancamento dell'intera perdita ancora riportabile ovvero soltanto di una parte di essa. In tale ultima ipotesi, il contribuente deve versare la somma del 10 per cento limitatamente alla porzione di perdita che intende rendere rilevante nei periodi d'imposta successivi a quello di formazione.

Il quadro è diviso per anno d'imposta e, nell'ambito di ogni anno, sono previste apposite sezioni per la definizione della propria posizione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IVA; in alternativa, i soggetti che intendano avvalersi della definizione automatica di cui al comma 3-bis devono compilare l'apposito rigo loro riservato.

Istruzioni per la compilazione

In presenza di esercizio non coincidente con l'anno solare di durata uguale o superiore a dodici mesi, va compilata la sezione Redditi relativa all'annualità in cui si è chiuso l'esercizio.

CASI PARTICOLARI DI PERIODI D'IMPOSTA

Per le annualità nelle quali coesistono più periodi d'imposta chiusi nel medesimo anno solare, occorre compilare l'apposita casella "Casi particolari", posta in corrispondenza di ciascuna annualità. In tal caso, va indicato:
• codice 1 – Definizione di un singolo periodo d'imposta;
• codice 2 – Definizione di più periodi d'imposta.

Si consideri una società che entri in liquidazione volontaria il 1° ottobre 2000, e la chiude il 31 dicembre del medesimo anno. La società in questione ha un periodo d'imposta 1/1/2000 – 30/9/2000 ed il successivo 1/10/2000 – 31/12/2000.

Qualora proceda alla definizione di un solo periodo d'imposta, in quanto per l'altro periodo sussiste una causa ostativa alla definizione automatica, per la dichiarazione relativa al solo periodo definibile, deve indicare il codice 1 nell'apposita casella dell'anno 2000, procedendo alla definizione nei modi ordinari. In tal caso non deve compilare la casella "Causa di non applicabilità".
Qualora, invece, debba definire le dichiarazioni relative ad entrambi i periodi, non sussistendo nessuna causa di non applicabilità, deve indicare il codice 2 nella suddetta casella, procedendo alla compilazione nel modo di seguito descritto.
Nella casella "Codice situazione tributaria", deve indicare:
• codice 1, nel caso in cui entrambe le dichiarazioni siano state omesse;
• codice 2, nel caso in cui entrambe le dichiarazioni siano state presentate;
• codice 3, nel caso in cui una dichiarazione sia stata presentata, l'altra omessa.

In caso di codice 1, nella relativa colonna "Maggiore imposta dovuta", deve indicare la somma dei minimi previsti in caso di omissione della dichiarazione.

In caso di codice 2, le maggiori imposte devono essere determinate separatamente per ciascun periodo secondo le regole ordinarie, tenendo conto che per ciascun periodo oggetto di definizione devono essere applicati gli importi minimi previsti. Nella dichiarazione di definizione relativa all'annualità interessata va esposta la somma delle imposte lorde originarie e quella delle maggiori imposte separatamente determinate.
Non vanno compilati, in questo caso:
• nella sezione "Redditi", i campi 3, 4, 5 e 6 dei righi C3, C18, C38, C59 e C80 relativi alle classi di ricavi e alle partecipazioni;
• nella sezione "IVA", le colonne 3 dei righi C31, C52, C73, C98, relativi al volume d'affari.
Sarà cura del contribuente conservare un prospetto con l'indicazione analitica per ciascun periodo delle maggiori imposte dovute.

In caso di codice 3, per la dichiarazione presentata valgono gli ordinari criteri di determinazione delle maggiori imposte e di compilazione dei campi relativi all'annualità interessata. Nel rigo "Maggiore imposta dovuta" all'importo complessivo così determinato, va sommato il minimo previsto per l'omessa presentazione della dichiarazione.
Nel caso sussista una causa di esclusione per entrambi i periodi va indicato il codice 2 nella casella "Casi particolari" e va compilata la casella relativa alla causa di non applicabilità.

COMPILAZIONE ANNO 1996

Il contribuente deve includere nella definizione anche detta annualità nel solo caso di omissione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno d'imposta 1996.
Nel **rigo C1** va indicato:
• nella casella 1, il codice 1 trattandosi di dichiarazione dei redditi omessa;
• nella casella 2, il codice corrispondente all'eventuale causa di non applicabilità (codici A, B, C o D);
• in colonna 3, da compilare esclusivamente in presenza di dichiarazione omessa senza causa di non applicabilità (casella 1 compilata con codice 1 e casella 2 non compilata), l'importo di 1.500 euro per le persone fisiche ovvero 3.000 euro per gli altri soggetti.

Istruzioni per la compilazione

COMPILAZIONE ANNO 1997

Il **rigo C2**, va compilato soltanto dai soggetti che hanno dichiarato ricavi e compensi di ammontare non inferiore a quelli determinabili sulla base dei parametri e che abbiano scelto di avvalersi della definizione di cui al comma 3-bis. In tal caso in colonna 1, va inserito il codice 1 e in colonna 2, l'importo di 500 euro senza compilare i righi da C3 a C14.

Sezione Redditi

Nel **rigo C3**, va indicato:

- nella casella 1, il codice 1 in caso di dichiarazione omessa, il codice 2 in caso di dichiarazione validamente presentata;
- nella casella 2, il codice corrispondente all'eventuale causa di non applicabilità (codici A, B, C o D);
- in colonna 3, l'ammontare dei ricavi e/o compensi conseguiti nel periodo. In caso di compresenza di redditi di impresa e di lavoro autonomo, va indicata la somma complessiva.

Le persone fisiche titolari dei redditi prodotti in forma associata ai sensi dell'art. 5 del TUIR, il titolare e i collaboratori dell'impresa familiare, il titolare e il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria che siano soci di un'unica società, devono indicare, in colonna 4, l'ammontare dei ricavi e dei compensi conseguiti dalla società, azienda o impresa e in colonna 5, la propria quota di partecipazione.

Nel caso di più partecipazioni non vanno compilate le colonne 4 e 5. In tale ipotesi, in colonna 6, va riportata la somma dei minimi relativi a ciascuna partecipazione calcolati in ragione della fascia di ricavi della società e della relativa quota di partecipazione. Detta somma non può comunque risultare inferiore a 200 euro per ciascuna partecipazione.

In caso di dichiarazione omessa senza causa di esclusione, non vanno compilati: gli altri campi del rigo C3, i righi da C4 a C12, mentre nella colonna 2 del **rigo C13** va indicato l'importo di 1.500 euro per le persone fisiche ovvero 3.000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

Nei **righi** da **C4** a **C12**, in colonna 1, va indicata l'imposta lorda originaria; in colonna 2, la maggiore imposta calcolata secondo le modalità indicate nella tabella seguente:

Imposta lorda originaria (per scaglioni)	Aliquota % (per scaglioni)	Maggior imposta dovuta sull'ammontate massimo scaglioni	Imposta dovuta sui redditi intermedi compresi negli scaglioni
fino a euro 10.000,00	8	800,00	8% sull'intero importo
oltre euro 10.000,00 e fino a euro 20.000,00	6	1.400,00	800,00 + 6% sulla parte eccedente 10.000,00
oltre euro 20.000,00	4	——	1.400,00 + 4% sulla parte eccedente 20.000,00

Nella colonna 3 dei **righi** da **C7** a **C12**, va indicato il codice identificativo dell'imposta sostitutiva desunto dalle tabelle allegate.

Nel **rigo C13**, in colonna 1, va riportata la somma degli importi indicati in colonna 2 dei righi da C4 a C12.

In colonna 2, va indicato l'importo maggiore tra il rigo C13, colonna 1, e l'importo minimo così determinato:

a) per tutti i soggetti titolari di redditi diversi da quelli di impresa e/o di lavoro autonomo (persone fisiche, società semplici, altri soggetti), 100 euro;
b) per i titolari di redditi d'impresa e/o di lavoro autonomo, l'ammontare determinato in base alla classe di ricavi e/o compensi cui appartiene l'importo di colonna 3 del rigo C3, secondo la "Tabella dei minimi definizione automatica - Art. 9", sotto riportata;
c) in presenza di reddito derivante da unica partecipazione, l'ammontare determinato applicando la percentuale indicata in colonna 5 di rigo C3 all'importo minimo determinato in base alla classe di ricavi e/o compensi cui appartiene l'importo di colonna 4 del rigo C3, secondo la "Tabella dei minimi definizione automatica - Art. 9", sotto riportata. L'importo minimo non può comunque risultare inferiore a 200 euro;
d) in presenza di redditi derivanti da più partecipazioni, l'importo di rigo C3, colonna 6;
e) in caso di compresenza di redditi d'impresa e/o redditi di lavoro autonomo e redditi di partecipazione, il maggiore dei minimi determinati con le regole sopra esposte.

Istruzioni per la compilazione

TABELLA DEI MINIMI DEFINIZIONE AUTOMATICA - ART. 9

REDDITI	
Tipologia di redditi dichiarati	**Minimo da versare**
Persone fisiche e società semplici titolari di redditi diversi da quelli d'impresa e da quelli derivanti dall'esercizio di arti e professioni	100,00 euro
Persone fisiche titolari di reddito d'impresa, esercenti arti e professioni, società ed associazioni di cui all'art. 5 del T.U.I.R., soggetti di cui all'art. 87 del T.U.I.R. con ricavi e compensi:	
fino a 50.000,00 euro	400,00 euro
da 50.001,00 euro a 180.000,00 euro	500,00 euro
oltre 180.000,00 euro	600,00 euro

Sezione IVA
Si rammenta che, per l'anno d'imposta 1997, possono accedere alla definizione automatica di cui all'art. 9 soltanto i contribuenti che per tale annualità hanno omesso la presentazione della dichiarazione IVA.
Pertanto, nella casella "Codice situazione tributaria" del **rigo C14** va indicato, il codice 1.
Nel caso in cui ci siano delle cause che impediscano la definizione automatica, nella casella 2 del rigo C14 va indicato il codice corrispondente all'eventuale causa di non applicabilità sopra riportata.
Se non vi sono cause di non applicabilità, in colonna 3 del rigo C14 va indicato l'importo di 1.500 euro per le persone fisiche ovvero l'importo di 3.000 euro per gli altri soggetti.

Sezione Riporto delle perdite
Detta sezione consente, ai sensi del comma 7 dell'art. 9 della legge, il riporto a nuovo delle perdite mediante il versamento di una somma pari al 10 per cento delle perdite stesse.
Nel **rigo C15** va indicato:
- in colonna 1, l'importo delle perdite che si intende riportare;
- in colonna 2, il 10 per cento dell'importo di colonna 1.

Totalizzazione
Nel **rigo C16** va indicata la somma dei righi C13, colonna 2, e C14, colonna 3, e del rigo C15, colonna 2, oppure, in caso di definizione automatica ai sensi del comma 3 bis, la somma dei righi C2, colonna 2, e C15, colonna 2.

COMPILAZIONE ANNO 1998 E SEGUENTI

I **righi C17, C37, C58 e C79** vanno compilati dai soggetti che intendano definire l'annualità avvalendosi delle modalità di cui al comma 3-bis. In tal caso, nella casella 1, va indicato:
- il codice 1 se sono stati dichiarati ricavi e compensi di ammontare non inferiore a quelli determinabili sulla base dei parametri;
- il codice 2 per i soggetti che sulla base degli studi di settore risultavano congrui e coerenti;
- il codice 3 per i soggetti che sulla base degli studi di settore risultavano congrui ma non coerenti.

Indicare nella colonna 2 l'importo di 500 euro se in presenza di codici 1 o 2, ovvero l'importo di 700 euro in presenza del codice 3.
In tal caso non vanno compilati i successivi righi delle sezioni Redditi ed IVA e detto importo va indicato nei righi relativi alla totalizzazione.

Sezione Redditi
Per gli anni di imposta dal 1998 al 2001, per la compilazione della sezione Redditi si deve far riferimento alle istruzioni già fornite per l'anno 1997, con le seguenti integrazioni.
Per i righi relativi all'IRAP, all'addizionale regionale ed all'addizionale comunale, per i quali nella colonna 3 va indicato il relativo codice.
Si precisa che, per ciascun anno, per l'IRAP va indicato il codice della regione prevalente, mentre per le addizionali regionali e comunali va indicato il codice della regione e il codice catastale del Comune in cui il contribuente aveva la propria residenza anagrafica al 31 dicembre.
Si ricorda che:
– ai fini IRAP per regione prevalente si intende quella in cui è stato realizzato il maggior valore della produzione netta;
– per il codice della regione vedasi tabella allegata;

Istruzioni per la compilazione

– per il codice catastale del comune si rinvia alla tabella allegata alle istruzioni del modello UNICO - Persone fisiche Fasc. 1, relativo all'annualità definita.

Se nell'ambito dello stesso settore impositivo delle imposte sui redditi e assimilate, per ciascun periodo d'imposta, sia stata omessa una delle tipologie di dichiarazione ivi previste (prodotta dichiarazione dei redditi – omessa dichiarazione IRAP o viceversa) deve essere presa in esame l'apposita casella "Tipologia di omissione" prevista per ciascuna annualità. Nell'ipotesi descritta, con riferimento ai righi C18, C38, C59 e C80, qualora nella casella "Codice situazione tributaria", sia stato indicato:
• il codice 1, non va barrata la casella "Tipologia di omissione";
• il codice 2, va barrata la casella "Tipologia di omissione".
Si precisa che, in quest'ultimo caso la definizione di tale settore impositivo si perfeziona con il versamento del maggiore tra l'importo calcolato nei modi ordinari nella sezione e l'importo dovuto per l'omissione della dichiarazione (1500 euro per le persone fisiche e 3000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche, per ciascun periodo d'imposta).

Sezione IVA
Nei **righi C31**, **C52**, **C73** e **C98**, va indicato:
• in casella 1, il codice 1 in caso di dichiarazione omessa ovvero il codice 2 in caso di dichiarazione validamente presentata. Nel caso in cui la dichiarazione IVA sia stata omessa, l'importo da versare per ciascuna annualità è di 1.500 euro per le persone fisiche ovvero di 3.000 euro per gli altri soggetti. In tale ipotesi va compilata direttamente la colonna 2 dei righi C34, C55, C76 e C101;
• in casella 2, nel caso in cui ci siano di cause che impediscono la definizione automatica, il codice corrispondente all'eventuale causa di non applicabilità sopra riportata;
• in colonna 3, il volume d'affari relativo all'annualità che si intende definire. Il contribuente può rilevare il proprio volume d'affari dal rigo VE28 per gli anni 1998 e 1999 e dal rigo VE40 per gli anni 2000 e 2001, ovvero dal rigo VB2 per l'anno 1998 e dal rigo VB1 per gli anni 1999, 2000 e 2001 della rispettiva dichiarazione IVA.
Nei **righi C32**, **C53**, **C74** e **C99**, va indicato :
• in colonna 1 l'imposta relativa alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi per le quali l'imposta è divenuta esigibile nell'annualità che si intende definire, rilevabile dal rigo VL1, per gli anni dal 1998 al 2001 della rispettiva dichiarazione IVA. Tale dato deve essere al netto dell'imposta relativa alle operazioni consistenti in passaggi interni di beni e servizi ai sensi dell'art. 36 del DPR n. 633 del 1972;
• in colonna 2 la maggiore imposta calcolata secondo la tabella sottoindicata:

IVA - VERSAMENTI DEFINIZIONE AUTOMATICA - ART. 9, COMMA 2, LETT. B)

Ammontare imposta		Aliquota %	Maggior imposta dovuta sull'ammontate massimo dello scaglione	Maggiore imposta dovuta sui valori intermedi compresi negli scaglioni
	fino a euro 200.000,00	2	4.000,00	2% sull'intero importo
da euro 200.000,00	a euro 300.000,00	1,5	5.500,00	4.000,00 +1,5% sulla parte eccedente 200.000,00
oltre euro 300.000,00		1	——	5.500,00 +1% sulla parte eccedente 300.000,00

Nei **righi C33**, **C54**, **C75** e **C100**, va indicato:
• in colonna 1, l'imposta detratta nell'anno che si intende definire, rilevabile dal rigo VL8 per l'anno 1998 e dal rigo VL7 per gli anni 1999, 2000 e 2001 della rispettiva dichiarazione IVA. Tale dato deve essere al netto dell'imposta relativa alle operazioni consistenti in passaggi interni di beni e servizi ai sensi dell'art. 36 del DPR n. 633 del 1972;
• in colonna 2, la maggiore imposta calcolata secondo le modalità della tabella di cui sopra.
Tali righi non vanno compilati da parte dei contribuenti che non abbiano esercitato il diritto alla detrazione nei modi ordinari (ad esempio c.d. "contribuenti minimi" sempreché non realizzino un volume di affari superiore a 10.329,14 euro, considerando l'integrazione effettuata).
Nei **righi C34**, **C55**, **C76** e **C101** va indicato:
• in colonna 1, la somma degli importi evidenziati nella colonna 2 dei righi "Imposta divenuta esigibile nel periodo" e "Imposta detratta nel periodo";
• in colonna 2, l'importo evidenziato nella colonna 1 ovvero qualora questo sia inferiore all'importo minimo stabilito in relazione al diverso ammontare dei volumi d'affari di cui alla tabella sotto riportata, tale importo minimo.

Istruzioni per la compilazione

IVA - VERSAMENTI MINIMI DEFINIZIONE AUTOMATICA - ART. 9, COMMA 6

Ammontare del volume d'affari	Minimo da versare
fino a 50.000,00 euro	500,00 euro
da 50.001,00 euro a 180.000,00 euro	600,00 euro
superiore a 180.000,00 euro	700,00 euro

Sezione riporto delle perdite
Per la compilazione di tale sezione si rinvia alle istruzioni fornite per l'anno 1997. Relativamente all'anno 2001 si precisa che la disposizione di cui al comma 7, trova applicazione per il riporto delle perdite diverse da quella di cui all'art. 4 della legge 18 ottobre 2001, n. 383.

Totalizzazione
Per quanto riguarda la compilazione dei **righi C36**, **C57**, **C78** e **C103**, si rinvia alle istruzioni fornite in relazione al rigo C16.

Prospetto perdite affrancate ancora riportabili
In relazione al riporto delle perdite affrancate formatesi nei periodi oggetto di definizione, non utilizzate nei medesimi periodi d'imposta, il contribuente deve compilare il prospetto riepilogativo posto in calce al quadro. A tal fine nel **rigo C104** va indicato, distinto per anno di formazione, l'importo delle perdite affrancate che è possibile riportare a partire dall'esercizio successivo all'ultimo definibile (per i soggetti con l'esercizio coincidente con l'anno solare, l'anno d'imposta 2002).

5. QUADRO D – REGOLARIZZAZIONE DELLE SCRITTURE CONTABILI (art. 14 della legge n. 289 del 2002)

I soggetti titolari di reddito d'impresa che si siano avvalsi dell'integrazione o della definizione per gli anni pregressi di cui agli articoli 8 e 9, possono regolarizzare le scritture contabili, ai sensi dell'art. 14 della medesima legge.

In particolare, i titolari di reddito d'impresa che abbiano integrato gli imponibili ai sensi dell'art. 8, possono regolarizzare contabilmente le quantità e i valori evidenziati in un apposito prospetto, senza ulteriori oneri. In tal caso, non occorre compilare il presente quadro.

La regolarizzazione può riguardare anche attività detenute all'estero esposte nella relativa sezione del quadro A. L'eventuale iscrizione contabile dei maggiori e/o nuovi valori che da tale regolarizzazione ne deriva deve essere dichiarata nel presente quadro, benché non sia dovuta l'imposta sostitutiva del 6 per cento di cui al comma 5 dell'art. 14, in quanto già assolta ai sensi del comma 5 dell'art. 8.

I titolari di reddito d'impresa che si siano avvalsi della definizione di cui all'art. 9 e che intendano regolarizzare le scritture contabili, devono indicare i maggiori e/o nuovi valori iscritti nel presente quadro. L'importo complessivo dei valori da regolarizzare contabilmente è assoggettato ad un'imposta sostitutiva del 6 per cento.
I maggiori valori iscritti si considerano riconosciuti ai fini dell'imposta sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive, a decorrere dal terzo periodo d'imposta a quello chiuso o in corso al 31 dicembre 2002.

COMPILAZIONE

Nel **rigo D1**, va indicato:
- in colonna 1, l'ammontare complessivo dei nuovi e/o maggiori valori iscritti;
- in colonna 2, l'ammontare dei nuovi e/o maggiori valori, già compresi in colonna 1, corrispondente all'emersione di attività detenute all'estero, che derivano dai redditi o dagli imponibili conseguiti all'estero definiti ai sensi dell'art. 8, comma 5, attività comprese negli importi indicati nelle relative sezioni del quadro A per ciascuna annualità.

Istruzioni per la compilazione

Nel **rigo D2**, va indicato:
- in colonna 1, la differenza tra gli importi di colonna 1 e colonna 2 del rigo D1;
- in colonna 2, la relativa imposta da versare, pari al 6 per cento di colonna 1.

6. QUADRO E – DEFINIZIONE DEI RITARDATI OD OMESSI VERSAMENTI (art. 9-bis della legge n. 289 del 2002)

Il presente quadro è compilato dai soggetti che intendano avvalersi della disposizione dell'art. 9-bis per regolarizzare i ritardati od omessi versamenti. In tal caso, non si applicano le sanzioni previste dall'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471.
La definizione riguarda le imposte e le ritenute risultanti dalle dichiarazioni annuali presentate entro il 31 ottobre 2002, per le quali il termine di versamento è scaduto entro questa data.
Il quadro è composto di due sezioni.
La sezione I è riservata all'esposizione dei ritardati od omessi versamenti per i quali non è stato emesso il relativo ruolo, la sezione II ai versamenti per i quali è stato emesso il ruolo.
Possono essere utilizzati più moduli qualora il numero dei righi non sia sufficiente, riportando il totale esclusivamente sul primo modulo.

COMPILAZIONE SEZIONE I

Nei **righi** da **E1** a **E34**, va indicato:
- in colonna 1, l'annualità cui l'obbligazione tributaria si riferisce (ad esempio, in caso di saldo IRPEF per l'anno 2000 da versare entro il 20 giugno 2001, va indicato l'anno 2000);
- in colonna 2, il mese di riferimento da compilare soltanto per i versamenti che abbiano cadenza mensile (ad esempio, in caso di ritenuta operata nel mese di marzo da versare entro il 16 aprile, va indicato il mese 03);
- in colonna 3, il codice tributo con il quale doveva essere (se omesso) o è stato (se tardivo) effettuato il versamento;
- in colonna 4, l'ammontare dell'imposta o della ritenuta versata tardivamente;
- in colonna 5, l'ammontare dell'imposta o della ritenuta omessa e da versare contestualmente alla dichiarazione;
- in colonna 6, gli interessi calcolati applicando il tasso del 3 per cento sull'importo di colonna 4 a decorrere dal termine ultimo per l'adempimento dell'obbligazione e fino alla data del versamento eseguito tardivamente ovvero sull'importo di colonna 5 a decorrere dal termine ultimo per l'adempimento dell'obbligazione e fino alla data del versamento da effettuare entro il 16 aprile 2003;.
- in colonna 7, per l'IRAP, il codice della regione prevalente (vedasi tabella allegata), per l'addizionale regionale e comunale, rispettivamente il codice della regione di residenza anagrafica al 31 dicembre dell'anno cui il versamento afferisce (vedasi tabella allegata) ed il codice del comune di residenza anagrafica al 31 dicembre dell'anno cui il versamento afferisce, riclassificato per area geografica in base al seguente elenco:
  03 per i comuni della provincia autonoma di Bolzano;
  07 per i comuni della regione Friuli Venezia Giulia;
  18 per i comuni della provincia autonoma di Trento;
  20 per i comuni della regione Valle d'Aosta;
  99 per i restanti comuni.

In presenza di versamento tardivo e carente vanno compilate entrambe le colonne 4 e 5, mentre gli interessi distintamente calcolati vanno cumulativamente indicati in colonna 6.
Nel **rigo E35**, rispettivamente nelle colonne 5 e 6, vanno riportati i relativi totali.
La somma di detti importi va riportata nel rigo F4, colonna 1, del quadro F.
Se gli importi da versare per ciascun periodo d'imposta eccedono, per le persone fisiche, la somma di 3.000 euro, e, per gli altri soggetti, la somma di 6.000 euro, gli importi eccedenti, maggiorati degli interessi legali a decorrere dal 17 aprile 2003, possono essere versati in tre rate di pari importo, entro il 30 novembre 2003, 20 giugno 2004 e 30 novembre 2004.
Il versamento delle somme riportate nel rigo E35 entro i termini indicati, costituisce condizione di efficacia della definizione.

Istruzioni per la compilazione

COMPILAZIONE SEZIONE II

Nei **righi** da **E36** a **E53**, va indicato:
- in colonna 1, l'anno cui si riferisce l'importo della sanzione iscritta al ruolo;
- in colonna 2, l'identificativo del ruolo desunto dalla cartella notificata. Tale identificativo è riportato in cartella, nella pagina 2 "Dettaglio degli addebiti", sotto la voce descrizione (ruolo 2002/… reso esecutivo, ecc.).

La casella 3 va barrata nel caso in cui il versamento non è stato eseguito per fatto doloso di terzi denunciato all'autorità giudiziaria.
In questa ipotesi, qualora la sanzione sia stata già versata gli interessati potranno presentare apposita istanza di rimborso all'ufficio locale competente indicato in cartella.
Si ricorda che le sanzioni non sono dovute limitatamente alle rate del ruolo non ancora scadute alla data del 16 aprile 2003.
L'efficacia della definizione è subordinata alla condizione che le imposte e le ritenute non versate ed iscritte a ruolo siano state pagate o vengano pagate alle relative scadenze del ruolo medesimo.

7. QUADRO F – PROSPETTO DEGLI IMPORTI DA VERSARE
(artt. 8, 9, 9-bis e 14 della legge n. 289 del 2002)

Questo quadro va compilato per evidenziare gli importi da versare, determinati secondo le modalità previste nei precedenti quadri.

Il quadro si compone di due sezioni da compilare in alternativa:
- la prima deve essere compilata dai soggetti che presentano la dichiarazione in forma non riservata;
- la seconda dai soggetti che presentano la dichiarazione in forma riservata.

COMPILAZIONE SEZIONE I

I contribuenti che presentano la dichiarazione in forma non riservata possono rateizzare l'ammontare complessivo delle imposte e delle ritenute determinate in ciascun quadro, qualora gli importi da versare eccedano 3.000 euro per le persone fisiche e 6.000 euro per gli altri soggetti. L'eccedenza può essere versata:
- in due rate di pari importo rispettivamente entro il 30 novembre 2003 ed il 20 giugno 2004, in presenza di dichiarazione integrativa semplice, definizione automatica e regolarizzazione delle scritture contabili relativamente agli importi esposti nei righi F1, F2 e F3;
- in tre rate di pari importo rispettivamente entro il 30 novembre 2003, il 20 giugno 2004 ed il 30 novembre 2004, per la definizione dei ritardati od omessi versamenti relativamente agli importi da versare per ciascun periodo d'imposta.

L'importo esposto nel rigo F5, relativo ai contributi previdenziali, non è rateizzabile.
Gli importi da versare ratealmente devono essere maggiorati degli interessi legali calcolati a decorrere dal giorno successivo al termine entro cui va presentata la dichiarazione.
Il calcolo degli interessi sarà effettuato secondo il metodo commerciale, in base alla formula "C x i x g/36000", dove "C" è il capitale, ossia l'importo dovuto rateizzato, "i" è il tasso d'interesse legale e "g" è il numero dei giorni decorrenti dal giorno successivo al termine entro cui va presentata la dichiarazione fino al giorno di pagamento della rata, considerando ciascun mese composto da 30 giorni.
Il tasso d'interesse legale è pari attualmente al 3 per cento.
Il contribuente è invitato a verificare all'atto dei successivi versamenti il tasso d'interesse vigente.

Nel **rigo F1**, va indicato:
- in colonna 1, la somma degli importi esposti nel quadro A, colonne 2, dei righi :
  - per l'anno 1996 A14 e A16;
  - per l'anno 1997 A33 e A35;
  - per l'anno 1998 A53 e A55;
  - per l'anno 1999 A75 e A77;
  - per l'anno 2000 A97 e A99;
  - per l'anno 2001 A119 e A121;
- in colonna 2, l'importo da versare entro la data di presentazione della dichiarazione;
- in colonna 3, l'importo che si intende rateizzare.

Istruzioni per la compilazione

Nel **rigo F2** va indicato:
- in colonna 1, la somma degli importi esposti nel rigo C1, colonna 3, e nelle rispettive colonne 1 dei righi C16, C36, C57, C78 e C103;
- in colonna 2, l'importo da versare entro la data di presentazione della dichiarazione;
- in colonna 3, l'importo che si intende rateizzare.

Nel **rigo F3**, va indicato:
- in colonna 1, l'importo esposto nel rigo D2, colonna 2;
- in colonna 2, l'importo da versare entro la data di presentazione della dichiarazione;
- in colonna 3, l'importo che si intende rateizzare.

Qualora la somma della colonna 1 dei righi F2 e F3, superi l'importo di 3000 euro per le persone fisiche (6000 euro per gli altri soggetti), il contribuente ha facoltà di rateizzare l'eccedenza. In questo caso, l'importo da esporre nelle rispettive colonne 2 e 3, deve essere riproporzionato rispetto alle relative colonne 1.

Ad esempio:

F2, col. 1 = 2700
F3, col. 1 = 900 ⇨ **F2, col. 1 + F3, col. 1** = 3600

F2, col. 2 ⇨ 3000 (minimo da versare) : 3600 (F2, col. 1 + F3, col. 1) = X (F2, col. 2) : 2700 (F2, col. 1)

$$X = \frac{3000 \times 2700}{3600} = 2250$$

F3, col. 2 ⇨ 3000 – F2, col. 2 = 3000 – 2250 = 750

F2, col. 3 = 2700 (F2, col. 1) – 2250 (F2, col. 2) = 450

F3, col. 3 = 900 (F3, col. 1) – 750 (F3, col. 2) = 150

Nel **rigo F4**, va indicato:
- in colonna 1, la somma degli importi indicati nelle colonne 5 e 6 del rigo E35;
- in colonna 2, l'importo da versare entro la data di presentazione della dichiarazione;
- in colonna 3, l'importo che si intende rateizzare.

Nel **rigo F5**, colonna 1, va indicata la somma degli importi di cui ai righi B7, colonna 3 e B26, colonna 2, del quadro B, il cui importo non può essere rateizzato.
Nel **rigo F6**, colonna 1, va indicata la somma degli importi di cui ai righi B19, colonna 4 e B53, colonna 4, del quadro B, il cui importo va versato secondo le ordinari e modalità previste dai singoli Enti o Casse previdenziali, nonché alle gestioni previdenziali dell'INPS che non sono previste nelle dichiarazioni dei redditi - quadro R o RR.
I totali esposti nelle colonne 1 dei righi F1, F2, F3, F4 e F5 vanno versati con il modello di pagamento F24 rispettivamente con i seguenti codici tributo:

F1	– Art. 8 quadro A	8065
F2	– Art. 9 quadro C	8066
F3	– Art. 14 quadro D	8067
F4	– Art. 9-bis quadro E	8068
F5	– Art. 8 quadro A (contributi INPS/INPDAI)	8069

COMPILAZIONE SEZIONE II

I contribuenti che presentano la dichiarazione in forma riservata non possono rateizzare gli importi dovuti. In tale sezione vanno esposti complessivamente gli importi determinati in ciascun quadro.
I contributi previdenziali da versare a gestioni previdenziali dell'INPS non gestite nelle dichiarazioni dei redditi ed ad Enti e Casse previdenziali diversi dall'INPS, vanno versati secondo le ordinarie modalità previste dall'ente destinatario dei contributi.
Gli altri importi devono essere invece esposti analiticamente nei relativi prospetti del quadro G, per consentire l'imputazione delle somme dovute.
Nel **rigo F7** va indicata la somma degli importi esposti nel quadro A, colonna 2, dei righi :
– per l'anno 1996 A14 e A16;
– per l'anno 1997 A33 e A35;
– per l'anno 1998 A53 e A55;
– per l'anno 1999 A75 e A77;
– per l'anno 2000 A97 e A99;
– per l'anno 2001 A119 e A121.

Istruzioni per la compilazione

Nel **rigo F8** va indicata la somma degli importi esposti nel rigo C1, colonna 3, e nelle rispettive colonne 1 dei righi C16, C36, C57, C78 e C103.
Nel **rigo F9** va indicato l'importo esposto nel rigo D2, colonna 2.
Nel **rigo F10** va indicata la somma degli importi di cui ai righi B7, colonna 3 e B26, colonna 2, del quadro B.
Nel **rigo F11** va riportato il totale corrispondente alla somma per la quale il contribuente deve fornire la relativa provvista alla banca o all'ufficio postale cui presenta la dichiarazione.
Nel **rigo F12** va indicata la somma degli importi di righi B19, colonna 4 e B53, colonna 4, del quadro B.
Nei **righi F13**, **F14** e **F15** vanno indicati i rispettivi saldi finali dei prospetti I, II e III del quadro G.

8. QUADRO G – PROSPETTI DI VERSAMENTO PER I SOGGETTI CHE PRESENTANO LA DICHIARAZIONE IN FORMA RISERVATA (artt. 8, 9 e 14 della legge n. 289 del 2002)

Questo quadro va compilato esclusivamente dai soggetti che presentano la dichiarazione in forma riservata come previsto dall'art. 8, comma 4 e dall'art. 9, comma 1.
Questi soggetti non devono effettuare il versamento utilizzando il modello di pagamento F24. Infatti, i versamenti relativi alle somme dovute a seguito della presentazione della dichiarazione in forma riservata, sono effettuati direttamente dalla banca o dall'ufficio postale che riceve la dichiarazione medesima. A tal fine, per consentire agli operatori bancari e postali la corretta imputazione delle somme dovute, il contribuente deve compilare i prospetti del presente quadro che riproducono, da un punto di vista grafico, la configurazione del modello F24.
Nei righi relativi ai versamenti sono già inseriti i codici tributo e l'anno di riferimento. Nelle sezioni "INPS" ed "Altri Enti previdenziali e assicurativi", in luogo dei codici tributo, sono già inserite le specifiche codifiche appositamente istituite.
L'esposizione delle varie categorie di tributi in ciascuna sezione dei prospetti, non è sempre indicativa dell'ente percettore, in quanto l'imputazione degli importi avverrà sulla base dei codici tributo o delle particolari codifiche appositamente istituiti per il riversamento delle somme a ciascun ente destinatario da parte degli uffici postali o delle banche. Ad esempio, l'esposizione nel prospetto I - Sezione "Altri Enti previdenziali ed assicurativi" - rigo G15 "Redditi ed imponibili conseguiti all'estero" non comporta l'attribuzione degli importi da versare ad un ente previdenziale, bensì risponde a mere esigenze tecniche di esposizione del dato.
Gli importi dovuti a titolo contributivo alle gestioni previdenziali dell'INPS non esposte nelle dichiarazioni dei redditi (quadri R o RR) e ad Enti e Casse previdenziali, non sono esposti nel presente quadro, in quanto il contribuente deve provvedere autonomamente al relativo versamento secondo le ordinarie modalità.
Proprio al fine di garantire la riservatezza di tali versamenti, l'ultimo periodo del comma 4, dell'art. 8 della legge, ha disposto che gli istituti previdenziali non devono comunicare all'amministrazione finanziaria i dati di cui vengono a conoscenza.
Il quadro si compone di tre prospetti ciascuno dei quali contiene i righi in cui evidenziare i versamenti, suddivisi in sezioni per ciascuna delle quali va inserito il totale e il saldo, uno spazio per la sottoscrizione da parte del dichiarante e uno spazio da compilare a cura dell'ufficio postale o della banca convenzionata che riceve la dichiarazione.
Con la compilazione del quadro, il soggetto che presenta la dichiarazione riservata dà disposizione all'ufficio postale o alla banca convenzionata di versare, in forma anonima, le imposte ivi indicate fornendo la relativa provvista. I soggetti convenzionati, infatti, verseranno il dettaglio delle imposte con le consuete modalità senza indicare gli elementi identificativi del contribuente. A tal fine, nella sezione "Contribuente" è già riportato il codice convenzionale "AAABBB00A01H501A" con il quale saranno acquisiti i dati del versamento. Tuttavia il contribuente deve riportare il proprio codice fiscale negli appositi spazi previsti sulla parte superiore dei prospetti del quadro.
Relativamente ai versamenti dei contributi, il contribuente dovrà in ogni caso, attivarsi per ottenere dall'Ente previdenziale di appartenenza l'accredito delle somme versate sulla propria posizione contributiva ovvero, se sostituto d'imposta sulla posizione dei percipienti.

Istruzioni per la compilazione

Si ricorda che i contribuenti che si avvalgano della dichiarazione in forma riservata non possono rateizzare gli importi dovuti.

COMPILAZIONE PROSPETTO I

Nel **prospetto I** vanno riportati gli importi da versare determinati nel quadro A, suddivisi per categorie di tributi.
In particolare, nel **rigo G1**, nella colonna "Importo da versare", va indicata la somma degli importi delle colonne 2 dei righi:
– per l'anno 1996 da A3 ad A8;
– per l'anno 1997 da A20 ad A24;
– per l'anno 1998 A41 e A42;
– per l'anno 1999 A62 e A63;
– per l'anno 2000 A84 e A85;
– per l'anno 2001 A106 e A107.
Nella colonna "Importo da versare" del **rigo G2**, relativo all'IRPEF, o del **rigo G3**, relativo all'IRPEG, va indicata la somma degli importi delle colonne 2 dei righi A2, A19, A38, A58, A80, A102.
Nel **rigo G4**, relativo all'IRAP, nella colonna "Importo da versare", va indicata la somma degli importi delle colonne 2 dei righi A39, A59, A81, A103 e nell'apposita casella va indicato il codice della regione prevalente. Per regione prevalente deve intendersi quella cui va attribuito l'ammontare dell'imposta più elevato in ragione di tutte le annualità integrate.
Nel **rigo G5**, nella colonna "Importo da versare", va indicata la somma degli importi delle colonne 1 dei righi A27, A46, A67, A89, A111.
Nel **rigo G6** va indicato l'importo a concorrenza del minimale. Infatti, atteso che nella dichiarazione integrativa devono essere indicati per ciascuna annualità, maggiori importi almeno pari a 300 euro, va riportata l'eventuale differenza tra gli importi di colonna 2 e colonna 1 delle sezioni "Totalizzazione": righi A14, A33, A53, A75, A97, A119.
Nel **rigo G7**, nella colonna "Importo da versare", va riportato l'importo indicato nella colonna 1 del rigo F10 del quadro F.
Nel **rigo G8**, nella colonna "Importo da versare", va riportato l'importo indicato nella colonna 2 del rigo A40 del quadro A.
Nel **rigo G9**, nella colonna "Importo da versare", va riportato l'importo indicato nella colonna 2 del rigo A60 del quadro A.
Nel **rigo G10**, nella colonna "Importo da versare", va riportato l'importo indicato nella colonna 2 del rigo A82 del quadro A.
Nel **rigo G11**, nella colonna "Importo da versare", va riportato l'importo indicato nella colonna 2 del rigo A104 del quadro A.
Nei **righi** da **G8** a **G11**, inoltre, va indicato il codice della regione di residenza anagrafica al 31 dicembre del relativo anno di cui alla tabella allegata.
Nel **rigo G12**, nella colonna "Importo da versare", va riportato l'importo indicato nella colonna 2 del rigo A61 del quadro A.
Nel **rigo G13**, nella colonna "Importo da versare", va riportato l'importo indicato nella colonna 2 del rigo A83 del quadro A.
Nel **rigo G14**, nella colonna "Importo da versare", va riportato l'importo indicato nella colonna 2 del rigo A105 del quadro A.
Nei **righi** da **G12** a **G14**, nell'apposita casella "Codice ente/codice comune" va riportato, inoltre, il codice del comune prevalente indicato nell'anno di riferimento, riclassificato per area geografica in base al seguente elenco:
03 per i comuni della provincia autonoma di Bolzano;
07 per i comuni della regione Friuli Venezia Giulia;
18 per i comuni della provincia autonoma di Trento;
20 per i comuni della regione Valle d'Aosta;
99 per i restanti comuni.
Nel **rigo G15**, nella colonna "Importo da versare", va riportata la somma degli importi indicati nelle colonne 2 dei righi: A16, A35, A55, A77, A99, A121 del quadro A.

COMPILAZIONE PROSPETTO II

Il **prospetto II** è riservato al sostituto d'imposta per evidenziare le maggiori ritenute ed imposte sostitutive da versare determinate nel quadro A.
In particolare, nel **rigo G16**, nella colonna "Importo da versare", va indicata la somma degli importi delle colonne 2 dei righi A10, A29, A48, A69, A91, A113.

Istruzioni per la compilazione

Nel **rigo G17**, nella colonna "Importo da versare", va indicata la somma degli importi delle colonne 2 dei righi A11, A30, A49, A70, A92, A114.
Nel **rigo G18**, nella colonna "Importo da versare", va indicata la somma degli importi delle colonne 2 dei righi A12, A31, A50, A71, A93, A115.
Nel **rigo G19**, nella colonna "Importo da versare", va indicata la somma degli importi delle colonne 2 dei righi A13, A32, A51, A72, A94, A116.
Nel **rigo G20**, nella colonna "Importo da versare", va riportato l'importo della colonna 1 del rigo A52.
Nel **rigo G21**, nella colonna "Importo da versare", va riportato l'importo della colonna 1 del rigo A73.
Nel **rigo G22**, nella colonna "Importo da versare", va riportato l'importo della colonna 1 del rigo A95.
Nel **rigo G23**, nella colonna "Importo da versare", va riportato l'importo della colonna 1 del rigo A117.
Nei **righi** da **G20** a **G23**, nell'apposita casella "Codice regione" va indicato, inoltre, quello esposto nel quadro A in corrispondenza del relativo anno.
Nel **rigo G24**, nella colonna "Importo da versare", va riportato l'importo della colonna 1 del rigo A74.
Nel **rigo G25**, nella colonna "Importo da versare", va riportato l'importo della colonna 1 del rigo A96.
Nel **rigo G26**, nella colonna "Importo da versare", va riportato l'importo della colonna 1 del rigo A118.
Nei **righi** da **G24** a **G26**, nell'apposita casella "Codice ente/codice comune" va riportato, inoltre, il codice del comune prevalente indicato nell'anno di riferimento, riclassificato per area geografica in base al seguente elenco:
03 per i comuni della provincia autonoma di Bolzano;
07 per i comuni della regione Friuli Venezia Giulia;
18 per i comuni della provincia autonoma di Trento;
20 per i comuni della regione Valle d'Aosta;
99 per i restanti comuni.

COMPILAZIONE PROSPETTO III

Nel **prospetto III** vanno riportati gli importi da versare determinati nei quadri C e D suddiviso per categorie di tributi.
In particolare, nel **rigo G27**, nella colonna "Importo da versare", va indicata la somma degli importi delle colonne 2 dei righi:
– per l'anno 1997 da C5 a C12 e C15;
– per l'anno 1998 da C22 a C29 e C35;
– per l'anno 1999 da C43 a C50 e C56;
– per l'anno 2000 da C64 a C71 e C77;
– per l'anno 2001 da C85 a C96 e C102.
Nella colonna "Importo da versare" del **rigo G28**, relativo all'IRPEF, o del **rigo G29**, relativo all'IRPEG, va indicata la somma degli importi delle colonne 2 dei righi C4, C19, C39, C60, C81.
Nel **rigo G30**, relativo all'IRAP, nella colonna "Importo da versare", va indicata la somma degli importi delle colonne 2 dei righi C20, C40, C61, C82 e nell'apposita casella va indicato il codice della regione prevalente. Per regione prevalente deve intendersi quella cui va attribuito l'ammontare dell'imposta più elevato in ragione di tutte le annualità definite.
Nel **rigo G31**, nella colonna "Importo da versare", va indicata la somma degli importi della colonna 3 del rigo C14 e delle colonne 2 dei righi C34, C55, C76, C101.
Nel **rigo G32**, nella colonna "Importo da versare", va indicata la somma degli importi delle colonne 2 dei righi C2, C17, C37, C58, C79.
Nel **rigo G33**, nella colonna "Importo da versare", va riportato l'importo della colonna 2 del rigo C21.
Nel **rigo G34**, nella colonna "Importo da versare", va riportato l'importo della colonna 2 del rigo C41.
Nel **rigo G35**, nella colonna "Importo da versare", va riportato l'importo della colonna 2 del rigo C62.
Nel **rigo G36**, nella colonna "Importo da versare", va riportato l'importo della colonna 2 del rigo C83.
Nei **righi** da **G33** a **G36**, nell'apposita casella "Codice regione" va indicato, inoltre, quello esposto nel quadro C in corrispondenza del relativo anno.

Istruzioni per la compilazione

Nel **rigo G37**, nella colonna "Importo da versare", va riportato l'importo della colonna 2 del rigo C42.
Nel **rigo G38**, nella colonna "Importo da versare", va riportato l'importo della colonna 2 del rigo C63.
Nel **rigo G39**, nella colonna "Importo da versare", va riportato l'importo della colonna 2 del rigo C84.
Nei **righi** da **G37** a **G39**, nell'apposita casella "Codice ente/codice comune" va riportato, inoltre, il codice del comune prevalente indicato nell'anno di riferimento, riclassificato per area geografica in base al seguente elenco:
03 per i comuni della provincia autonoma di Bolzano;
07 per i comuni della regione Friuli Venezia Giulia;
18 per i comuni della provincia autonoma di Trento;
20 per i comuni della regione Valle d'Aosta;
99 per i restanti comuni.
Nel **rigo G40**, nella colonna "Importo da versare", va indicata la somma degli importi dovuti relativamente alle annualità per le quali è stata omessa almeno una dichiarazione relativa alla sezione Redditi. Inoltre, qualora l'importo da versare nella sezione Redditi sia stato determinato con l'applicazione dei minimi, per ciascuna annualità interessata l'eccedenza pari alla differenza tra l'importo minimo da versare e la somma delle imposte analiticamente determinate nella sezione Redditi va indicata nel medesimo rigo G40.
Nel **rigo G41**, nella colonna "Importo da versare", va riportato l'importo della colonna 2 del rigo D2 del quadro D.

Il contribuente dovrà apporre la firma nell'apposito spazio di ciascun prospetto.

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA ART. 8 - PERSONE FISICHE							
TIPOLOGIA IMPOSTA		**ANNO DI IMPOSTA**					
		1996	**1997**	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**
IMPOSTE SUI REDDITI E RELATIVE ADDIZIONALI	IRPEF*	vedasi 740/97 fasc. 1 paragrafo 21.1 pag. 9	vedasi UNICO/98 fasc. 1 paragrafo 11.1 pag. 34	vedasi UNICO/99 fasc. 1 paragrafo 12.1 pag. 35	vedasi: UNICO/2000 fasc. 1 paragrafo 7 pag. 37	vedasi: UNICO/2001 fasc. 1 paragrafo 7 pagg. 41-42	Vedasi UNICO/2002 fasc. 1 paragrafo 7 pag. 45
	ILOR	16,2%	16,2%	–	–	–	–
	CONTRIBUTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	vedasi 740/97 fasc. 1 paragrafo 27 pagg.16-18	vedasi UNICO/98 fasc. 1 paragrafo 12.3 pagg. 39- 40	–	–	–	–
	ADDIZIONALE REGIONALE	–	–	0,5%	0,5%	0,9%	0,9%
	ADDIZIONALE COMUNALE	–	–	–	vedasi UNICO/2000 fasc. 1 tabella da pag. 77 a 88	vedasi UNICO/2001 fasc. 1 tabella da pag. I a XXIII	vedasi UNICO/2002 fasc. 1 tabella da pag. I a XXIII
	CONTRIBUTO SULL'EUROPA	vedasi 740/97 fasc. 1 paragrafo 22 pag.12 (40% della nuova imposta)		–	–	–	–
IMPOSTE SOSTITUTIVE	REDDITI DI CAPITALE SOGGETTI IMPOSTA SOSTITUTIVA (Quadro RM sezione VIII)	–	vedasi UNICO/98 fasc. 2 paragrafo 4.9 pag. 15	vedasi UNICO/99 fasc. 2 paragrafo 4.9 pag. 20	vedasi UNICO/2000 fasc. 2 paragrafo 4.9 pagg. 20-21	vedasi UNICO/2001 fasc. 2 paragrafo 5 pagg. 24-25	vedasi UNICO/2002 fasc. 2 paragrafo 5 pag. 21
	PROVENTI DERIVANTI – DA DEPOSITI IN GARANZIA (Quadro M)	20%	20%	20%	20%	20%	20%
	PLUSVALENZE DA CESSIONI DI AZIONI, QUOTE RAPPRESENTATIVE DI CAPITALE, ECC. (Quadro RT)	QUADRO T rigo T6 25%	25%	RT6 25%, RT16 25%, RT22 2,1%, RT33 27% e RT43 12,5%	RT6 25%, RT17 27% e RT28 12,5%	RT6 25%, RT17 27% e RT28 12,5%	RT6 25%, RT16 27% e RT27 12,5%
	PLUSVALENZE DA RIORGANIZZAZIONI AZIENDALI - D.Lgs.n. 358/97. (Quadro RQ)	–	27%	27%	27%	19%	19%
	REGOLARIZZAZIONE DELLE ESISTENZE INIZIALI art.7 COMMI DA 9 A 14 L. 488/99	–	–	–	vedasi UNICO/2000 fasc. 3 par 9.7 pag. 50	–	–
	PLUSVALENZE DA CONFERIMENTI DI BENI O AZIENDE IN FAVORE DEI CAF	–	–	–	–	19%	19%
	ESCLUSIONE DAL PATRIMONIO DELL'IMPRESA DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI PER DESTINAZIONE	–	aliquota 10% - per gli immobili soggetti all'IVA vedasi UNICO/98 fasc. 3 paragrafo 17.3 pag. 82	–	aliquota 10% - per gli immobili soggetti all'IVA vedasi UNICO/2000 fasc. 3 paragrafo 11.3 pag. 54	–	–
	RIVALUTAZIONE DEI BENI DI IMPRESA E RICONOSCIMENTO DEI MAGGIORI VALORI ISCRITTI (art. 12 e 14 L. 342/2000)	–	–	–	–	beni ammort.li 19% beni non ammort.li 15% partecipazioni 15%	beni ammort.li 19% beni non ammort.li 15% partecipazioni 15%
	RISERVE E FONDI IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA (art. 4 L. 448/2001)	–	–	–	–	–	19%
	MAGGIOR REDDITO IN PRESENZA DI LAVORO IRREGOLARE (art. 1 L. 383/2001)	–	–	–	–	–	10%
	NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE (art. 13 L. 388/2000)	–	–	–	–	–	10%
	ATTIVITA' MARGINALI (art. 14 L. 388/2000)	–	–	–	–	–	15%
	RIVALUTAZIONI TFR	–	–	–	–	–	11%
PATRIMONIALE	IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DELLE IMPRESE	7,5 per mille	7,5 per mille	–	–	–	–
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI		vedasi 740/97 fasc. 2 paragrafo 13 pag. da 30 a 35	vedasi UNICO/98 fasc. 3 paragrafo 18 pag. da 83 a 94	vedasi UNICO/99 fasc. 2 paragrafo 7 pag. da 40 a 42	vedasi UNICO/2000 fasc. 2 paragrafo 8 pag. da 38 a 41	vedasi UNICO/2001 fasc. 2 quadro RR pag. da 36 a 40	vedasi UNICO/2002 fasc. 2 quadro RR pag. da 31 a 34
IRAP		–	–	vedasi UNICO/99 quadro IQ pagg. 194-195	vedasi UNICO/2000 quadro IQ pagg. 11-12	vedasi UNICO/2001 quadro IQ pagg. 10-12	vedasi UNICO/2002 quadro IQ pag. 10-12 e tab. aliq.

* Per i periodi di imposta interessati, va considerata la rideterminazione del reddito agevolato effettuata ai sensi dell'art. 2, comma 11-bis, della legge n. 133 del 1999.

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA ART. 8 - SOCIETÀ DI PERSONE ED EQUIPARATE							
TIPOLOGIA IMPOSTA		**ANNO DI IMPOSTA**					
		1996	**1997**	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**
IMPOSTE SUI REDDITI	ILOR	16,2%	16,2%	–	–	–	–
IMPOSTE SOSTITUTIVE	REDDITI DI CAPITALE SOGGETTI AD IMPOSTA SOSTITUTIVA	–	12,5% e/o 27% (vedasi D.Lgs. 1/4/96 n. 239 e 750/98 par. 20 pag. 41)	12,5% e/o 27% (vedasi D.Lgs. 1/4/96 n. 239 e UNICO/99 par. 16.1 pag. 67)	12,5% e/o 27% (vedasi D.Lgs. 1/4/96 n.239 e UNICO/2000 par.13.6 pag. 56)	12,5% e/o 27% (vedasi D.Lgs. 1/4/96 n.239 e UNICO/2001 par.13.6 pag. 48)	12,5% e/o 27% (vedasi D.Lgs. 1/4/96 n.239 e UNICO/2002 par.13.6 pag. 52)
	PROVENTI DERIVANTI DA DEPOSITI IN GARANZIA	20%	20%	20%	20%	20%	20%
	PLUSVALENZE REALIZZATE ENTRO IL 30/06/1998 (D.L. 28/01/91 n. 27)	25%	25%	25%	25%	25%	25%
	IMPOSTA SOSTITUTIVA EX ART. 14 D.LGS. 1997 N. 461 REGIME ANALITICO	–	–	25%	–	–	–
	IMPOSTA SOSTITUTIVA EX ART. 14 D.LGS. 1997 N. 461 REGIME FORFETTARIO	–	–	2,1%	–	–	–
	PLUSVALENZE REALIZZATE DAL 01/07/1998 DERIVANTI DA CESSIONI DI PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	–	–	27%	27%	27%	27%
	ALTRE PLUSVALENZE REALIZZATE DAL 01/07/1998	–	–	12,5%	12,5%	12,5%	12,5%
	ASSEGNAZIONE AGEVOLATA DI BENI AI SOCI E TRASFORMAZIONE IN SOCIETÀ SEMPLICE	–	–	vedasi UNICO/1999 par. 25.12 pag. 100	vedasi UNICO/2000 par. 22.1 pag. 66	–	–
	REGOLARIZZAZIONE DELLE ESISTENZE INIZIALI art. 7 COMMI DA 9 A 14 L. 488/99	–	–		vedasi UNICO/2000 par.24.8 pagg. 82-83	–	–
	PLUSVALENZE DA RIORGANIZZAZIONI AZIENDALI SOGGETTE AD IMPOSTA SOSTITUTIVA - D.Lgs. n. 358/97	–	27%	27%	27%	19%	19%
	PLUSVALENZE DA CONFERIMENTI DI BENI O AZIENDE IN FAVORE DEI CAF ASSOGGETTATE AD IMPOSTA SOSTITUTIVA	–	–	–	–	19%	19%
	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE DEI BENI DI IMPRESA E RICONOSCIMENTO DEI MAGGIORI VALORI ISCRITTI (art. 12 e 14 L. 342/2000)	–	–	–	–	RY7 beni ammort.li 19% beni non ammort.li 15% partecipazioni 15% RY9 19% RY14 beni ammort.li 19% beni non ammort.li 15%	RY7 beni ammort.li 19% beni non ammort.li 15% partecipazioni 15% RY9 19% RY14 beni ammort.li 19% beni non ammort.li 15%
	RISERVE E FONDI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	–	–	–	–	–	19%
	MAGGIOR REDDITO IN PRESENZA DI LAVORO IRREGOLARE (art. 1 L. 383/2001)	–	–	–	–	–	10%
PATRIMONIALE	IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DELLE IMPRESE	7,5 per mille	7,5 per mille	–	–	–	–
IRAP		–	–	vedasi UNICO/99 quadro IQ pag. 227-228	vedasi UNICO/2000 quadro IQ pagg. 10-11	vedasi UNICO/2001 quadro IQ pagg. 10-11	vedasi UNICO/2002 quadro IQ pag. 10-12 e tab. aliq.

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA ART. 8 - SOCIETÀ DI CAPITALI - ENTI COMMERCIALI ED EQUIPARATI

TIPOLOGIA IMPOSTA		ANNO DI IMPOSTA					
		1996	**1997**	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**
IMPOSTE SUI REDDITI	IRPEG*	aliquota ordinaria 37% aliquote agevolate vedasi 760/97 par.13 pag. 23	aliquota ordinaria 37% aliquote agevolate vedasi 760/98 paragrafo 13	aliquota ordinaria 37% aliquote agevolate vedasi UNICO/99 par. 10.1 pagg. 68-69	aliquota ordinaria 37% aliquote agevolate vedasi: UNICO/2000 par. 5.1 pagg.26-27	aliquota ordinaria 37% aliquote agevolate vedasi: UNICO/2001 par. 5.1 pagg. 30-31	aliquota ordinaria 36% aliquote agevolate vedasi UNICO/2002 par. 5.1 pagg. 32-33
	ILOR	aliquota ordinaria 16,2% aliquota agevolata vedasi 760/97 par.13 pag.22	aliquota ordinaria 16,2% aliquota agevolata vedasi 760/98 par.13	–	–	–	–
IMPOSTE SOSTITUTIVE	ASSEGNAZIONE AGEVOLATA DI BENI AI SOCI E TRASFORMAZIONE IN SOCIETÀ SEMPLICE (ART. 29 L. 449/1997)	–	–	vedasi istruzioni UNICO/1999 paragrafo 21.12 pag. 87	vedasi istruzioni UNICO/2000 paragrafo 10.4 pag. 39	–	–
	REGOLARIZZAZIONE DELLE ESISTENZE INIZIALI ART. 7 COMMI DA 9 A 14 L.488/99	–	–	–	vedasi istruzioni UNICO/2000 paragrafo 19.12 pagg. 72-73	–	–
	PLUSVALENZE DA RIORGANIZZAZIONI AZIENDALI SOGGETTE AD IMPOSTA SOSTITUTIVA - D.LGS. N. 358/97	–	27%	27%	27%	19%	19%
	PLUSVALENZE DA CONFERIMENTI DI BENI O AZIENDE IN FAVORE DEI CAF (ART. 8 L. 342/2000)	–	–	–	–	19%	19%
	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE DEI BENI DI IMPRESA E RICONOSCIMENTO DEI MAGGIORI VALORI ISCRITTI (artt. da 12 a 19 L. 342/2000)	–	–	–	–	RY7 beni ammort.li 19% beni non ammort.li 15% partecipazioni 15% RY9 19% RY14 beni ammort.li 19% beni non ammort.li 15%	RY7 beni ammort.li 19% beni non ammort.li 15% partecipazioni 15% RY9 19% RY14 beni ammort.li 19% beni non ammort.li 15%
	RISERVE E FONDI ASSOGGETTABILI ALLA MAGGIORAZIONE DI CONGUAGLIO	–	misura piena 5,6% misura ridotta 2,2%	–	–	–	–
	MAGGIOR REDDITO IN PRESENZA DI LAVORO IRREGOLARE (art. 1 L. 383/2001)	–	–	–	–	–	10%
	RISERVE E FONDI IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA	–	–	–	–	–	19%
	ORGANISMI D'INVESTIMENTO COLLETTIVO IN VALORI MOBILIARI	–	–	12,5%	12,5%	12,5%	RH9 12,5% RH10 27%
	FONDI INVESTIMENTI IMMOBILIARI CHIUSI	–	–	25%	25%	25%	25%
	FONDI INVESTIMENTI IMMOBILIARI CHIUSI (dal 26/09/2001 al 31/12/2001- D.L. 351/2001)	–	–	–	–	–	1% valore netto contabile del fondo
	FONDI PENSIONE	–	–	vedasi istruzioni UNICO/1999 paragrafo 12.3 pag. 73	vedasi istruzioni UNICO/2000 paragrafo 9.3 pag. 37	vedasi istruzioni UNICO/2001 paragrafo 9.3 pag. 41	vedasi istruzioni UNICO/2002 paragrafo 9.2 pag. 48
	CONTRATTI DI ASSICURAZIONI SULLA VITA	–	–	–	–	–	11% o 12,5% (vedasi istruzioni UNICO/2002 paragrafo 9.3 pagg. 48-49)
	FONDI TRASFERITI AL FONDO RISCHI BANCARI GENERALI	–	–	–	–	19%	19%
	REDDITI DI FONTE ESTERA ASSOGGETTATI AD IMPOSTA SOSTITUTIVA	–	vedasi 760/98 quadro RP paragrafo 20	vedasi UNICO/1999 quadro RP par. 18.1 pag. 80	–	–	–
PATRIMONIALE	IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DELLE IMPRESE	7,5 per mille	7,5 per mille	–	–	–	–
IRAP		–	–	vedasi UNICO/99 quadro IQ pagg. 197-198	vedasi UNICO/2000 quadro IQ pagg. 15-16	vedasi UNICO/2001 quadro IQ pagg. 13-16	vedasi UNICO/2002 quadro IQ pag. 13-15 e tab. aliq.

* Per i periodi di imposta interessati, va considerata la rideterminazione del reddito agevolato effettuata ai sensi dell'art. 2, comma 11-bis, della legge n. 133 del 1999.

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA ART. 8 - ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI							
TIPOLOGIA IMPOSTA		**ANNO DI IMPOSTA**					
		1996	**1997**	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**
IMPOSTE SUI REDDITI E RELATIVE ADDIZIONALI	IRPEG	aliquota ordinaria 37% aliquota agevolata: vedasi 760bis/97 quadro B	aliquota ordinaria 37% aliquota agevolata: vedasi 760bis/98 par. 25 pag.45	aliquota ordinaria 37% aliquota agevolata: vedasi UNICO/1999 par. 23.1 pag.114	aliquota ordinaria 37% aliquota gevolata vedasi UNICO/2000 par. 16.1 pagg. 65-66	aliquota ordinaria 37% aliquota agevolata vedasi UNICO/2001 par. 16.1 pagg. 60-61	aliquota ordinaria 36% aliquota agevolata vedasi UNICO/2002 par. 16.1 pagg. 62-63
	ILOR	aliquota ordinaria 16,2% aliquota agevolata: vedasi 760bis/97 quadro B	aliquota ordinaria 16,2% aliquota agevolata: vedasi 760bis/98 par. 25 pag. 44	–	–	–	–
IMPOSTE SOSTITUTIVE	REDDITI DI CAPITALE SOGGETTI AD IMPOSTA SOSTITUTIVA		vedasi 760bis/98 par. 20 pagg. 37-38	vedasi UNICO/1999 par. 18.1 pagg. 94-95	vedasi UNICO/2000 par. 15 pag. 64	vedasi UNICO/2001 par. 15 pag. 59	vedasi UNICO/2002 par. 15.1 pag. 61
	PROVENTI DERIVANTI DA DEPOSITI IN GARANZIA	–	20%	20%	20%	20%	20%
	IMPOSTA SOSTITUTIVA EX ART. 14 D.LGS. 1997 N. 461 REGIME ANALITICO	–	–	25%	–	–	–
	IMPOSTA SOSTITUTIVA EX ART. 14 D.LGS. 1997 N. 461 REGIME FORFETTARIO	–	–	2,1%	–	–	–
	PLUSVALENZE REALIZZATE ENTRO IL 30/06/1998 (D.L. 28/01/91 n. 27)	25%	25%	25%	25%	25%	25%
	PLUSVALENZE REALIZZATE DAL 01/07/1998 DERIVANTI DA CESSIONI DI PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	–	–	27%	27%	27%	27%
	ALTRE PLUSVALENZE REALIZZATE DAL 01/07/1998	–	–	12,5%	12,5%	12,5%	12,5%
	REGOLARIZZAZIONE DELLE ESISTENZE INIZIALI art. 7 COMMI DA 9 A 14 L. 488/99	–	–	–	vedasi UNICO/2000 par. 22.8 pagg. 96-97	–	–
	PLUSVALENZE DA RIORGANIZZAZIONI AZIENDALI SOGGETTE AD IMPOSTA SOSTITUTIVA -D.Lgs.n. 358/97.	–	27%	27%	27%	19%	19%
	PLUSVALENZE DA CONFERIMENTI DI BENI O AZIENDE IN FAVORE DEI CAF (ART.8 L.342/2000)	–	–	–	–	19%	19%
	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE DEI BENI DI IMPRESA E RICONOSCIMENTO DEI MAGGIORI VALORI ISCRITTI (da art 12 a 19 L. 342/2000)	–	–	–	–	beni ammort.li 19% beni non ammort.li 15% partecipazioni 15%	beni ammort.li 19% beni non ammort.li 15% partecipazioni 15%
	RISERVE E FONDI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	–	–	–	–	–	19%
	FONDI PENSIONE E FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI	–	–	–	–	–	vedasi UNICO/2002 par. 24.5 pagg. 95-98
PATRIMONIALE	IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DELLE IMPRESE	7,5 per mille	7,5 per mille	–	–	–	–
IRAP		–	–	vedasi UNICO/99 quadro IQ pagg. 219-220	vedasi UNICO/2000 quadro IQ pagg. 11-12	vedasi UNICO/2001 quadro IQ pagg. 11-13	vedasi UNICO/2002 quadro IQ pagg.11-13 e tab. aliq.

DEFINIZIONE AUTOMATICA ART. 9 - PERSONE FISICHE							
TIPOLOGIA IMPOSTA			ANNO DI IMPOSTA				
			1997	1998	1999	2000	2001
IMPOSTE SUI REDDITI E RELATIVE ADDIZIONALI		IRPEF*	RN5 + RJ17 col.2	RN5 + RJ17 col. 2	RN6 col. 3 + RJ18 col. 2	RN6 col. 3 + RJ12	RN6 + RJ12
		ILOR	RO4	–	–	–	–
		ADDIZIONALE REGIONALE	–	RV2	RV2	RV2	RV2
		ADDIZIONALE COMUNALE	–	–	RV9	RV10	RV10
IMPOSTE SOSTITUTIVE	codice identificativo AA	REDDITI DI CAPITALE SOGGETTI AD IMPOSTA SOSTITUTIVA (Quadro RM)	RM15 col. 5 e RM16 col. 2	RM16 col. 5 e RM17 col. 2	RM15 col. 5 e RM16 col. 2	RM15 col. 5 e RM16 col. 2	RM15 col. 5 e RM16 col. 2
	AB	PROVENTI DERIVANTI DA DEPOSITI IN GARANZIA	RM13 col.2	RM14 col.2	RM14 col.2	RM14 col.2	RM14 col.2
	AC	PLUSVALENZE DA CESSIONI DI AZIONI, QUOTE RAPPRESENTATIVE DI CAPITALE, ECC. (Quadro RT)	RT6	RT6, RT16, RT22, RT33, e RT43	RT6, RT17 e RT28	RT6, RT17 e RT28	RT6, RT16 e RT27
	AD	PLUSVALENZE DA RIORGANIZZAZIONI AZIENDALI - D.Lgs.n. 358/97. (Quadro RQ)	RQ4 col.1	RQ4 col. 1	RQ4 col. 1	RQ4	RQ4
	AE	PLUSVALENZE DA CONFERIMENTI DI BENI O AZIENDE IN FAVORE DEI CAF	–	–	–	RQ11	RQ11
	AF	ESCLUSIONE DAL PATRIMONIO DELL'IMPRESA DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI PER DESTINAZIONE	RY7 + RY10	–	RY10	–	–
	AG	RIVALUTAZIONE DEI BENI DI IMPRESA E RICONOSCIMENTO DEI MAGGIORI VALORI ISCRITTI (art 12 e 14 L. 342/2000)	–	–	–	RY7	RY7
	AH	RISERVE E FONDI IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA (art. 4 L. 448/2001)	–	–	–	–	RY13 col. 4
	AI	MAGGIOR REDDITO IN PRESENZA DI LAVORO IRREGOLARE (art. 1 L.383/2001)	–	–	–	–	RE21 col. 2, RG26 col.2 RF40 col. 1
	AL	NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE (art. 13 L. 388/2000)	–	–	–	–	RE21 col. 2 RG26 col.2
	AM	ATTIVITA' MARGINALI (art. 14 L. 388/2000)	–	–	–	–	RE21 col. 2 RG26 col.2
	AN	RIVALUTAZIONI TFR	–	–	–	–	RM18 col. 2
	AO	REGOLARIZZAZIONE DELLE ESISTENZE INIZIALI ART. 7 COMMI DA 2 A 14 L. 488/99	–	–	RS24	–	–
PATRIMONIALE		IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DELLE IMPRESE	RK12	–	–	–	–
IRAP			–	Somma da IQ47 a IQ67 colonna 6	Somma da IQ47 a IQ67 colonna 6	IQ89	IQ90

* Per i periodi di imposta interessati, va considerata la rideterminazione del reddito agevolato effettuata ai sensi dell'art. 2, comma 11-bis, della legge n. 133 del 1999.

DEFINIZIONE AUTOMATICA ART. 9 - RIF. MODELLO 730/3						
TIPOLOGIA IMPOSTA		MODELLO				
		1997	1998	1999	2000	2001
IMPOSTE SUI REDDITI E RELATIVE ADDIZIONALI	IRPEF	rigo 10	rigo 10	rigo 11	rigo 11	rigo 12
	ADDIZIONALE REGIONALE	–	rigo 28	rigo 30	rigo 33	rigo 35
	ADDIZIONALE COMUNALE	–	–	rigo 33	rigo 36	rigo 38

DEFINIZIONE AUTOMATICA ART. 9 - SOCIETÀ DI PERSONE ED EQUIPARATE							
TIPOLOGIA IMPOSTA			**ANNO DI IMPOSTA**				
			1997	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**
IMPOSTE SUI REDDITI		ILOR	RO11	–	–	–	–
IMPOSTE SOSTITUTIVE	codice identificativo BA	REDDITI DI CAPITALE SOGGETTI AD IMPOSTA SOSTITUTIVA	RI16	RI16	RM15	RM15	RM15
	BB	PROVENTI DERIVANTI DA DEPOSITI IN GARANZIA	RI17 col. 2	RI17 col.2	RM16 col.2	RM16 col.2	RM16 col.2
	BC	PLUSVALENZE REALIZZATE ENTRO IL 30/06/1998 (D.L. 28/01/1991 N. 27)	RU6	RU6	RT6	RT6	RT6
	BD	IMPOSTA SOSTITUTIVA EX ART. 14 D.LGS. 1997 N. 461 REGIME ANALITICO	–	RU16	–	–	–
	BE	IMPOSTA SOSTITUTIVA EX ART. 14 D.LGS. 1997 N. 461 REGIME FORFETTARIO	–	RU22	–	–	–
	BF	PLUSVALENZE REALIZZATE DAL 01/07/1998 DERIVANTI DA CESSIONI DI PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	–	RU33	RT17	RT17	RT16
	BG	ALTRE PLUSVALENZE REALIZZATE DAL 01/07/1998	–	RU43	RT28	RT28	RT27
	BH	ASSEGNAZIONE AGEVOLATA DI BENI AI SOCI E TRASFORMAZIONE IN SOCIETÀ SEMPLICE	–	RT8	RT8	–	–
	BI	REGOLARIZZAZIONE DELLE ESISTENZE INIZIALI art.7 COMMI DA 9 A 14 L.488/99	–	–	RS36	–	–
	BL	PLUSVALENZE DA RIORGANIZZAZIONI AZIENDALI SOGGETTE AD IMPOSTA SOSTITUTIVA - D.Lgs.n. 358/97.	RY6 col. 1	RY6, col. 1	RQ6, col. 1	RQ6	RQ6
	BM	PLUSVALENZE DA CONFERIMENTI DI BENI O AZIENDE IN FAVORE DEI CAF ASSOGGETTATE AD IMPOSTA SOSTITUTIVA	–	–	–	RQ14	RQ14
	BN	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE DEI BENI DI IMPRESA E RICONOSCIMENTO DEI MAGGIORI VALORI ISCRITTI (art 12 e 14 L. 342/2000)	–	–	–	RY7	RY7
	BO	RISERVE E FONDI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	–	–	–	–	RY13 col.4
	BP	MAGGIOR REDDITO IN PRESENZA DI LAVORO IRREGOLARE (art. 1 L. 383/2001)	–	–	–	–	RF49 col. 1 RG26 col. 1 RE21 col. 1
PATRIMONIALE		IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DELLE IMPRESE	RK14	–	–	–	–
IRAP				somma da IQ35 a IQ55 colonna 6	somma da IQ40 a IQ60 colonna 6	IQ89	IQ90

DEFINIZIONE AUTOMATICA ART. 9 - SOCIETÀ DI CAPITALI - ENTI COMMERCIALI ED EQUIPARATI

TIPOLOGIA IMPOSTA			ANNO DI IMPOSTA				
			1997	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**
IMPOSTE SUI REDDITI		IRPEG*	RG20	RG10	RN11	RN11	RN12
		ILOR	RG4	–	–	–	–
IMPOSTE SOSTITUTIVE	codice identificativo CA	ASSEGNAZIONE AGEVOLATA DI BENI AI SOCI E TRASFORMAZIONE IN SOCIETÀ SEMPLICE (art. 29 L. 449/1997)	–	RV8	RP8	–	–
	CB	REGOLARIZZAZIONE DELLE ESISTENZE INIZIALI ART. 7 COMMI DA 9 A 14 L. 488/99	–	–	RS99	–	–
	CC	PLUSVALENZE DA RIORGANIZZAZIONI AZIENDALI SOGGETTE AD IMPOSTA SOSTITUTIVA D.Lgs. n. 358/97.	RH6 col.1	RH6 col.1	RQ6 col.1	RQ6	RQ6
	CD	PLUSVALENZE DA CONFERIMENTI DI BENI O AZIENDE IN FAVORE DEI CAF (art. 8 L.342/2000)	–	–	–	RQ16	RQ16
	CE	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE DEI BENI DI IMPRESA E RICONOSCIMENTO DEI MAGGIORI VALORI ISCRITTI (da art. 12 a 19 L. 342/2000)	–	–	–	RY7; RY9 col.2; RY14 col.3	RY7; RY9 col.2; RY14 col.3
	CF	MAGGIORAZIONE DI CONGUAGLIO SU RISERVE E FONDI	RF15	–	–	–	–
	CG	RISERVE E FONDI IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA	–	–	–	–	RY21col.4
	CH	MAGGIOR REDDITO IN PRESENZA DI LAVORO IRREGOLARE (art. 1 L.383/2001)	–	–	–	–	RN7
	CI	ORGANISMI D'INVESTIMENTO COLLETTIVO IN VALORI MOBILIARI	–	RU9 col.1	RH9 col.1	RH9 col.1	RH9 col.1; RH10 col.1
	CL	FONDI INVESTIMENTI IMMOBILIARI CHIUSI	–	RK32	RG32	RG32	RG32
	CM	FONDI INVESTIMENTI IMMOBILIARI CHIUSI (dal 26/09/2001 al 31/12/2001- D.L. 351/2001)	–	–	–	–	RG47 col.4
	CN	FONDI PENSIONE	–	RI1;RI2; RI3 col.1	RI1;RI2; RI3 col.1	RI1;RI2; RI3 col.1	RI2 col.10, 11,13,14
	CO	FONDI PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (art. 9 L.9/12/98 n. 431)	–	–	–	RI5	–
	CP	CONTRATTI DI ASSICURAZIONI SULLA VITA	–	–	–	–	RI5 col.4
	CQ	FONDI TRASFERITI AL FONDO RISCHI BANCARI GENERALI	–	–	–	RS77 col.3	RS77col.3
	CR	REDDITI DI FONTE ESTERA ASSOGGETTATI AD IMPOSTA SOSTITUTIVA	RP3 col.5	RP3 col.5	–	–	–
PATRIMONIALE		IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DELLE IMPRESE	RK16	–	–	–	–
IRAP			–	somma da IQ64 a IQ84 colonna 6	somma da IQ65 a IQ85 colonna 6	IQ89	IQ90

* Per i periodi di imposta interessati, va considerata la rideterminazione del reddito agevolato effettuata ai sensi dell'art. 2, comma 11-bis, della legge n. 133 del 1999.

DEFINIZIONE AUTOMATICA ART. 9 - ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI							
TIPOLOGIA IMPOSTA			**ANNO DI IMPOSTA**				
			1997	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**
IMPOSTE SUI REDDITI		IRPEG	RB35	RB18	RN18	RN18	RN18
		ILOR	RB11	–	–	–	–
IMPOSTE SOSTITUTIVE	codice identificativo DA	REDDITI DI CAPITALE SOGGETTI AD IMPOSTA SOSTITUTIVA	RP3, RP6	RP3, RP6	RM4col.2	RM4 col.2	RM4 col.2
	DB	PROVENTI DERIVANTI DA DEPOSITI IN GARANZIA	RP7 col.2	RP7 col.2	RM5 col.2	RM5 col.2	RM5 col.2
	DC	IMPOSTA SOSTITUTIVA EX ART. 14 D.LGS. 1997 N. 461 REGIME ANALITICO	–	RO16	–	–	–
	DD	IMPOSTA SOSTITUTIVA EX ART. 14 D.LGS. 1997 N. 461 REGIME FORFETTARIO	–	RO22	–	–	–
	DE	PLUSVALENZE REALIZZATE ENTRO IL 30/06/1998 (D.L. 28/01/91 n. 27)	RO6	RO6	RT6	RT6	RT6
	DF	PLUSVALENZE REALIZZATE DAL 01/07/1998 DERIVANTI DA CESSIONI DI PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	–	RO33	RT17	RT17	RT16
	DG	ALTRE PLUSVALENZE REALIZZATE DAL 01/07/1998	–	RO43	RT28	RT28	RT27
	DH	REGOLARIZZAZIONE DELLE ESISTENZE INIZIALI art. 7 COMMI DA 9 A 14 L. 488/99			RS35		
	DI	PLUSVALENZE DA RIORGANIZZAZIONI AZIENDALI SOGGETTE AD IMPOSTA SOSTITUTIVA D.Lgs.n. 358/97.	RN2 col.1	RN2 col.1	RQ2	RQ2	RQ2
	DL	PLUSVALENZE DA CONFERIMENTI DI BENI O AZIENDE IN FAVORE DEI CAF (ART.8 L.342/2000)	–	–	–	RQ9	RQ10
	DM	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE DEI BENI DI IMPRESA E RICONOSCIMENTO DEI MAGGIORI VALORI ISCRITTI (da art 12 a 19 L. 342/2000)	–	–	–	RY7	RY7
	DN	RISERVE E FONDI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	–	–	–	–	RY13 col.4
	DO	FONDI PENSIONE E FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI	–	–	–	–	RY16 coll. 10-11 13-14-15
PATRIMONIALE		IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DELLE IMPRESE	RK13	–	–	–	–
IRAP			–	somma da IQ48 a IQ68 colonna 6	somma da IQ48 a IQ68 colonna6	IQ89	IQ90

DEFINIZIONE AUTOMATICA ART. 9 - RIFERIMENTO 101-CUD					
DATI	**ANNO DI IMPOSTA**				
	101	**CUD**			
	1997	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**
TOTALE DETRAZIONI	RIGO 8	RIGO 8	RIGO 8	RIGO 9	RIGO 22
RITENUTE	RIGO 9	RIGO 9	RIGO 9	RIGO 10	RIGO 5
IMPOSTA LORDA IRPEF	RIGO 8+RIGO 9	RIGO 8+RIGO 9	RIGO 8+RIGO 9	RIGO 9+RIGO 10	RIGO 22+RIGO 5
ADDIZIONALE REGIONALE	–	RIGO 20	RIGO 16	RIGO 11	RIGO 7
ADDIZIONALE COMUNALE	–	–	RIGO 18	RIGO 12	RIGO 8

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA - DEFINIZIONE AUTOMATICA ART. 8 E 9 - IVA							
TABELLE							
TABELLA ALIQUOTE IVA	Dal 1° gennaio 1997 al 30 settembre 1997	**4%**	**10%**	**16%**	**19%**	**-**	**-**
	Dal 1° ottobre 1997 al 31 dicembre 2001	**4%**	**10%**	**20%**	**-**	**-**	**-**
TABELLA PERCENTUALI DI COMPENSAZIONE	Dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997	**2%**	**6%**	**8,5%**	**9%**	**-**	**-**
	Dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2001	**2%**	**7%**	**7,5%**	**8,5%**	**9%**	**12,5%**

ELENCO CODICI REGIONI E PROVINCE AUTONOME					
CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
01	Abruzzo	08	Lazio	15	Sardegna
02	Basilicata	09	Liguria	16	Sicilia
03	Bolzano	10	Lombardia	17	Toscana
04	Calabria	11	Marche	18	Trento
05	Campania	12	Molise	19	Umbria
06	Emilia Romagna	13	Piemonte	20	Valle d'Aosta
07	Friuli Venezia Giulia	14	Puglia	21	Veneto

AGENZIA
DELLE ENTRATE

INTEGRAZIONE E DEFINIZIONE PER GLI ANNI PREGRESSI
DEFINIZIONE DEI RITARDATI OD OMESSI VERSAMENTI

artt. 8, 9, 9-bis e 14 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 1996 sul trattamento dei dati personali

Dati personali, modalità del trattamento e titolari del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate desiderano informarLa, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nella dichiarazione sono presenti diversi dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Agenzia delle Entrate e dai soggetti intermediari individuati dalla legge (banche, uffici postali, centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti).
I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere forniti ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, enti previdenziali) per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

I dati richiesti nella dichiarazione devono essere indicati obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti previsti dalle disposizioni agevolative previste dalla legge n. 289 del 2002 oggetto della dichiarazione.

Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante:
- verifiche dei dati esposti nelle dichiarazioni con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate;
- verifiche dei dati esposti nelle dichiarazioni con dati in possesso di altri organismi (quali, ad esempio, banche, uffici postali, enti previdenziali).

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.
I "titolari del trattamento", nei casi previsti dalla legge, possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".

Diritti dell'interessato e consenso al trattamento dei dati personali

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali. Il menzionato consenso non è necessario agli intermediari per il trattamento dei dati diversi da quelli sensibili, in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.
La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

AGENZIA DELLE ENTRATE

INTEGRAZIONE E DEFINIZIONE PER GLI ANNI PREGRESSI
DEFINIZIONE DEI RITARDATI OD OMESSI VERSAMENTI

artt. 8, 9, 9-bis e 14 della legge n. 289 del 2002

EURO

TIPO DI DICHIARAZIONE

Dichiarazione riservata (comma 4 art. 8) | Integrazione redditi da partecipazione (comma 11 art. 8)

DATI RELATIVI AL CONTRIBUENTE

Codice fiscale | Partita IVA | Codice di stato

Cognome o denominazione | Nome | Imp.agricoli

PERSONE FISICHE

Data di nascita (giorno, mese, anno) | Comune (o Stato estero) di nascita | Provincia | Sesso M F

Residenza anagrafica o (se diverso) Domicilio Fiscale: Comune | Provincia

Frazione, via e numero civico | C.a.p.

ALTRI SOGGETTI

artt. 5 e 87 del testo unico delle imposte sui redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917)

Natura giuridica | Comune (sede legale) | Provincia

Frazione, via e numero civico (sede legale) | C.a.p.

Comune (domicilio fiscale, se diverso dalla sede legale) | Provincia

Frazione, via e numero civico (domicilio fiscale, se diverso dalla sede legale) | C.a.p.

OPERAZIONI STRAORDINARIE

Codice fiscale | Partita IVA | Data dell'operazione straordinaria (giorno, mese, anno)

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE O A CHI PRESENTA LA DICHIARAZIONE PER ALTRI

Codice fiscale | Codice carica

Cognome | Nome | Sesso M F

Data di nascita (giorno, mese, anno) | Comune (o Stato estero) di nascita | Provincia

Residenza anagrafica o (se diverso) Domicilio Fiscale: Comune | Provincia

Frazione, via e numero civico | C.a.p.

FIRMA DELLA DICHIARAZIONE

La presente dichiarazione è composta da (barrare la relativa casella):

Quadro A **1996** **1997** **1998** **1999** **2000** **2001** | **Quadro B** | **Quadro C** **Redditi** **IVA** | **Quadro D** | **Quadro E**

Quadro F | **Quadro G**

FIRMA

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Riservato all'intermediario

Codice fiscale dell'intermediario | N. iscrizione all'albo dei C.A.F.

Impegno a presentare in via telematica la dichiarazione predisposta dal dichiarante

Impegno a presentare in via telematica la dichiarazione predisposta dal soggetto che la trasmette

Data dell'impegno (giorno, mese, anno) | FIRMA DELL'INTERMEDIARIO

ATTESTAZIONE DI PRESENTAZIONE A BANCA E POSTE

In caso di dichiarazione presentata in forma riservata

DATA E TIMBRO

AGENZIA DELLE ENTRATE

Codice fiscale

QUADRO A

INTEGRAZIONE DEGLI IMPONIBILI PER GLI ANNI PREGRESSI
art. 8 della legge n. 289 del 2002

ANNO 1996

Sezione	Rigo	Descrizione		Col. 1	Col. 2	Col. 3
Redditi	A1	Codice situazione tributaria			Regolarizzazione fiscale	
				Maggiori imponibili	Maggiori imposte	
Casi particolari	A2	IRPEF/IRPEG		,00	,00	
	A3	ILOR		,00	,00	
	A4	Imposta sul patrimonio netto		,00	,00	
	A5	Imposte sostitutive		,00	,00	
	A6	Redditi a tassazione separata		,00	,00	
	A7	CSSN		,00	,00	
	A8	Contributo straordinario per l'Europa		,00	,00	
Sostituti d'imposta	A9	Codice situazione tributaria				
				Maggiori imponibili	Maggiori ritenute e imposte sostitutive	
	A10	Ritenute e imposte sostitutive		,00	,00	
	A11	Maggiori ritenute di lavoro dipendente R.S.S. (non compresi negli importi di cui al rigo A10)	Sicilia	,00	,00	
	A12		Sardegna	,00	,00	
	A13		Valle d'Aosta	,00	,00	
Totalizzazione	A14				Totale imposte e ritenute ,00	Importo da versare ,00
Contributi previdenziali	A15	Contributi propri e dei sostituti d'imposta		Maggiori imponibili ,00		Maggiori contributi ,00
Redditi ed imponibili conseguiti all'estero	A16	Redditi e imponibili conseguiti all'estero		Importo ,00		Imposta da versare ,00
Dati e notizie	A17				Impresa familiare ,00	

ANNO 1997

Sezione	Rigo	Descrizione		Col. 1	Col. 2	Col. 3
Redditi	A18	Codice situazione tributaria			Regolarizzazione fiscale	
				Maggiori imponibili	Maggiori imposte	
Casi particolari	A19	IRPEF/IRPEG		,00	,00	
	A20	ILOR		,00	,00	
	A21	Imposta sul patrimonio netto		,00	,00	
	A22	Imposte sostitutive		,00	,00	
	A23	Redditi a tassazione separata		,00	,00	
	A24	CSSN		,00	,00	
IVA – Casi particolari	A25	Codice situazione tributaria				
	A26	Operazioni attive		Importo ,00		
	A27				Maggiore imposta ,00	
Sostituti d'imposta	A28	Codice situazione tributaria				
				Maggiori imponibili	Maggiori ritenute e imposte sostitutive	
	A29	Ritenute e imposte sostitutive		,00	,00	
	A30	Maggiori ritenute di lavoro dipendente R.S.S. (non compresi negli importi di cui al rigo A29)	Sicilia	,00	,00	
	A31		Sardegna	,00	,00	
	A32		Valle d'Aosta	,00	,00	
Totalizzazione	A33				Totale imposte e ritenute ,00	Importo da versare ,00
Contributi previdenziali	A34	Contributi propri e dei sostituti d'imposta		Maggiori imponibili ,00		Maggiori contributi ,00
Redditi ed imponibili conseguiti all'estero	A35	Redditi e imponibili conseguiti all'estero		Importo ,00		Imposta da versare ,00
Dati e notizie	A36			Minori perdite ,00	Impresa familiare ,00	

Codice fiscale

Sezione	Rigo	Descrizione			
ANNO 1998 Redditi Casi particolari	**A37**	**Codice situazione tributaria**	1	**Regolarizzazione fiscale**	2
			Maggiori imponibili	Maggiori imposte	Codice regione
	A38	**IRPEF/IRPEG**	1 ,00	2 ,00	
	A39	**IRAP**	,00	,00	3
	A40	**Addizionale regionale**	,00	,00	
	A41	**Imposte sostitutive**	,00	,00	
	A42	**Redditi a tassazione separata**	,00	,00	
IVA Casi particolari	**A43**	**Codice situazione tributaria**	1		
			Importo		
	A44	**Maggiori operazioni attive**	1 ,00		
	A45	**Minori operazioni passive**	,00		
				Maggiore imposta	
	A46			1 ,00	
Sostituti d'imposta	**A47**	**Codice situazione tributaria**	1		
			Maggiori imponibili	Maggiori ritenute e imposte sostitutive	
	A48	**Ritenute e imposte sostitutive**	1 ,00	2 ,00	
	A49	**Maggiori ritenute di lavoro dipendente R.S.S.** (non compresi negli importi di cui al rigo A48) — Sicilia	,00	,00	
	A50	Sardegna	,00	,00	
	A51	Valle d'Aosta	,00	,00	
				Maggiori ritenute	Codice regione
	A52	**Addizionale regionale trattenuta dal sostituto d'imposta**		1 ,00	2
Totalizzazione				Totale imposte e ritenute	Importo da versare
	A53			1 ,00	2 ,00
Contributi previdenziali			Maggiori imponibili		Maggiori contributi
	A54	**Contributi propri e dei sostituti d'imposta**	1 ,00		2 ,00
Redditi ed imponibili conseguiti all'estero			Importo		Imposta da versare
	A55	**Redditi e imponibili conseguiti all'estero**	1 ,00		2 ,00
Dati e notizie			Minori perdite	Impresa familiare	
	A56		1 ,00	2 ,00	

Sezione	Rigo	Descrizione			
ANNO 1999 Redditi Casi particolari	**A57**	**Codice situazione tributaria**	1	**Regolarizzazione fiscale**	2
			Maggiori imponibili	Maggiori imposte	Codice regione/comune
	A58	**IRPEF/IRPEG**	1 ,00	2 ,00	
	A59	**IRAP**	,00	,00	3
	A60	**Addizionale regionale**	,00	,00	
	A61	**Addizionale comunale**	,00	,00	
	A62	**Imposte sostitutive**	,00	,00	
	A63	**Redditi a tassazione separata**	,00	,00	
IVA Casi particolari	**A64**	**Codice situazione tributaria**	1		
			Importo		
	A65	**Maggiori operazioni attive**	1 ,00		
	A66	**Minori operazioni passive**	,00		
				Maggiore imposta	
	A67			1 ,00	
Sostituti d'imposta	**A68**	**Codice situazione tributaria**	1		
			Maggiori imponibili	Maggiori ritenute e imposte sostitutive	
	A69	**Ritenute e imposte sostitutive**	1 ,00	2 ,00	
	A70	**Maggiori ritenute di lavoro dipendente R.S.S.** (non compresi negli importi di cui al rigo A69) — Sicilia	,00	,00	
	A71	Sardegna	,00	,00	
	A72	Valle d'Aosta	,00	,00	
				Maggiori ritenute	Codice regione/comune
	A73	**Addizionale regionale trattenuta dal sostituto d'imposta**		1 ,00	2
	A74	**Addizionale comunale trattenuta dal sostituto d'imposta**		,00	
Totalizzazione				Totale imposte e ritenute	Importo da versare
	A75			1 ,00	2 ,00
Contributi previdenziali			Maggiori imponibili		Maggiori contributi
	A76	**Contributi propri e dei sostituti d'imposta**	1 ,00		2 ,00
Redditi ed imponibili conseguiti all'estero			Importo		Imposta da versare
	A77	**Redditi e imponibili conseguiti all'estero**	1 ,00		2 ,00
Dati e notizie			Minori perdite	Impresa familiare	
	A78		1 ,00	2 ,00	

Codice fiscale

ANNO 2000

Sezione	Rigo	Descrizione	Col. 1	Col. 2	Col. 3
Redditi – Casi particolari	A79	**Codice situazione tributaria**		**Regolarizzazione fiscale**	
			Maggiori imponibili	Maggiori imposte	Codice regione/comune
	A80	**IRPEF/IRPEG**	,00	,00	
	A81	**IRAP**	,00	,00	
	A82	**Addizionale regionale**	,00	,00	
	A83	**Addizionale comunale**	,00	,00	
	A84	**Imposte sostitutive**	,00	,00	
	A85	**Redditi a tassazione separata**	,00	,00	
IVA – Casi particolari	A86	**Codice situazione tributaria**			
			Importo		
	A87	**Maggiori operazioni attive**	,00		
	A88	**Minori operazioni passive**	,00		
				Maggiore imposta	
	A89			,00	
Sostituti d'imposta	A90	**Codice situazione tributaria**			
			Maggiori imponibili	Maggiori ritenute e imposte sostitutive	
	A91	**Ritenute e imposte sostitutive**	,00	,00	
	A92	**Maggiori ritenute di lavoro dipendente R.S.S.** (non compresi negli importi di cui al rigo A91) – Sicilia	,00	,00	
	A93	Sardegna	,00	,00	
	A94	Valle d'Aosta	,00	,00	
				Maggiori ritenute	Codice regione/comune
	A95	**Addizionale regionale trattenuta dal sostituto d'imposta**		,00	
	A96	**Addizionale comunale trattenuta dal sostituto d'imposta**		,00	
Totalizzazione				Totale imposte e ritenute	Importo da versare
	A97			,00	,00
Contributi previdenziali			Maggiori imponibili		Maggiori contributi
	A98	**Contributi propri e dei sostituti d'imposta**	,00		,00
Redditi ed imponibili conseguiti all'estero			Importo		Imposta da versare
	A99	**Redditi e imponibili conseguiti all'estero**	,00		,00
Dati e notizie			Minori perdite	Impresa familiare	
	A100		,00	,00	

ANNO 2001

Sezione	Rigo	Descrizione	Col. 1	Col. 2	Col. 3
Redditi – Casi particolari	A101	**Codice situazione tributaria**		**Regolarizzazione fiscale**	
			Maggiori imponibili	Maggiori imposte	Codice regione/comune
	A102	**IRPEF/IRPEG**	,00	,00	
	A103	**IRAP**	,00	,00	
	A104	**Addizionale regionale**	,00	,00	
	A105	**Addizionale comunale**	,00	,00	
	A106	**Imposte sostitutive**	,00	,00	
	A107	**Redditi a tassazione separata**	,00	,00	
IVA – Casi particolari	A108	**Codice situazione tributaria**			
			Importo		
	A109	**Maggiori operazioni attive**	,00		
	A110	**Minori operazioni passive**	,00		
				Maggiore imposta	
	A111			,00	
Sostituti d'imposta	A112	**Codice situazione tributaria**			
			Maggiori imponibili	Maggiori ritenute e imposte sostitutive	
	A113	**Ritenute e imposte sostitutive**	,00	,00	
	A114	**Maggiori ritenute di lavoro dipendente R.S.S.** (non compresi negli importi di cui al rigo A113) – Sicilia	,00	,00	
	A115	Sardegna	,00	,00	
	A116	Valle d'Aosta	,00	,00	
				Maggiori ritenute	Codice regione/comune
	A117	**Addizionale regionale trattenuta dal sostituto d'imposta**		,00	
	A118	**Addizionale comunale trattenuta dal sostituto d'imposta**		,00	
Totalizzazione				Totale imposte e ritenute	Importo da versare
	A119			,00	,00
Contributi previdenziali			Maggiori imponibili		Maggiori contributi
	A120	**Contributi propri e dei sostituti d'imposta**	,00		,00
Redditi ed imponibili conseguiti all'estero			Importo		Imposta da versare
	A121	**Redditi e imponibili conseguiti all'estero**	,00		,00
Dati e notizie			Minori perdite	Impresa familiare	
	A122		,00	,00	

2003
AGENZIA DELLE ENTRATE

QUADRO B

PROSPETTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Codice fiscale

Modulo N.

SEZIONE I
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SOGGETTIVI

Contributi dovuti da artigiani commercianti e liberi professionisti (da quadro R/RR)

	Anno	Posizioni plurime	Maggiori imponibili	Maggiori contributi
B1	1996	1	2 ,00	3 ,00
B2	1997		,00	,00
B3	1998		,00	,00
B4	1999		,00	,00
B5	2000		,00	,00
B6	2001		,00	,00
B7			TOTALE	,00

Contributi dovuti ad altri Enti e Casse

	Codice fiscale Ente/Cassa	Anno	Maggiori imponibili	Maggiori contributi
B8	1	2	3 ,00	4 ,00
B9			,00	,00
B10			,00	,00
B11			,00	,00
B12			,00	,00
B13			,00	,00
B14			,00	,00
B15			,00	,00
B16			,00	,00
B17			,00	,00
B18			,00	,00
B19			TOTALE	,00

SEZIONE II
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DETERMINATI DAL SOSTITUTO D'IMPOSTA

Contributi dovuti all'INPS e all'INPDAI

	Anno	Maggiori imponibili	Maggiori contributi
B20	1996	1 ,00	2 ,00
B21	1997	,00	,00
B22	1998	,00	,00
B23	1999	,00	,00
B24	2000	,00	,00
B25	2001	,00	,00
B26		TOTALE	,00

Contributi dovuti ad altri Enti e Casse

	Codice fiscale Ente/Cassa	Anno	Maggiori imponibili	Maggiori contributi
B27	1	2	3 ,00	4 ,00
B28			,00	,00
B29			,00	,00
B30			,00	,00
B31			,00	,00
B32			,00	,00
B33			,00	,00
B34			,00	,00
B35			,00	,00
B36			,00	,00
B37			,00	,00
B38			,00	,00
B39			,00	,00
B40			,00	,00
B41			,00	,00
B42			,00	,00
B43			,00	,00
B44			,00	,00
B45			,00	,00
B46			,00	,00
B47			,00	,00
B48			,00	,00
B49			,00	,00
B50			,00	,00
B51			,00	,00
B52			,00	,00
B53			TOTALE	,00

Codice fiscale

QUADRO C

DEFINIZIONE AUTOMATICA PER GLI ANNI PREGRESSI
art. 9 della legge n. 289 del 2002

ANNO 1996

Redditi – Casi particolari				
C1	Codice situazione tributaria [1]	Causa di non applicabilità [2]	Importo da versare [3]	,00

ANNO 1997

C2	Definizione automatica di cui al comma 3-bis art. 9	Codice [1]	Imposta dovuta [2]	,00

Redditi – Casi particolari

	Codice situazione tributaria	Causa di non applicabilità	Redditi di impresa e di lavoro autonomo – Importo dei ricavi e dei compensi	Soggetti di cui al comma 4 art. 9 – Importo dei ricavi e dei compensi	Quota partecipazione	Minimo per più partecipazioni
C3	1	2	3 ,00	4 ,00	5	6 ,00

		Imposta lorda originaria	Maggiore imposta
C4	IRPEF/IRPEG	1 ,00	2 ,00
C5	ILOR	,00	,00
C6	Imposta sul patrimonio netto	,00	,00

	Imposte sostitutive	Imposta originaria	Maggiore imposta	Tipo
C7		1 ,00	2 ,00	3
C8		,00	,00	
C9		,00	,00	
C10		,00	,00	
C11		,00	,00	
C12		,00	,00	

	Totale maggiore imposta	Maggiore imposta dovuta
C13	1 ,00	2 ,00

IVA – Casi particolari	C14	Codice situazione tributaria [1]	Causa di non applicabilità [2]	Importo da versare [3] ,00
Riporto delle perdite	C15	Importo delle perdite [1] ,00		Importo da versare [2] ,00
Totalizzazione	C16			Totale importo da versare [1] ,00

ANNO 1998

C17	Definizione automatica di cui al comma 3-bis art. 9	Codice [1]	Imposta dovuta [2]	,00

Redditi – Casi particolari – Tipologia di omissione

	Codice situazione tributaria	Causa di non applicabilità	Redditi di impresa e di lavoro autonomo – Importo dei ricavi e dei compensi	Soggetti di cui al comma 4 art. 9 – Importo dei ricavi e dei compensi	Quota partecipazione	Minimo per più partecipazioni
C18	1	2	3 ,00	4 ,00	5	6 ,00

		Imposta lorda originaria	Maggiore imposta	Codice Regione
C19	IRPEF/IRPEG	1 ,00	2 ,00	
C20	IRAP	,00	,00	3
C21	Addizionale regionale	,00	,00	

	Imposte sostitutive	Imposta originaria	Maggiore imposta	Tipo
C22		1 ,00	2 ,00	3
C23		,00	,00	
C24		,00	,00	
C25		,00	,00	
C26		,00	,00	
C27		,00	,00	
C28		,00	,00	
C29		,00	,00	

	Totale maggiore imposta	Maggiore imposta dovuta
C30	1 ,00	2 ,00

IVA – Casi particolari

C31	Codice situazione tributaria [1]	Causa di non applicabilità [2]	Volume d'affari [3]	,00

		Imposta originaria	Maggiore imposta
C32	Imposta divenuta esigibile nel periodo	1 ,00	2 ,00
C33	Imposta detratta nel periodo	,00	,00

	Totale maggiore imposta	Maggiore imposta dovuta
C34	1 ,00	2 ,00

Riporto delle perdite	C35	Importo delle perdite [1] ,00		Importo da versare [2] ,00
Totalizzazione	C36			Totale importo da versare [1] ,00

Codice fiscale

ANNO 1999

	C37	Definizione automatica di cui al comma 3-bis art. 9	Codice [1]		Imposta dovuta [2]	,00

Redditi

Casi particolari

Tipologia di omissione

	Codice situazione tributaria	Causa di non applicabilità	Redditi di impresa e di lavoro autonomo – Importo dei ricavi e dei compensi	Soggetti di cui al comma 4 art. 9 – Importo dei ricavi e dei compensi	Quota partecipazione	Minimo per più partecipazioni
C38	1	2	3 ,00	4 ,00	5	6 ,00

		Imposta lorda originaria	Maggiore imposta	Codice Regione/comune
C39	IRPEF/IRPEG	1 ,00	2 ,00	
C40	IRAP	,00	,00	3
C41	Addizionale regionale	,00	,00	
C42	Addizionale comunale	,00	,00	

	Imposte sostitutive	Imposta originaria	Maggiore imposta	Tipo
C43		1 ,00	2 ,00	3
C44		,00	,00	
C45		,00	,00	
C46		,00	,00	
C47		,00	,00	
C48		,00	,00	
C49		,00	,00	
C50		,00	,00	

	Totale maggiore imposta	Maggiore imposta dovuta
C51	,00	2 ,00

IVA

Casi particolari

C52	Codice situazione tributaria	1	Causa di non applicabilità	2	Volume d'affari	3 ,00

		Imposta originaria	Maggiore imposta
C53	Imposta divenuta esigibile nel periodo	1 ,00	2 ,00
C54	Imposta detratta nel periodo	,00	,00

	Totale maggiore imposta	Maggiore imposta dovuta
C55	1 ,00	2 ,00

Riporto delle perdite	C56	Importo delle perdite 1 ,00	Importo da versare	2 ,00
Totalizzazione	C57		Totale importo da versare	1 ,00

ANNO 2000

	C58	Definizione automatica di cui al comma 3-bis art. 9	Codice [1]		Imposta dovuta [2]	,00

Redditi

Casi particolari

Tipologia di omissione

	Codice situazione tributaria	Causa di non applicabilità	Redditi di impresa e di lavoro autonomo – Importo dei ricavi e dei compensi	Soggetti di cui al comma 4 art. 9 – Importo dei ricavi e dei compensi	Quota partecipazione	Minimo per più partecipazioni
C59	1	2	3 ,00	4 ,00	5	6 ,00

		Imposta lorda originaria	Maggiore imposta	Codice Regione/comune
C60	IRPEF/IRPEG	1 ,00	2 ,00	
C61	IRAP	,00	,00	3
C62	Addizionale regionale	,00	,00	
C63	Addizionale comunale	,00	,00	

	Imposte sostitutive	Imposta originaria	Maggiore imposta	Tipo
C64		1 ,00	2 ,00	3
C65		,00	,00	
C66		,00	,00	
C67		,00	,00	
C68		,00	,00	
C69		,00	,00	
C70		,00	,00	
C71		,00	,00	

	Totale maggiore imposta	Maggiore imposta dovuta
C72	1 ,00	2 ,00

IVA

Casi particolari

C73	Codice situazione tributaria	1	Causa di non applicabilità	2	Volume d'affari	3 ,00

		Imposta originaria	Maggiore imposta
C74	Imposta divenuta esigibile nel periodo	1 ,00	2 ,00
C75	Imposta detratta nel periodo	,00	,00

	Totale maggiore imposta	Maggiore imposta dovuta
C76	1 ,00	2 ,00

Riporto delle perdite	C77	Importo delle perdite 1 ,00	Importo da versare	2 ,00
Totalizzazione	C78		Totale importo da versare	1 ,00

Codice fiscale

ANNO 2001

C79	Definizione automatica di cui al comma 3-bis art. 9	Codice [1]	Imposta dovuta [2]	,00

Redditi

Casi particolari

Tipologia di omissione

	Codice situazione tributaria	Causa di non applicabilità	Redditi di impresa e di lavoro autonomo – Importo dei ricavi e dei compensi	Soggetti di cui al comma 4 art. 9 – Importo dei ricavi e dei compensi	Quota partecipazione	Minimo per più partecipazioni
C80	1	2	3 ,00	4 ,00	5	6 ,00

		Imposta lorda originaria	Maggiore imposta	Codice Regione/comune
C81	**IRPEF/IRPEG**	1 ,00	2 ,00	
C82	**IRAP**	,00	,00	3
C83	**Addizionale regionale**	,00	,00	
C84	**Addizionale comunale**	,00	,00	

	Imposte sostitutive	Imposta originaria	Maggiore imposta	Tipo
C85		1 ,00	2 ,00	3
C86		,00	,00	
C87		,00	,00	
C88		,00	,00	
C89		,00	,00	
C90		,00	,00	
C91		,00	,00	
C92		,00	,00	
C93		,00	,00	
C94		,00	,00	
C95		,00	,00	
C96		,00	,00	

	Totale maggiore imposta	Maggiore imposta dovuta
C97	1 ,00	2 ,00

IVA

Casi particolari

C98	Codice situazione tributaria [1]	Causa di non applicabilità [2]	Volume d'affari [3]	,00

		Imposta originaria	Maggiore imposta
C99	**Imposta divenuta esigibile nel periodo**	1 ,00	2 ,00
C100	**Imposta detratta nel periodo**	,00	,00

	Totale maggiore imposta	Maggiore imposta dovuta
C101	1 ,00	2 ,00

Riporto delle perdite

	Importo delle perdite	Importo da versare
C102	1 ,00	2 ,00

Totalizzazione

	Totale importo da versare
C103	1 ,00

Prospetto perdite affrancate ancora riportabili

	Perdita 1997	Perdita 1998	Perdita 1999	Perdita 2000	Perdita 2001
C104	1 ,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00	5 ,00

2003

AGENZIA DELLE ENTRATE

QUADRO D

REGOLARIZZAZIONE DELLE SCRITTURE CONTABILI
art. 14 della legge n. 289 del 2002

REGOLARIZZAZIONE DELLE SCRITTURE CONTABILI

		Maggior valore complessivo		Maggior valore regolarizzato ai sensi del comma 5 art. 8
D1	**Nuovi beni iscritti da regolarizzare**	1 ,00	di cui	2 ,00

		Differenza (col. 1 rigo D1 – col. 2 rigo D1)	Importo da versare
D2	**Determinazione imposta da versare**	1 ,00	2 ,00

AGENZIA DELLE ENTRATE

Codice fiscale

QUADRO E

DEFINIZIONE DEI RITARDATI OD OMESSI VERSAMENTI
art. 9-bis della legge n. 289 del 2002

Modulo N.

SEZIONE I
Versamenti di cui al comma 1 dell'art. 9-bis

	Anno di riferimento (1)	Mese di riferimento (2)	Codice tributo (3)	Imposte e ritenute versate tardivamente (4)	Imposte e ritenute omesse (5)	Interessi (6)	Codice regione/comune (7)
E1				,00	,00	,00	
E2				,00	,00	,00	
E3				,00	,00	,00	
E4				,00	,00	,00	
E5				,00	,00	,00	
E6				,00	,00	,00	
E7				,00	,00	,00	
E8				,00	,00	,00	
E9				,00	,00	,00	
E10				,00	,00	,00	
E11				,00	,00	,00	
E12				,00	,00	,00	
E13				,00	,00	,00	
E14				,00	,00	,00	
E15				,00	,00	,00	
E16				,00	,00	,00	
E17				,00	,00	,00	
E18				,00	,00	,00	
E19				,00	,00	,00	
E20				,00	,00	,00	
E21				,00	,00	,00	
E22				,00	,00	,00	
E23				,00	,00	,00	
E24				,00	,00	,00	
E25				,00	,00	,00	
E26				,00	,00	,00	
E27				,00	,00	,00	
E28				,00	,00	,00	
E29				,00	,00	,00	
E30				,00	,00	,00	
E31				,00	,00	,00	
E32				,00	,00	,00	
E33				,00	,00	,00	
E34				,00	,00	,00	
E35				**TOTALI DA VERSARE**	,00	,00	

SEZIONE II
Definizione imposte e ritenute iscritte a ruolo di cui al comma 2 dell'art. 9-bis

	Anno di riferimento (1)	Numero Ruolo (2)	Fatti dolosi di terzi (3)
E36		/	
E37		/	
E38		/	
E39		/	
E40		/	
E41		/	
E42		/	
E43		/	
E44		/	
E45		/	
E46		/	
E47		/	
E48		/	
E49		/	
E50		/	
E51		/	
E52		/	
E53		/	

2003
AGENZIA DELLE ENTRATE

Codice fiscale

QUADRO F
PROSPETTO DEGLI IMPORTI DA VERSARE
artt. 8, 9, 9-bis e 14 della legge n. 289 del 2002

SEZIONE I

DICHIARAZIONE PRESENTATA IN FORMA NON RISERVATA
Da compilare in alternativa alla sezione II

	Importi da versare con modello F24		
	Totale importo da versare	Importo da versare entro i termini di presentazione della dichiarazione	Importo residuo da versare in rate successive
F1 Importo da quadro A	1 ,00	2 ,00	3 ,00
F2 Importo da quadro C	,00	,00	,00
F3 Importo da quadro D	,00	,00	,00
F4 Importo da quadro E sez. 1	,00	,00	,00
F5 Contributi da dichiarazione(INPS/INPDAI)	,00		

	Importo da versare ad altre gestioni e altri Enti e Casse previdenziali
F6 Altri contributi	1 ,00

SEZIONE II

DICHIARAZIONE PRESENTATA IN FORMA RISERVATA
Da compilare in alternativa alla sezione I

	Importi da versare con quadro G Importo da versare
F7 Importo da quadro A	1 ,00
F8 Importo da quadro C	,00
F9 Importo da quadro D	,00
F10 Contributi da dichiarazione(INPS/INPDAI)	,00
F11 **TOTALE**	,00

	Importo da versare ad altre gestioni e altri Enti e Casse previdenziali
F12 Altri contributi	1 ,00

Ripartizione del totale di rigo F11 tra i prospetti del quadro G

	Importo da versare
F13 Totale prospetto I	1 ,00
F14 Totale prospetto II	,00
F15 Totale prospetto III	,00

CODICE FISCALE

AGENZIA DELLE ENTRATE

QUADRO G

PROSPETTI DI VERSAMENTO PER I SOGGETTI CHE PRESENTANO LA DICHIARAZIONE IN FORMA RISERVATA

artt. 8, 9 e 14 della legge n. 289 del 2002

PROSPETTO I – ART. 8 DELLA LEGGE N. 289 DEL 2002

CONTRIBUENTE (riservato a Banche e Poste)

CODICE **AAABBB00A01H501A**

SEZIONE ERARIO

		codice tributo	rateazione/regione/prov.	anno di riferimento	importo da versare	
G1	ILOR, Imp. su patrimonio netto, CSSN, Imp. sostitutive, Contributo straord. Europa, Redditi a tassazione separata	8011		2003	,00	
G2	IRPEF	8012		2003	,00	
G3	IRPEG	8013		2003	,00	
G4	IRAP	8014		2003	,00	
G5	IVA	8015		2003	,00	
G6	Importo a concorrenza del minimale	8016		2003	,00	**SALDO A**
				TOTALE A	,00	,00

SEZIONE INPS

		codice sede	causale contributo	matricola INPS	periodo riferimento da/a	importo da versare	
G7	Contributi da dichiarazione (INPS/INPDAI)	0001	L289			,00	**SALDO C**
					TOTALE C	,00	,00

SEZIONE REGIONI

		codice regione	codice tributo	rateazione	anno di riferimento	importo da versare	
G8	Addizionale regionale 1998		8017		2003	,00	
G9	Addizionale regionale 1999		8018		2003	,00	
G10	Addizionale regionale 2000		8019		2003	,00	
G11	Addizionale regionale 2001		8020		2003	,00	**SALDO E**
					TOTALE E	,00	,00

SEZIONE TRIBUTI LOCALI

		codice ente/codice comune	codice tributo	rateazione	anno di riferimento	importo da versare	
G12	Addizionale comunale 1999		8021		2003	,00	
G13	Addizionale comunale 2000		8022		2003	,00	
G14	Addizionale comunale 2001		8023		2003	,00	**SALDO G**
					TOTALE G	,00	,00

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI

		codice ente	codice sede	causale contributo	codice posizione	periodo riferimento da/a	importo da versare	
G15	Redditi ed imponibili conseguiti all'estero	0002		MFA	001111119		,00	**SALDO M**
						TOTALE M	,00	,00

FIRMA

SALDO FINALE

Barrare in caso di versamento da parte di erede, genitore, tutore o curatore fallimentare **EURO** ,00

ESTREMI DEL VERSAMENTO (DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE)

DATA: giorno mese anno

CODICE BANCA/POSTE: AZIENDA CAB/SPORTELLO

Pagamento effettuato con assegno ☐ bancario/postale ☐ circolare/vaglia postale

n.ro

tratto / emesso su cod. ABI CAB

FIRMA RISERVATA A BANCA/POSTE

CODICE FISCALE

2003
AGENZIA DELLE ENTRATE

QUADRO G

PROSPETTI DI VERSAMENTO PER I SOGGETTI CHE PRESENTANO LA DICHIARAZIONE IN FORMA RISERVATA

artt. 8, 9 e 14 della legge n. 289 del 2002

PROSPETTO II – ART. 8 DELLA LEGGE N. 289 DEL 2002

CONTRIBUENTE (riservato a Banche e Poste)

CODICE **AAABBB00A01H501A**

SEZIONE ERARIO

		codice tributo	rateazione/regione/prov.	anno di riferimento	importo da versare
G16	Sostituti d'imposta - Ritenute e imposte sostitutive (escluse quelle dei righi G17, G18, G19)	8024		2003	,00
G17	Ritenute di lavoro dipendente Sicilia	8025		2003	,00
G18	Ritenute di lavoro dipendente Sardegna	8026		2003	,00
G19	Ritenute di lavoro dipendente Valle d'Aosta	8027		2003	,00

TOTALE A ,00 — **SALDO A** ,00

SEZIONE REGIONI

		codice regione	codice tributo	rateazione	anno di riferimento	importo da versare
G20	Addizionale regionale 1998 trattenuta dal sostituto		8028		2003	,00
G21	Addizionale regionale 1999 trattenuta dal sostituto		8029		2003	,00
G22	Addizionale regionale 2000 trattenuta dal sostituto		8030		2003	,00
G23	Addizionale regionale 2001 trattenuta dal sostituto		8031		2003	,00

TOTALE E ,00 — **SALDO E** ,00

SEZIONE TRIBUTI LOCALI

		codice ente/codice comune	codice tributo	rateazione	anno di riferimento	importo da versare
G24	Addizionale comunale 1999 trattenuta dal sostituto		8032		2003	,00
G25	Addizionale comunale 2000 trattenuta dal sostituto		8033		2003	,00
G26	Addizionale comunale 2001 trattenuta dal sostituto		8034		2003	,00

TOTALE G ,00 — **SALDO G** ,00

FIRMA

SALDO FINALE

Barrare in caso di versamento da parte di erede, genitore, tutore o curatore fallimentare **EURO** ,00

ESTREMI DEL VERSAMENTO (DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE)

DATA			CODICE BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO

Pagamento effettuato con assegno — bancario/postale — circolare/vaglia postale

n.ro

tratto / emesso su — cod. ABI — CAB

FIRMA RISERVATA A BANCA/POSTE

CODICE FISCALE

AGENZIA DELLE ENTRATE

QUADRO G

PROSPETTI DI VERSAMENTO PER I SOGGETTI CHE PRESENTANO LA DICHIARAZIONE IN FORMA RISERVATA

artt. 8, 9 e 14 della legge n. 289 del 2002

PROSPETTO III – ART. 9 E ART. 14 COMMA 5 DELLA LEGGE N. 289 DEL 2002

CONTRIBUENTE (riservato a Banche e Poste)

CODICE **AAABBB00A01H501A**

SEZIONE ERARIO

		codice tributo	rateazione/ regione/prov.	anno di riferimento	importo da versare
G27	ILOR, Imposte su patrimonio netto, Imposte sostitutive, Riporto delle perdite	8038		2003	,00
G28	IRPEF	8039		2003	,00
G29	IRPEG	8040		2003	,00
G30	IRAP	8041		2003	,00
G31	IVA	8042		2003	,00
G32	Definizione automatica ai sensi del comma 3-bis	8043		2003	,00
				TOTALE A	,00

SALDO A ,00

SEZIONE REGIONI

		codice regione	codice tributo	rateazione	anno di riferimento	importo da versare
G33	Addizionale regionale 1998		8044		2003	,00
G34	Addizionale regionale 1999		8045		2003	,00
G35	Addizionale regionale 2000		8046		2003	,00
G36	Addizionale regionale 2001		8047		2003	,00
					TOTALE E	,00

SALDO E ,00

SEZIONE TRIBUTI LOCALI

		codice ente/codice comune	codice tributo	rateazione	anno di riferimento	importo da versare
G37	Addizionale comunale 1999		8048		2003	,00
G38	Addizionale comunale 2000		8049		2003	,00
G39	Addizionale comunale 2001		8050		2003	,00
					TOTALE G	,00

SALDO G ,00

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI

		codice ente	codice sede	causale contributo	codice posizione	periodo riferimento da/a	importo da versare
G40	Dich. redditi omesse e importo a concorrenza del minimale	0 0 0 2		MFB	001111119		,00
G41	Regolarizzazione contabile (da quadro D)			MFC	001111119		,00
						TOTALE M	,00

SALDO M ,00

FIRMA

SALDO FINALE

Barrare in caso di versamento da parte di erede, genitore, tutore o curatore fallimentare **EURO** ,00

ESTREMI DEL VERSAMENTO (DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE)

DATA			CODICE BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO

Pagamento effettuato con assegno n.ro ______ ☐ bancario/postale ☐ circolare/vaglia postale

tratto / emesso su ______ cod. ABI ______ CAB

FIRMA RISERVATA A BANCA/POSTE

ALLEGATO

Specifiche tecniche per la trasmissione telematica della dichiarazione di Integrazione e Definizione per gli anni pregressi e di Definizione dei ritardati od omessi versamenti

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI DELLE DICHIARAZIONI DI INTEGRAZIONE E DEFINIZIONE PER GLI ANNI PREGRESSI E DI DEFINIZIONE DEI RITARDATI OD OMESSI VERSAMENTI DA TRASMETTERE ALLA AGENZIA DELLE ENTRATE IN VIA TELEMATICA

1. AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati relativi alle dichiarazioni di Integrazione e Definizione per gli anni pregressi e di Definizione dei ritardati od omessi versamenti (nel seguito "Integrazione e Definizione") da trasmettere all'Agenzia delle Entrate in via telematica sono contenuti nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Si precisa che una dichiarazione da inviare, i cui dati non rispettino le specifiche tecniche, verrà **scartata.**

Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono stabilite con il decreto del 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n. 187) e successive modificazioni.

2. CONTENUTO DELLA FORNITURA

2.1 Generalità

Ciascuna fornitura dei dati in via telematica si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri.

Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico "tipo-record" che ne individua il contenuto e che determina l'ordinamento all'interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura in via telematica delle dichiarazioni di Integrazione e Definizione sono:

- record di tipo "A": è il record di testa della fornitura e contiene i dati identificativi della fornitura e del soggetto responsabile dell'invio telematico (fornitore);
- record di tipo "B": è il record che contiene i dati anagrafici ed altri dati del frontespizio;
- record di tipo "C": è il record che contiene i dati relativi ai quadri della dichiarazione di Integrazione e Definizione;
- record di tipo "Z": è il record di coda della fornitura e contiene alcuni dati riepilogativi della fornitura stessa.

2.2 La sequenza dei record

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza di un solo record di tipo “A”, posizionato come primo record della fornitura;
- per ogni dichiarazione di Integrazione e Definizione presenza, nell’ordine, di un unico record di tipo “B” e di tanti record di tipo “C” quanti sono necessari a contenere tutti i dati presenti nella dichiarazione; **i record di tipo “C” relativi ad una stessa dichiarazione devono essere ordinati per il campo ‘Progressivo modulo’**;
- presenza di un solo record di tipo “Z”, posizionato come ultimo record della fornitura.

2.3 La struttura dei record

I record di tipo “A”, “B” e “Z” contengono unicamente campi posizionali, ovvero campi la cui posizione all’interno del record è fissa. La posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche di seguito riportate.

In coda ai record di ciascun tipo sono riportati 3 caratteri di controllo, così come descritto in dettaglio nelle specifiche che seguono.

I record di tipo “C” sono invece composti da:

- una prima parte, contenente campi posizionali, avente una lunghezza di 89 caratteri. In particolare:
  - il campo “Progressivo modulo” deve riportare il dato presente nell’apposito spazio (“Mod. n.”) sul modello tradizionale; pertanto, le informazioni relative a moduli diversi non devono essere riportate su record caratterizzati da progressivo modulo uguale; per i quadri nei quali sul modello cartaceo non è previsto in alto a destra l’apposito spazio (“Mod. n.”), il campo “Progressivo modulo” deve assumere il valore 00000001.
- una seconda parte, avente una lunghezza di 1.800 caratteri, costituita da una tabella di 75 elementi da utilizzare per l’esposizione dei soli dati presenti sul modello; ciascuno di tali elementi è costituito da un campo-codice di 8 caratteri e da un campo-valore di 16 caratteri.

  Il campo-codice ha la seguente struttura:
  - primo e secondo carattere che individuano il quadro (per i quadri A e C anche l’anno oggetto di Integrazione o Definizione) della dichiarazione di Integrazione e Definizione ;
  - terzo, quarto e quinto carattere che individuano il numero di rigo del quadro;
  - sesto, settimo ed ottavo carattere che individuano il numero di colonna all’interno del rigo.

  L’elenco dei campi-codice e la configurazione dei relativi campi-valore è dettagliatamente descritto nelle specifiche di seguito riportate.

  Si precisa che, qualora la tabella che costituisce la seconda parte del record di tipo “C” non fosse sufficiente ad accogliere tutti i dati della dichiarazione, sarà necessario predisporre un nuovo record di tipo “C”. La presenza di più di un record di tipo “C” all’interno di una stessa dichiarazione può derivare da due possibili situazioni:

- i dati da registrare sono in numero tale da non poter essere interamente contenuti nella tabella del record “C”; è in tal caso necessario predisporre un nuovo record di tipo “C” con lo stesso valore del campo “Progressivo modulo”;
- la dichiarazione contiene più moduli, a fronte di ciascuno dei quali deve essere predisposto un record di tipo “C”; in questo caso i record sono caratterizzati da valori del campo “Progressivo modulo” diversi.

- una terza parte, di lunghezza **11** caratteri, destinata ad accogliere uno spazio non utilizzato di **8** caratteri e **3** caratteri di controllo del record.

2.4 La struttura dei dati

Campi posizionali

I campi posizionali, vale a dire i campi dei record di tipo “A”, “B”, “Z” e della prima parte del record di tipo “C”, possono assumere struttura numerica o alfanumerica e per ciascuno di essi è indicato, nelle specifiche che seguono, il simbolo NU o AN rispettivamente. Nel caso di campi destinati a contenere alcuni dati particolari (ad esempio date, percentuali, ecc.), nella colonna “Controlli bloccanti” è indicato il particolare formato da utilizzare.

L’allineamento dei dati è a destra per i campi a struttura numerica (con riempimento a zeri dei caratteri non significativi) ed a sinistra per quelli a struttura alfanumerica (con riempimento a spazi dei caratteri non significativi).

I campi posizionali devono essere inizializzati con impostazione di zeri se a struttura numerica e di spazi se a struttura alfanumerica.

Campi non posizionali

I campi non posizionali, vale a dire quelli relativi alla tabella che costituisce la seconda parte del record di tipo “C”, possono assumere una tra le configurazioni riportate nel seguente prospetto:

Sigla formato	Descrizione	Allineamento	Esempio
AN	Campo alfanumerico	Sinistra	'STRINGA '
PC	Percentuale e aliquota con max 3 cifre decimali N.B la prima unità intera prima dei	Destra	' 100' ' 33,333'

	decimali deve essere sempre riportata anche se vale 0, in presenza di decimali significativi		
CB	Casella barrata Campo composto da 15 spazi e 1 numero (vale esclusivamente 0 oppure 1) N.B. Se la casella non è barrata il campo è da considerare assente)	Destra	`               1`
CF	Codice fiscale (16 caratteri) Codice fiscale o partita IVA (11 caratteri)	===== sinistra	`RSSGNN60R30H501U` `02876990587     `
DT	data (formato GGMMAAAA)	Destra	`        05051998`
D4	Data nel formato GGMM	Destra	‘ 0512’
DA	Data nel formato AAAA	Destra	`            1900`
N2	Campo composto da 14 spazi e 2 numeri	Destra	`              12`
N3	Campo composto da 13 spazi e 3 cifre (ad es. codice concessione)	Destra	`             018`
N5	Campo composto da 11 spazi e 5 cifre (ad es. CAP o codice ABI)	Destra	`           00148` `           01005`
NU	Campo numerico positivo Campo numerico negativo	Destra destra	`            1234` `           -1234`
NP	Campo numerico positivo	Destra	`            1234`

Tutti gli elementi della tabella che costituisce la seconda parte del record di tipo “C” devono essere inizializzati con spazi.

Si precisa che, come evidenziato dagli esempi sopra riportati, per tutti gli importi presenti sul modello è previsto il riempimento con spazi dei caratteri non significativi. Per i campi numerici positivi non è in alcun caso previsto l’inserimento del simbolo “+”.

2.5 Regole generali.

Il codice fiscale del contribuente, presente sulla prima facciata del frontespizio della dichiarazione di Integrazione e Definizione, è l'identificativo del soggetto per cui la dichiarazione è presentata e va riportato in duplica su ogni record che costituisce la dichiarazione stessa nel campo "Codice fiscale del contribuente".

I Codici Fiscali e le Partite IVA riportati nelle dichiarazioni di Integrazione e Definizione devono essere formalmente corretti.

Si precisa che **nella parte non posizionale del record "C"** devono essere riportati esclusivamente i dati della dichiarazione il cui contenuto sia un valore diverso da zero e da spazi

Gli importi contenuti nella dichiarazioni sono essere unicamente in Euro e devono essere riportati, così come previsto sul modello di dichiarazione, in unità di euro arrotondando l'importo per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquanta centesimi di euro per difetto se inferiore a detto limite.

Con riferimento ai campi non posizionali, nel caso in cui la lunghezza del dato da inserire dovesse eccedere i 16 caratteri disponibili, dovrà essere inserito un ulteriore elemento con un identico campo-codice e con un campo-valore il cui primo carattere dovrà essere impostato con il simbolo "+", mentre i successivi quindici potranno essere utilizzati per la continuazione del dato da inserire. Si precisa che tale situazione può verificarsi solo per alcuni campi con formato AN.

Tutti i caratteri alfabetici devono essere impostati in maiuscolo.

Nei casi in cui nella colonna "Controllo di rispondenza con i dati della dichiarazione" sia descritto il controllo che viene eseguito, gli utenti del servizio telematico di cui all'articolo 2 del Decreto dirigenziale 31 luglio 1998, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.187 del 12 agosto 1998, devono garantire la corrispondenza dei dati con quelli risultanti dalla dichiarazione; ove a seguito di tale controllo permanga la non rispondenza dei dati con le specifiche, gli utenti possono comunque trasmettere le dichiarazioni.

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
RECORD DI TIPO "A"					
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare ad 'A'
2	Filler	2	14	AN	
3	Codice fornitura	16	5	AN	Deve assumere il valore "DEF03"
4	Tipo fornitore	21	2	NU	Assume i valori: 01 - Soggetti che inviano le proprie dichiarazione usando il canale Internet 02 - Soggetti che inviano le proprie dichiarazioni usando il canale Entratel 03 - C.A.F. dipendenti e pensionati 05 - C.A.F. imprese 09 - Società ed enti di cui all'art.3, comma 2 del DPR 322/98 (se tale società appartiene a un gruppo può trasmettere la propria dichiarazione e quelle delle aziende del gruppo) 10 - Altri intermediari di cui all'art.3. comma 3 lett a), b), c) ed e) del DPR 322/98 Società degli Ordini di cui all' art. 3 Decr. Dir. 18/2/99 Soggetto che trasmette le dichiarazioni per le quali l'impegno a trasmettere è stato assunto da un professionista deceduto
5	Codice fiscale del fornitore	23	16	AN	Impostare sempre. In caso di operazioni straordinarie (campi da 95 a 97 del record "B") se la dichiarazione non è inviata tramite un intermediario autorizzato, il codice fiscale deve essere uguale al campo 95 del record "B"
Dati riservati al fornitore persona fisica					
6	Cognome del fornitore	39	24	AN	
7	Nome del fornitore	63	20	AN	
8	Sesso del fornitore	83	1	AN	
9	Data di nascita del fornitore	84	8	NU	
10	Comune di nascita del fornitore	92	40	AN	
11	Provincia di nascita del fornitore	132	2	AN	
12	Comune residenza del fornitore	134	40	AN	
13	Provincia di residenza del fornitore	174	2	AN	
14	Indirizzo di residenza del fornitore	176	35	AN	
15	CAP della residenza del fornitore	211	5	NU	

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
Dati riservati al fornitore persona non fisica					
16	Denominazione del fornitore	216	60	AN	
17	Comune della sede legale del fornitore	276	40	AN	
18	Provincia sede legale del fornitore	316	2	AN	
19	Indirizzo della sede legale del fornitore	318	35	AN	
20	CAP della sede legale del fornitore	353	5	NU	
21	Comune di domicilio fiscale del fornitore	358	40	AN	
22	Provincia domicilio fiscale del fornitore	398	2	AN	
23	Indirizzo domicilio fiscale del fornitore	400	35	AN	
24	CAP domicilio fiscale del fornitore	435	5	NU	
I seguenti campi devono essere impostati se la fornitura viene effettuata da un ufficio periferico del C.A.F.					
25	Comune domicilio fiscale dell'ufficio periferico CAF	440	40	AN	
26	Provincia domicilio fiscale dell'ufficio periferico CAF	480	2	AN	
27	Indirizzo domicilio fiscale dell'ufficio periferico CAF	482	35	AN	
28	CAP domicilio fiscale dell'ufficio periferico CAF	517	5	NU	
29	Filler	522	4	NU	
30	Filler	526	4	NU	
Spazio a disposizione dell'utente					
31	Campo utente	530	100	AN	
Spazio non disponibile					
32	Filler	630	1068	AN	
33	Spazio riservato al Servizio Telematico	1698	200	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
34	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
35	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "B"

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "B"
2	Codice fiscale del contribuente	2	16	AN	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto.
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale 1
4	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN	
5	Filler	29	25	AN	
6	Spazio a disposizione dell'utente per l'identificazione della dichiarazione	54	20	AN	
7	Identificativo del produttore del software (codice fiscale)	74	16	AN	
Comunicazione di mancata corrispondenza dei dati da trasmettere con quelli risultanti dalla dichiarazione					
8	Flag conferma	90	1	NU	Vale 0 oppure 1 (dichiarazione confermata)
Tipo di dichiarazione					
Dati del frontespizio					
9	Filler	91	1	NU	
10	Filler	92	1	NU	
11	Dichiarazione riservata	93	1	NU	Vale 0
12	Integrazione redditi da partecipazione	94	1	NU	Vale 0 oppure 1.
13	Filler	95	1	NU	
14	Filler	96	1	NU	
15	Filler	97	1	NU	
16	Filler	98	1	NU	
17	Filler	99	1	NU	
18	Filler	100	1	NU	
19	Filler	101	1	NU	
20	Filler	102	1	NU	
21	Filler	103	1	NU	
22	Filler	104	2	NU	
23	Filler	106	1	AN	
24	Filler	107	6	AN	
Dati del frontespizio					
Dati del contribuente					
25	Cognome	113	24	AN	Obbligatorio se presente il campo 26 e assente il 27. Alternativo al campo 27.
26	Nome	137	20	AN	Obbligatorio se presente il campo 25 e assente il 27. Alternativo al campo 27.
27	Denominazione	157	60	AN	Alternativo ai campi 25 e 26. Obbligatorio se assenti i campi 25 e 26.
28	Partita IVA	217	11	NU	Se presente, la partita Iva deve essere formalmente corretta. E' obbligatoria se è presente almeno una sezione IVA dei quadri A o C

29	Filler	228	1	NU	
30	Filler	229	1	NU	
31	Filler	230	1	NU	
32	Filler	231	5	AN	
33	Filler	236	12	AN	
34	Filler	248	12	AN	
35	Filler	260	100	AN	
36	Imprenditori agricoli	360	1	NU	Vale 0 oppure 1
37	Filler	361	9	AN	
Persona fisica					
38	Comune di nascita	370	40	AN	Dato obbligatorio se presente la sezione.
39	Provincia di nascita	410	2	AN	Assume i valori delle sigle automobilistiche italiane, spazio o "EE".
40	Data di nascita	412	8	NU	Formato GGMMAAAA. Dato obbligatorio se presente la sezione.
41	Sesso	420	1	AN	Vale 'M' o 'F'. Dato obbligatorio se presente la sezione.
42	Filler	421	1	NU	
43	Filler	422	1	NU	
44	Filler	423	3	NU	
45	Comune di residenza anagrafica o di domicilio fiscale del dichiarante	426	40	AN	Dato obbligatorio se presenti i dati della sezione
46	Sigla della provincia di residenza anagrafica o di domicilio fiscale del dichiarante	466	2	AN	Dato obbligatorio se presenti i dati della sezione
47	Indirizzo, frazione, via e numero civico della residenza anagrafica o del domicilio fiscale del dichiarante	468	35	AN	Dato obbligatorio nel caso in cui il campo 46 assume il valore di una provincia italiana
48	C.a.p. della residenza anagrafica o del domicilio fiscale del dichiarante	503	5	NU	
49	Filler	508	4	AN	
50	Filler	512	8	NU	
51	Filler	520	1	NU	
52	Filler	521	1	NU	
53	Filler	522	6	AN	
54	Filler	528	40	AN	
55	Filler	568	2	AN	
56	Filler	570	4	AN	
57	Filler	574	10	AN	
58	Filler	584	20	AN	
59	Filler	604	24	AN	
60	Filler	628	3	NU	
61	Filler	631	24	AN	
62	Filler	655	24	AN	
63	Filler	679	35	AN	
64	Filler	714	1	NU	
65	Filler	715	1	NU	
66	Filler	716	1	NU	

67	Filler	717	9	AN	
Altri soggetti					
68	Filler	726	6	NU	
69	Comune della sede legale	732	40	AN	Dato obbligatorio se presenti i dati della sezione
70	Sigla della provincia della sede legale	772	2	AN	Assume i valori delle sigle automobilistiche italiane, spazio o "EE"
71	Indirizzo della sede legale: frazione, via e numero civico	774	35	AN	Dato obbligatorio nel caso in cui il campo 70 assume il valore di una provincia italiana
72	C.A.P. del comune della sede legale	809	5	NU	
73	Filler	814	6	NU	
74	Comune del domicilio fiscale	820	40	AN	Dato obbligatorio se presente uno dei punti 75, 76 o 77
75	Provincia (sigla) del domicilio fiscale	860	2	AN	Dato obbligatorio se presente uno dei punti 74, 76 o 77
76	Frazione, via e numero civico del domicilio fiscale	862	35	AN	Dato obbligatorio se presente uno dei punti 74, 75 o 77
77	Cap del domicilio fiscale	897	5	NU	
78	Filler	902	8	NU	
79	Filler	910	8	NU	
80	Filler	918	8	NU	
81	Filler	926	8	NU	
82	Filler	934	1	NU	
83	Natura giuridica	935	2	NU	Per le persone fisiche non deve essere impostato. E' obbligatorio per "altri soggetti"; ed assume i valori da 1 a 43, 50, 51 e 53
84	Filler	937	1	NU	
85	Filler	938	1	NU	
86	Filler	939	24	AN	
87	Filler	963	3	NU	
88	Filler	966	12	AN	
89	Filler	978	16	AN	
90	Filler	994	16	NU	
91	Filler	1010	1	NU	
92	Filler	1011	2	NU	
93	Filler	1013	11	NU	
94	Filler	1024	18	AN	
Operazioni straordinarie					
95	Codice fiscale	1042	11	NU	Dato obbligatorio se presente un altro dato nella sezione. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto.
96	Partita IVA	1053	11	NU	La partita Iva deve essere formalmente corretta.
97	Data dell'operazione straordinaria	1064	8	NU	Formato GGMMAAAA.
Dati relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione					
Riservato a chi presenta la dichiarazione per altri					
98	Codice fiscale	1072	16	AN	Il codice fiscale deve essere formalmente corretto. Il dato è obbligatorio in caso di presenza di uno dei campi da 101 a 118
99	Filler	1088	11	NU	

100	Codice di stato (il campo è riferito alla sezione relativa al contribuente)	1099	1	NU	Vale da 1 a 4
101	Codice carica	1100	2	NU	Vale da 1 a 13
102	Filler	1102	1	NU	
103	Filler	1103	8	NU	
104	Cognome	1111	24	AN	Dato obbligatorio se presente la sezione.
105	Nome	1135	20	AN	Dato obbligatorio se presente la sezione.
106	Sesso	1155	1	AN	Vale 'M' o 'F' Dato obbligatorio se presente la sezione.
107	Data di nascita	1156	8	NU	Formato GGMMAAAA. Dato obbligatorio se presente la sezione.
108	Comune o stato estero di nascita	1164	40	AN	Dato obbligatorio se presenti i dati della sezione
109	Sigla della provincia di nascita	1204	2	AN	Assume i valori delle sigle automobilistiche italiane, spazio o "EE"
110	Comune di residenza anagrafica	1206	40	AN	Dato obbligatorio nel caso in cui il campo 109 assume il valore di una provincia italiana
111	Sigla della provincia di residenza	1246	2	AN	Assume i valori delle sigle automobilistiche italiane, spazio o "EE"
112	Cap del comune di residenza	1248	5	NU	
113	Frazione, via e numero civico	1253	35	AN	Dato obbligatorio nel caso in cui il campo 111 assume il valore di una provincia italiana
114	Filler	1288	12	AN	
115	Filler	1300	8	NU	
116	Filler	1308	1	NU	
117	Filler	1309	8	NU	
118	Filler	1317	1	NU	
119	Filler	1318	9	AN	
Firma della dichiarazione					
120	Filler	1327	1	NU	
121	Filler	1328	1	NU	
122	Filler	1329	1	NU	
123	Filler	1330	1	NU	
124	Filler	1331	1	NU	
125	Filler	1332	1	NU	
126	Filler	1333	1	NU	
127	Filler	1334	1	NU	
128	Filler	1335	1	NU	
129	Filler	1336	1	NU	
130	Filler	1337	1	NU	
131	Filler	1338	1	NU	
132	Filler	1339	1	NU	
133	Filler	1340	1	NU	
134	Filler	1341	1	NU	
135	Filler	1342	1	NU	
136	Filler	1343	1	NU	
137	Filler	1344	1	NU	

138	Filler	1345	1	NU	
139	Filler	1346	1	NU	
140	Filler	1347	1	NU	
141	Filler	1348	1	NU	
142	Filler	1349	1	NU	
143	Filler	1350	1	NU	
144	Filler	1351	1	NU	
145	Filler	1352	1	NU	
146	Filler	1353	1	NU	
147	Filler	1354	1	NU	
148	Filler	1355	1	NU	
149	Filler	1356	1	NU	
150	Filler	1357	1	NU	
151	Filler	1358	1	NU	
152	Filler	1359	1	NU	
153	Filler	1360	1	NU	
154	Filler	1361	1	NU	
155	Filler	1362	1	NU	
156	Filler	1363	1	NU	
157	Filler	1364	1	NU	
158	Filler	1365	1	NU	
159	Filler	1366	2	NU	
160	Filler	1368	1	NU	
161	Filler	1369	1	NU	
162	Filler	1370	1	NU	
163	Filler	1371	1	NU	
164	Filler	1372	1	NU	
165	Filler	1373	1	NU	
166	Filler	1374	1	NU	
167	Filler	1375	1	NU	
168	Filler	1376	1	NU	
169	Filler	1377	1	NU	
170	Filler	1378	1	NU	
171	Filler	1379	1	NU	
172	Filler	1380	1	NU	
173	Filler	1381	8	NU	
174	Filler	1389	8	NU	
175	Filler	1397	1	NU	
176	Filler	1398	1	NU	
177	Filler	1399	1	NU	
178	Filler	1400	1	NU	
179	Filler	1401	8	NU	
180	Filler	1409	1	NU	
181	Filler	1410	1	NU	
182	Filler	1411	8	NU	
183	Filler	1419	16	AN	
184	Filler	1435	1	NU	
185	Filler	1436	1	NU	
186	Filler	1437	3	NU	

187	Casella Quadro A 1996	1440	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato della relativa sezione
188	Casella Quadro A 1997	1441	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato della relativa sezione
189	Casella Quadro A 1998	1442	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato della relativa sezione
190	Casella Quadro A 1999	1443	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato della relativa sezione
191	Casella Quadro A 2000	1444	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato della relativa sezione
192	Casella Quadro A 2001	1445	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato della relativa sezione
193	Casella Quadro B	1446	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato delle sezioni del quadro B
194	Casella Quadro C Imposte Dirette	1447	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato delle sezioni relative alle imposte dirette del quadro C, o se è stata adottata la definizione ex comma 3 bis per i periodi 1997-2001
195	Casella Quadro C Iva	1448	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato delle sezioni del quadro C relative all'IVA o se è stata adottata la definizione ex comma 3 bis per i periodi 1998-2001 ai soli fini IVA
196	Casella Quadro D	1449	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato del quadro D
197	Casella Quadro E	1450	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato del quadro E
198	Casella Quadro F	1451	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato del quadro F
199	Casella Quadro G	1452	1	NU	Vale 0
200	Firma	1453	1	NU	Vale 0 oppure 1
Impegno alla presentazione telematica					

201	Codice fiscale dell'intermediario che effettua la trasmissione	1454	16	AN	Dato obbligatorio se presente un altro dato nella sezione. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto.
202	Numero di iscrizione all'albo del C.A.F.	1470	5	NU	
203	Impegno a trasmettere in via telematica la dichiarazione predisposta dal contribuente	1475	1	NU	Vale 0 oppure 1. Campo alternativo al campo 204. Dato obbligatorio se presente un altro dato della sezione.
204	Impegno a trasmettere in via telematica la dichiarazione del contribuente predisposta dal soggetto che la trasmette	1476	1	NU	Vale 0 oppure 1. Campo alternativo al campo 203. Dato obbligatorio se presente un altro dato della sezione.
205	Data dell'impegno	1477	8	NU	Formato GGMMAAAA. Dato obbligatorio se presente un altro dato della sezione.
206	Firma dell'intermediario	1485	1	NU	Vale 0 oppure 1
207	Filler	1486	4	AN	
208	Filler	1490	16	AN	
209	Filler	1506	1	NU	
210	Filler	1507	1	NU	
211	Filler	1508	5	AN	
212	Filler	1513	16	AN	
213	Filler	1529	16	AN	
214	Filler	1545	1	NU	
215	Filler	1546	1	NU	
216	Filler	1547	5	AN	
217	Filler	1552	17	NU	
218	Filler	1569	6	NU	
219	Filler	1575	1	NU	
220	Filler	1576	1	NU	
221	Filler	1577	8	NU	
222	Filler	1585	8	NU	
Spazio non utilizzato					
223	Filler	1593	226	AN	
224	Filler	1819	25	AN	
225	Filler	1844	20	AN	
226	Filler	1864	7	NU	
227	Filler	1871	3	NU	
228	Filler	1874	5	NU	
229	Filler	1879	1	AN	
230	Filler	1880	1	NU	
231	Filler	1881	1	NU	
232	Filler	1882	1	NU	
233	Filler	1883	1	NU	
234	Filler	1884	1	NU	
235	Filler	1885	13	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo					
236	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
237	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "C": Dati contabili

CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1 a carattere 89)

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "C"
2	Codice fiscale del contribuente	2	16	AN	Da impostare sempre.
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Impostare ad 1 per il primo modulo, incrementando tale valore di una unità per ogni ulteriore modulo dei quadri B ed E
4	Filler	26	28	AN	
5	Spazio a disposizione dell'utente per l'identificazione della dichiarazione	54	20	AN	
6	Identificativo del produttore del software (codice fiscale)	74	16	AN	

CAMPI NON POSIZIONALI (da carattere 90)					
Quadro riga colonna	**Descrizione**	**Configurazione**		**Controlli bloccanti**	**Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione**
		Formato	**Valori ammessi**		
QUADRO A **INTEGRAZIONE DEGLI IMPONIBILI PER GLI ANNI PREGRESSI (ART. 8 L. 289/2002)**					
I dati del quadro A vanno impostati solo sul modulo 1					
ANNO 1996					
AA000001	Casi particolari	NP	Vale 1, 2	Non può essere presente se è assente AA001001	
Redditi					
AA001001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1	Il campo è obbligatorio se è compilato almeno un dato da rigo AA002 ad AA008	
AA001002	Regolarizzazione fiscale	CB		Non può essere presente se è assente AA001001	
AA002001	IRPEF/IRPEG - Maggiore imponibile	NP			
AA002002	IRPEF/IRPEG -Maggiori imposte	NP			
AA003001	ILOR - Maggiore imponibile	NP			
AA003002	ILOR -Maggiori imposte	NP			
AA004001	Imposta sul patrimonio netto - Maggiore imponibile	NP			
AA004002	Imposta sul patrimonio netto - Maggiori imposte	NP			
AA005001	Imposte sostitutive - Maggiore imponibile	NP			
AA005002	Imposte sostitutive -Maggiori imposte	NP			
AA006001	Redditi a tassazione separata - Maggiore imponibile	NP			
AA006002	Redditi a tassazione separata - Maggiori imposte	NP			
AA007001	CSSN- Maggiore imponibile	NP			
AA007002	CSSN -Maggiori imposte	NP			
AA008001	Contributo straordinario per l'Europa- Maggiore imponibile	NP			
AA008002	Contributo straordinario per l'Europa- Maggiori imposte	NP			
Sostituti d'imposta					
AA009001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1	Il campo è obbligatorio se è compilato almeno un dato da rigo AA010 ad AA013	
AA010001	Ritenute ed imposte sostitutive - Maggiori imponibili	NP			
AA010002	Ritenute ed imposte sostitutive - Maggiori ritenute e imposte sostitutive	NP			
AA011001	Maggiori imponibili -Sicilia	NP			
AA011002	Maggiori ritenute e imposte sostitutive - Sicilia	NP			
AA012001	Maggiori imponibili -Sardegna	NP			
AA012002	Maggiori ritenute e imposte sostitutive - Sardegna	NP			
AA013001	Maggiori imponibili -Valle d'Aosta	NP			

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
AA013002	Maggiori ritenute e imposte sostitutive - Valle D'Aosta	NP			
Totalizzazioni					
AA014001	Totale imposte e ritenute	NP		Il campo è uguale alla seguente somma: AA002002 + AA003002 + AA004002 + AA005002 + AA006002 + AA007002 + AA008002 + AA010002 + AA011002 + AA012002 + AA013002	
AA014002	Totale importo da versare	NP		- se (AA001001 = 1 oppure AA009001 = 1) e AA000001 è diverso da 2, è uguale al maggiore tra 300 e AA014001; - se AA000001=2 è uguale al maggiore tra 600 e AA014001;	
Contributi previdenziali					
AA015001	Contributi propri e dei sostituti d'imposta - Maggiori imponibili	NP		Se AA001001, e AA009001 non sono impostati, il campo non deve essere presente	
AA015002	Contributi propri e dei sostituti d'imposta - Maggiori contributi	NP		Se AA001001, e AA009001 non sono impostati, il campo non deve essere presente	
Redditi ed imponibili conseguiti all'estero					
AA016001	Redditi e Imponibili conseguiti all'estero - Importo	NP			
AA016002	Imposta sostitutiva - imposta dovuta	NP		E' uguale alla seguente operazione: AA016001 * 0,06	
Dati e notizie					
AA017001	Impresa familiare	NP		Se AA001001 non è impostato, il campo non deve essere presente	
ANNO 1997					
AB000001	Casi particolari - redditi	NP	Vale 1, 2	Non può essere presente se è assente AB018001	
AB000002	Casi particolari - IVA	NP	Vale 1, 2	Non può essere presente se è assente AB025001	

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
Redditi					
AB018001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1 o 2	Il campo è obbligatorio se è compilato almeno un dato da rigo AB019 ad AB024	
AB018002	Regolarizzazione fiscale	CB		Non può essere presente se è assente AB018001	
AB019001	IRPEF/IRPEG - Maggiore imponibile	NP			
AB019002	IRPEF/IRPEG -Maggiori imposte	NP			
AB020001	ILOR - Maggiore imponibile	NP			
AB020002	ILOR -Maggiori imposte	NP			
AB021001	Imposta sul patrimonio netto - Maggiore imponibile	NP			
AB021002	Imposta sul patrimonio netto - Maggiori imposte	NP			
AB022001	Imposte sostitutive - Maggiore imponibile	NP			
AB022002	Imposte sostitutive -Maggiori imposte	NP			
AB023001	Redditi a tassazione separata - Maggiore imponibile	NP			
AB023002	Redditi a tassazione separata - Maggiori imposte	NP			
AB024001	CSSN- Maggiore imponibile	NP			
AB024002	CSSN -Maggiori imposte	NP			
IVA					
AB025001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1	Il campo è obbligatorio se è compilato almeno un dato tra AB026001 e AB027001	
AB026001	Operazioni attive	NP			
AB027001	Maggiore imposta	NP			
Sostituti d'imposta					
AB028001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1 o 2	Il campo è obbligatorio se è compilato almeno un dato da rigo AB029 ad AB032	
AB029001	Ritenute ed imposte sostitutive - Maggiori imponibili	NP			
AB029002	Ritenute ed imposte sostitutive - Maggiori ritenute e imposte sostitutive	NP			
AB030001	Maggiori imponibili -Sicilia	NP			
AB030002	Maggiori ritenute e imposte sostitutive - Sicilia	NP			
AB031001	Maggiori imponibili -Sardegna	NP			
AB031002	Maggiori ritenute e imposte sostitutive - Sardegna	NP			
AB032001	Maggiori imponibili -Valle d'Aosta	NP			
AB032002	Maggiori ritenute e imposte sostitutive - Valle D'Aosta	NP			

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
Totalizzazioni					
AB033001	Totale imposte e ritenute	NP		Il campo è uguale alla seguente somma: AB019002 + AB020002 + AB021002 + AB022002 + AB023002 + AB024002 + AB027001 + AB029002 + AB030002 + AB031002 + AB032002	
AB033002	Totale importo da versare	NP		- se (AB018001 è = 1 o 2 oppure AB025001 = 1 oppure AB028001 = 1 o 2) e (AB000001 è diverso da 2 e AB000002 è diverso da 2), è uguale al maggiore tra 300 e AB033001; - se AB000001=2 o AB000002=2 è uguale al maggiore tra 600 e AB033001;	
Contributi previdenziali					
AB034001	Contributi propri e dei sostituti d'imposta - Maggiori imponibili	NP		Se AB018001 e AB028001 non sono impostati, il campo non deve essere presente	
AB034002	Contributi propri e dei sostituti d'imposta - Maggiori contributi	NP		Se AB018001 e AB028001 non sono impostati, il campo non deve essere presente	
Redditi ed imponibili conseguiti all'estero					
AB035001	Redditi e imponibili conseguiti all'estero - Importo	NP			
AB035002	Imposta sostitutiva - imposta dovuta	NP		E' uguale a AB035001 * 0,06	
Dati e notizie					
AB036001	Minori perdite	NP		Se AB018001 non è impostato, il campo non deve essere presente	
AB036002	Impresa familiare	NP		Se AB018001 non è impostato, il campo non deve essere presente	
ANNO 1998					
AC000001	Casi particolari - Redditi	NP	Vale 1, 2	Non può essere presente se è assente AC037001	
AC000002	Casi particolari - IVA	NP	Vale 1, 2	Non può essere presente se è assente AC043001	
Redditi					
AC037001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1 o 2	Il campo è obbligatorio se è compilato almeno un dato da rigo AC038 ad AC042	
AC037002	Regolarizzazione fiscale	CB		Non può essere presente se è assente AC037001	
AC038001	IRPEF/IRPEG - Maggiore imponibile	NP			
AC038002	IRPEF/IRPEG -Maggiori imposte	NP			
AC039001	IRAP - Maggiore imponibile	NP			
AC039002	IRAP -Maggiori imposte	NP			
AC039003	IRAP - Codice regione	N2	Vale da 1 a 21	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
AC040001	Addizionale regionale - Maggiore imponibile	NP			

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
AC040002	Addizionale regionale - Maggiori imposte	NP			
AC040003	Addizionale regionale - Codice regione	N2	Vale da 1 a 21	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
AC041001	Imposte sostitutive - Maggiore imponibile	NP			
AC041002	Imposte sostitutive -Maggiori imposte	NP			
AC042001	Redditi a tassazione separata - Maggiore imponibile	NP			
AC042002	Redditi a tassazione separata - Maggiori imposte	NP			
IVA					
AC043001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1 o 2	Il campo è obbligatorio se è compilato almeno un dato da rigo AC044 a AC046	
AC044001	Maggiori operazioni attive - Importo	NP			
AC045001	Minori operazioni passive - Importo	NP		Se AC043001 = 1, il campo non deve essere impostato	
AC046001	Maggiore imposta	NP			
Sostituti d'imposta					
AC047001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1 o 2	Il campo è obbligatorio se è compilato almeno un dato da rigo AC048 a AC052	
AC048001	Ritenute ed imposte sostitutive - Maggiori imponibili	NP			
AC048002	Ritenute ed imposte sostitutive - Maggiori ritenute e imposte sostitutive	NP			
AC049001	Maggiori imponibili -Sicilia	NP			
AC049002	Maggiori ritenute e imposte sostitutive - Sicilia	NP			
AC050001	Maggiori imponibili -Sardegna	NP			
AC050002	Maggiori ritenute e imposte sostitutive - Sardegna	NP			
AC051001	Maggiori imponibili -Valle d'Aosta	NP			
AC051002	Maggiori ritenute e imposte sostitutive - Valle D'Aosta	NP			
AC052001	Addizionale regionale trattenuta dal sostituto d'imposta- Maggiori ritenute	NP			
AC052002	Addizionale regionale trattenuta dal sostituto d'imposta- - Codice regione	N2	Vale da 1 a 21	Il campo è obbligatorio se presente la colonna 1	

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
Totalizzazioni					
AC053001	Totale imposte e ritenute	NP		Il campo è uguale alla seguente somma: AC038002 + AC039002 + AC040002 + AC041002 + AC042002 + AC046001 + AC048002 + AC049002 + AC050002 + AC051002 + AC052001	
AC053002	Totale importo da versare	NP		- se (AC037001 = 1 o 2 oppure e AC043001 = 1 o 2, oppure AC047001 = 1 o 2) e (AC000001 è diverso da 2 e AC000002 è diverso da 2), è uguale al maggiore tra 300 e AC053001; - se AC000001 = 2 o AC000002 = 2 è uguale al maggiore tra 600 e AC053001;	
Contributi previdenziali					
AC054001	Contributi propri e dei sostituti d'imposta - Maggiori imponibili	NP		Se AC37001 e AC047001 non sono impostati, il campo non deve essere presente	
AC054002	Contributi propri e dei sostituti d'imposta - Maggiori contributi	NP		Se AC37001 e AC047001 non sono impostati, il campo non deve essere presente	
Redditi ed imponibili conseguiti all'estero					
AC055001	Redditi e imponibili conseguiti all'estero - Importo	NP			
AC055002	Imposta sostitutiva - imposta dovuta	NP		E' uguale a AC055001 * 0,06	
Dati e notizie					
AC056001	Minori perdite	NP		Se AC37001 non è impostato, il campo non deve essere presente	
AC056002	Impresa familiare	NP		Se AC37001 non è impostato, il campo non deve essere presente	
ANNO 1999					
AD000001	Casi particolari -Redditi	NP	Vale 1, 2	Non può essere presente se è assente AD057001	
AD000002	Casi particolari - IVA	NP	Vale 1, 2	Non può essere presente se è assente AD064001	
Redditi					
AD057001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1 o 2	Il campo è obbligatorio se è compilato almeno un dato da rigo AD058 ad AD063	
AD057002	Regolarizzazione fiscale	CB		Non può essere presente se è assente AD057001	
AD058001	IRPEF/IRPEG - Maggiore imponibile	NP			
AD058002	IRPEF/IRPEG -Maggiori imposte	NP			
AD059001	IRAP - Maggiore imponibile	NP			
AD059002	IRAP -Maggiori imposte	NP			
AD059003	IRAP - Codice regione	N2	Vale da 1 a 21	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
AD060001	Addizionale regionale - Maggiore imponibile	NP			
AD060002	Addizionale regionale - Maggiori imposte	NP			
AD060003	Addizionale regionale - Codice regione	N2	Vale da 1 a 21	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
AD061001	Addizionale comunale - Maggiore imponibile	NP			
AD061002	Addizionale comunale - Maggiori imposte	NP			
AD061003	Addizionale comunale - Codice comune	AN	Vale tabella codici catastali dei comuni anno 1999	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
AD062001	Imposte sostitutive - Maggiore imponibile	NP			
AD062002	Imposte sostitutive -Maggiori imposte	NP			
AD063001	Redditi a tassazione separata - Maggiore imponibile	NP			
AD063002	Redditi a tassazione separata - Maggiori imposte	NP			
IVA					
AD064001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1 o 2	Il campo è obbligatorio se è compilato almeno un dato da rigo AD065 ad AD067	
AD065001	Maggiori operazioni attive - Importo	NP			
AD066001	Minori operazioni passive - Importo	NP		Se AD064001 = 1, il campo non deve essere impostato	
AD067001	Maggiore imposta	NP			
Sostituti d'imposta					
AD068001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1 o 2	Il campo è obbligatorio se è compilato almeno un dato da rigo AD069 ad AD074	
AD069001	Ritenute ed imposte sostitutive - Maggiori imponibili	NP			
AD069002	Ritenute ed imposte sostitutive - Maggiori ritenute e imposte sostitutive	NP			
AD070001	Maggiori imponibili -Sicilia	NP			
AD070002	Maggiori ritenute e imposte sostitutive - Sicilia	NP			
AD071001	Maggiori imponibili - Sardegna	NP			
AD071002	Maggiori ritenute e imposte sostitutive - Sardegna	NP			

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
AD072001	Maggiori imponibili -Valle d'Aosta	NP			
AD072002	Maggiori ritenute e imposte sostitutive - Valle D'Aosta	NP			
AD073001	Addizionale regionale trattenuta dal sostituto d'imposta- Maggiori ritenute	NP			
AD073002	Addizionale regionale trattenuta dal sostituto d'imposta - Codice regione	N2	Vale da 1 a 21	Il campo è obbligatorio se presente la colonna 1	
AD074001	Addizionale comunale trattenuta dal sostituto d'imposta - Maggiori ritenute	NP			
AD074002	Addizionale comunale trattenuta dal sostituto d'imposta - Codice comune	AN	Vale tabella codici catastali dei comuni anno 1999	Il campo è obbligatorio se presente la colonna 1	
Totalizzazioni					
AD075001	Totale imposte e ritenute	NP		Il campo è uguale alla seguente somma: AD058002 + AD059002 + AD060002 + AD061002 + AD062002 + AD063002 + AD067001 + AD069002 + AD070002 + AD071002 + AD072002 + AD073001 + AD074001	
AD075002	Totale importo da versare	NP		- se (AD057001 = 1 o 2 oppure AD064001 = 1 o 2 oppure AD068001 =1 o 2) e (AD000001 è diverso da 2 e AD000002 è diverso da 2) è uguale al maggiore tra 300 e AD075001; - se AD000001=2 o AD000002=2 è uguale al maggiore tra 600 e AD075001;	
Contributi previdenziali					
AD076001	Contributi propri e dei sostituti d'imposta - Maggiori imponibili	NP		Se AD57001 e AD068001 non sono impostati, il campo non deve essere presente	
AD076002	Contributi propri e dei sostituti d'imposta - Maggiori contributi	NP		Se AD57001 e AD068001 non sono impostati, il campo non deve essere presente	
Redditi ed imponibili conseguiti all'estero					
AD077001	Redditi e imponibili conseguiti all'estero - Importo	NP			
AD077002	Imposta sostitutiva - imposta dovuta	NP		E' uguale alla seguente operazione: AD077001 * 0,06	
Dati e notizie					
AD078001	Minori perdite	NP		Se AD57001 non è impostato, il campo non deve essere presente	
AD078002	Impresa familiare	NP		Se AD57001 non è impostato, il campo non deve essere presente	

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
ANNO 2000					
AE000001	Casi particolari - Redditi	NP	Vale 1, 2	Non può essere presente se è assente AE079001	
AE000002	Casi particolari - IVA	NP	Vale 1, 2	Non può essere presente se è assente AE086001	
Redditi					
AE079001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1 o 2	Il campo è obbligatorio se è compilato almeno un dato da rigo AE080 ad AE085	
AE079002	Regolarizzazione fiscale	CB		Non può essere presente se è assente AE079001	
AE080001	IRPEF/IRPEG - Maggiore imponibile	NP			
AE080002	IRPEF/IRPEG -Maggiori imposte	NP			
AE081001	IRAP - Maggiore imponibile	NP			
AE081002	IRAP -Maggiori imposte	NP			
AE081003	IRAP - Codice regione	N2	Vale da 1 a 21	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
AE082001	Addizionale regionale - Maggiore imponibile	NP			
AE082002	Addizionale regionale - Maggiori imposte	NP			
AE082003	Addizionale regionale - Codice regione	N2	Vale da 1 a 21	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
AE083001	Addizionale comunale - Maggiore imponibile	NP			
AE083002	Addizionale comunale - Maggiori imposte	NP			
AE083003	Addizionale comunale - Codice comune	AN	Vale tabella codici catastali dei comuni anno 2000	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
AE084001	Imposte sostitutive - Maggiore imponibile	NP			
AE084002	Imposte sostitutive -Maggiori imposte	NP			
AE085001	Redditi a tassazione separata - Maggiore imponibile	NP			
AE085002	Redditi a tassazione separata - Maggiori imposte	NP			
IVA					
AE086001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1 o 2	Il campo è obbligatorio se è compilato almeno un dato da rigo AE087 ad AE089	
AE087001	Maggiori operazioni attive - Importo	NP			
AE088001	Minori operazioni passive - Importo	NP		Se AE086001 = 1, il campo non deve essere impostato	
AE089001	Maggiore imposta	NP			

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
Sostituti d'imposta					
AE090001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1 o 2	Il campo è obbligatorio se è compilato almeno un dato da rigo AE091 ad AE096	
AE091001	Ritenute ed imposte sostitutive - Maggiori imponibili	NP			
AE091002	Ritenute ed imposte sostitutive - Maggiori ritenute e imposte sostitutive	NP			
AE092001	Maggiori imponibili -Sicilia	NP			
AE092002	Maggiori ritenute e imposte sostitutive - Sicilia	NP			
AE093001	Maggiori imponibili -Sardegna	NP			
AE093002	Maggiori ritenute e imposte sostitutive - Sardegna	NP			
AE094001	Maggiori imponibili -Valle d'Aosta	NP			
AE094002	Maggiori ritenute e imposte sostitutive - Valle D'Aosta	NP			
AE095001	Addizionale regionale trattenuta dal sostituto d'imposta- Maggiori ritenute	NP			
AE095002	Addizionale regionale trattenuta dal sostituto d'imposta - Codice regione	N2	Vale da 1 a 21	Il campo è obbligatorio se presente la colonna 1	
AE096001	Addizionale comunale trattenuta dal sostituto d'imposta - Maggiori ritenute	NP			
AE096002	Addizionale comunale trattenuta dal sostituto d'imposta - Codice comune	AN	Vale tabella codici catastali dei comuni anno 2000	Il campo è obbligatorio se presente la colonna 1	
Totalizzazioni					
AE097001	Totale imposte e ritenute	NP		Il campo è uguale alla seguente somma: AE080002 + AE081002 + AE082002 + AE083002 + AE084002 + AE085002 + AE089001 + AE091002 + AE092002 + AE093002 + AE094002 + AE095001 + AE096001	
AE097002	Totale importo da versare	NP		- se (AE079001 = 1 o 2 oppure AE086001 = 1 o 2 oppure AE090001 =1 o 2) e (AE000001 è diverso da 2 e AE000002 è diverso da 2), è uguale al maggiore tra 300 e AE097001; - se AE000001=2 o AE000002=2 è uguale al maggiore tra 600 e AE097001;	
Contributi previdenziali					
AE098001	Contributi propri e dei sostituti d'imposta - Maggiori imponibili	NP		Se AE079001 e AE090001 non sono impostati, il campo non deve essere presente	

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
AE098002	Contributi propri e dei sostituti d'imposta - Maggiori contributi	NP		Se AE079001 e AE090001 non sono impostati, il campo non deve essere presente	
Redditi ed imponibili conseguiti all'estero					
AE099001	Redditi e imponibili conseguiti all'estero - Importo	NP			
AE099002	Imposta sostitutiva - imposta dovuta	NP		E' uguale alla seguente operazione: AE099001 * 0,06	
Dati e notizie					
AE100001	Minori perdite	NP		Se AE079001 non è impostato, il campo non deve essere presente	
AE100002	Impresa familiare	NP		Se AE079001 non è impostato, il campo non deve essere presente	
ANNO 2001					
AF000001	Casi particolari - Redditi	NP	Vale 1, 2	Non può essere presente se è assente AF101001	
AF000002	Casi particolari - IVA	NP	Vale 1, 2	Non può essere presente se è assente AF108001	
Redditi					
AF101001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1 o 2	Il campo è obbligatorio se è compilato almeno un dato da rigo AF102 a AF107	
AF101002	Regolarizzazione fiscale	CB		Non può essere presente se è assente AF101001	
AF102001	IRPEF/IRPEG - Maggiore imponibile	NP			
AF102002	IRPEF/IRPEG -Maggiori imposte	NP			
AF103001	IRAP - Maggiore imponibile	NP			
AF103002	IRAP -Maggiori imposte	NP			
AF103003	IRAP - Codice regione	N2	Vale da 1 a 21	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
AF104001	Addizionale regionale - Maggiore imponibile	NP			
AF104002	Addizionale regionale - Maggiori imposte	NP			
AF104003	Addizionale regionale - Codice regione	N2	Vale da 1 a 21	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
AF105001	Addizionale comunale - Maggiore imponibile	NP			
AF105002	Addizionale comunale - Maggiori imposte	NP			
AF105003	Addizionale comunale - Codice comune	AN	Vale tabella codici catastali dei comuni anno 2001	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
AF106001	Imposte sostitutive - Maggiore imponibile	NP			
AF106002	Imposte sostitutive -Maggiori imposte	NP			

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
AF107001	Redditi a tassazione separata - Maggiore imponibile	NP			
AF107002	Redditi a tassazione separata - Maggiori imposte	NP			
IVA					
AF108001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1 o 2	Il campo è obbligatorio se è compilato almeno un dato da rigo AF109 a AF111	
AF109001	Maggiori operazioni attive - Importo	NP			
AF110001	Minori operazioni passive - Importo	NP		Se AF108001 = 1, il campo non deve essere impostato	
AF111001	Maggiore imposta	NP			
Sostituti d'imposta					
AF112001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1 o 2	Il campo è obbligatorio se è compilato almeno un dato da rigo AF113 a AF118	
AF113001	Ritenute ed imposte sostitutive - Maggiori imponibili	NP			
AF113002	Ritenute ed imposte sostitutive - Maggiori ritenute e imposte sostitutive	NP			
AF114001	Maggiori imponibili -Sicilia	NP			
AF114002	Maggiori ritenute e imposte sostitutive - Sicilia	NP			
AF115001	Maggiori imponibili -Sardegna	NP			
AF115002	Maggiori ritenute e imposte sostitutive - Sardegna	NP			
AF116001	Maggiori imponibili -Valle d'Aosta	NP			
AF116002	Maggiori ritenute e imposte sostitutive - Valle D'Aosta	NP			
AF117001	Addizionale regionale trattenuta dal sostituto d'imposta- Maggiori ritenute	NP			
AF117002	Addizionale regionale trattenuta dal sostituto d'imposta - Codice regione	N2	Vale da 1 a 21	Il campo è obbligatorio se presente la colonna 1	
AF118001	Addizionale comunale trattenuta dal sostituto d'imposta - Maggiori ritenute	NP			
AF118002	Addizionale comunale trattenuta dal sostituto d'imposta - Codice comune	AN	Vale tabella codici catastali dei comuni anno 2001	Il campo è obbligatorio se presente la colonna 1	
Totalizzazioni					
AF119001	Totale imposte e ritenute	NP		Il campo è uguale alla seguente somma: AF102002 + AF103002 + AF104002 + AF105002 + AF106002 + AF107002 + AF111001 + AF113002 + AF114002 + AF115002 + AF116002 + AF117001 + AF118001	

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
AF119002	Totale importo da versare	NP		- se (AF101001 = 1 o 2 oppure AF108001 = 1 o 2 oppure AF112001 =1 o 2) e (AF000001 è diverso da 2 e AF000002 è diverso da 2), è uguale al maggiore tra 300 e AF119001; - se AF000001=2 o AF000002=2 è uguale al maggiore tra 600 e AF119001;	
Contributi previdenziali					
AF120001	Contributi propri e dei sostituti d'imposta - Maggiori imponibili	NP		Se AF101001 e AF112001 non sono impostati, il campo non deve essere presente	
AF120002	Contributi propri e dei sostituti d'imposta - Maggiori contributi	NP		Se AF101001 e AF112001 non sono impostati, il campo non deve essere presente	
Redditi ed imponibili conseguiti all'estero					
AF121001	Redditi e imponibili conseguiti all'estero - Importo	NP			
AF121002	Redditi e imponibili conseguiti all'estero - imposta dovuta	NP		E' uguale alla seguente operazione: AF121001 * 0,06	
Dati e notizie					
AF122001	Minori perdite	NP		Se AF101001 non è impostato, il campo non deve essere presente	
AF122002	Impresa familiare	NP		Se AF101001 non è impostato, il campo non deve essere presente	
QUADRO B - PROSPETTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI					
Controllo bloccante: BA007003 + BA019004 + BA026002 + BA053004 deve essere uguale a AA015002 + AB034002 + AC054002 + AD076002 + AE098002 + AF120002					
Sezione I - Contributi previdenziali soggettivi					
Contributi dovuti da artigiani, commercianti e liberi professionisti.					
Da impostare solo sul primo modulo. **Il controllo di rigo BA001 è valido anche per i righi da BA002 a BA006**					
BA001001	Posizioni plurime	CB		Non deve essere presente se assenti i restanti campi del rigo	
BA001002	Maggiori imponibili	NP			
BA001003	Maggiori contributi	NP			
BA002001	Posizioni plurime	CB			
BA002002	Maggiori imponibili	NP			
BA002003	Maggiori contributi	NP			
BA003001	Posizioni plurime	CB			
BA003002	Maggiori imponibili	NP			
BA003003	Maggiori contributi	NP			
BA004001	Posizioni plurime	CB			
BA004002	Maggiori imponibili	NP			
BA004003	Maggiori contributi	NP			
BA005001	Posizioni plurime	CB			
BA005002	Maggiori imponibili	NP			

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
BA005003	Maggiori contributi	NP			
BA006001	Posizioni plurime	CB			
BA006002	Maggiori imponibili	NP			
BA006003	Maggiori contributi	NP			
BA007003	TOTALE - Maggiori contributi	NP		Da impostare solo sul primo modulo. Deve essere uguale alla somma delle colonne 3 dei righi da BA001 a BA006	
Contributi dovuti ad altri Enti e Casse.					
Il controllo di rigo BA008 è valido anche per i righi da BA009 a BA018					
BA008001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF		Il campo deve essere numerico. Obbligatorio se esiste almeno un importo in colonna 3 o 4	
BA008002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001	E' obbligatorio se esiste almeno un importo in colonna 3 o 4	
BA008003	Maggiori imponibili	NP			
BA008004	Maggiori contributi	NP			
BA009001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA009002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA009003	Maggiori imponibili	NP			
BA009004	Maggiori contributi	NP			
BA010001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA010002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA010003	Maggiori imponibili	NP			
BA010004	Maggiori contributi	NP			
BA011001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA011002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA011003	Maggiori imponibili	NP			
BA011004	Maggiori contributi	NP			
BA012001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA012002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA012003	Maggiori imponibili	NP			
BA012004	Maggiori contributi	NP			
BA013001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA013002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA013003	Maggiori imponibili	NP			
BA013004	Maggiori contributi	NP			
BA014001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA014002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA014003	Maggiori imponibili	NP			
BA014004	Maggiori contributi	NP			
BA015001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA015002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA015003	Maggiori imponibili	NP			
BA015004	Maggiori contributi	NP			
BA016001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA016002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA016003	Maggiori imponibili	NP			

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
BA016004	Maggiori contributi	NP			
BA017001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA017002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA017003	Maggiori imponibili	NP			
BA017004	Maggiori contributi	NP			
BA018001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA018002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA018003	Maggiori imponibili	NP			
BA018004	Maggiori contributi	NP			
BA019004	TOTALE - Maggiori contributi	NP		Da impostare solo sul primo modulo. Deve essere uguale alla somma delle colonne 4 dei righi da BA008 a BA018 di tutti i moduli	
Sezione II - Contributi previdenziali determinati dal sostituto d'imposta					
Contributi dovuti all'INPS e all'INPDAI. Da impostare solo sul primo modulo					
BA020001	Maggiori imponibili	NP			
BA020002	Maggiori contributi	NP			
BA021001	Maggiori imponibili	NP			
BA021002	Maggiori contributi	NP			
BA022001	Maggiori imponibili	NP			
BA022002	Maggiori contributi	NP			
BA023001	Maggiori imponibili	NP			
BA023002	Maggiori contributi	NP			
BA024001	Maggiori imponibili	NP			
BA024002	Maggiori contributi	NP			
BA025001	Maggiori imponibili	NP			
BA025002	Maggiori contributi	NP			
BA026002	TOTALE - Maggiori contributi	NP		Da impostare solo sul primo modulo. Deve essere uguale alla somma delle colonne 2 dei righi da BA020 a BA025	
Contributi dovuti ad altri Enti e Casse.					
Il controllo di rigo BA027 è valido anche per i righi da BA028 a BA052					
BA027001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF		Il campo deve essere numerico. Obbligatorio se esiste almeno un importo in colonna 3 o 4	
BA027002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001	E' obbligatorio se esiste almeno un importo in colonna 3 o 4	
BA027003	Maggiori imponibili	NP			
BA027004	Maggiori contributi	NP			
BA028001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA028002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA028003	Maggiori imponibili	NP			
BA028004	Maggiori contributi	NP			
BA029001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA029002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA029003	Maggiori imponibili	NP			
BA029004	Maggiori contributi	NP			
BA030001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
BA030002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA030003	Maggiori imponibili	NP			
BA030004	Maggiori contributi	NP			
BA031001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA031002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA031003	Maggiori imponibili	NP			
BA031004	Maggiori contributi	NP			
BA032001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA032002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA032003	Maggiori imponibili	NP			
BA032004	Maggiori contributi	NP			
BA033001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA033002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA033003	Maggiori imponibili	NP			
BA033004	Maggiori contributi	NP			
BA034001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA034002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA034003	Maggiori imponibili	NP			
BA034004	Maggiori contributi	NP			
BA035001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA035002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA035003	Maggiori imponibili	NP			
BA035004	Maggiori contributi	NP			
BA036001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA036002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA036003	Maggiori imponibili	NP			
BA036004	Maggiori contributi	NP			
BA037001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA037002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA037003	Maggiori imponibili	NP			
BA037004	Maggiori contributi	NP			
BA038001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA038002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA038003	Maggiori imponibili	NP			
BA038004	Maggiori contributi	NP			
BA039001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA039002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA039003	Maggiori imponibili	NP			
BA039004	Maggiori contributi	NP			
BA040001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA040002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA040003	Maggiori imponibili	NP			
BA040004	Maggiori contributi	NP			
BA041001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA041002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA041003	Maggiori imponibili	NP			
BA041004	Maggiori contributi	NP			

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
BA042001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA042002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA042003	Maggiori imponibili	NP			
BA042004	Maggiori contributi	NP			
BA043001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA043002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA043003	Maggiori imponibili	NP			
BA043004	Maggiori contributi	NP			
BA044001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA044002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA044003	Maggiori imponibili	NP			
BA044004	Maggiori contributi	NP			
BA045001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA045002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA045003	Maggiori imponibili	NP			
BA045004	Maggiori contributi	NP			
BA046001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA046002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA046003	Maggiori imponibili	NP			
BA046004	Maggiori contributi	NP			
BA047001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA047002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA047003	Maggiori imponibili	NP			
BA047004	Maggiori contributi	NP			
BA048001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA048002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA048003	Maggiori imponibili	NP			
BA048004	Maggiori contributi	NP			
BA049001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA049002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA049003	Maggiori imponibili	NP			
BA049004	Maggiori contributi	NP			
BA050001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA050002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA050003	Maggiori imponibili	NP			
BA050004	Maggiori contributi	NP			
BA051001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA051002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
BA051003	Maggiori imponibili	NP			
BA051004	Maggiori contributi	NP			
BA052001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			
BA052002	Anno	DA	Vale da 1996 a 2001		
BA052003	Maggiori imponibili	NP			
BA052004	Maggiori contributi	NP			
BA053004	TOTALE - Maggiori contributi	NP		Da impostare solo sul primo modulo. Deve essere uguale alla somma delle colonne 4 dei righi da BA027 a BA052 di tutti i moduli	

QUADRO C - DEFINIZIONE AUTOMATICA PER GLI ANNI PREGRESSI (ART. 9 L. 289/2002)

Controlli bloccanti Quadro C:
I dati del quadro C vanno impostati solo sul modulo 1.
Per ogni anno e per ogni sezione "Redditi" o "IVA" il "Codice situazione tributaria" è obbligatorio se esiste almeno un dato della sezione.
La sezione "redditi" non può essere compilata nel caso in cui tutte le dichiarazioni per i periodi d'imposta 1997-2001 siano state omesse:
CB003001 = 1, CC018001 = 1, CD038001 = 1, CE059001 = 1 e CF080001 = 1.
La sezione "IVA" non può essere compilata nel caso in cui tutte le dichiarazioni per i periodi d'imposta 1998-2001 siano state omesse:
CC031001 = 1, CD052001 = 1, CE073001 = 1 e CF098001 = 1.

Se la sezione "redditi" è compilata per almeno un periodo di imposta 1997-2001, per tutti gli altri anni deve essere compilata la sezione redditi o la sezione "definizione automatica comma 3-bis".
Se la sezione "IVA" è compilata per almeno un periodo di imposta 1998-2001, per tutti gli altri anni deve essere compilata la sezione IVA o la sezione "definizione automatica comma 3-bis".
Nel caso in cui tutti i periodi di imposta siano definiti ai sensi del comma 3-bis, devono essere presenti tutti gli anni 1997-2001 in caso di definizione ai fini dei redditi e tutti gli anni 1998-2001 in caso di definizione ai soli fini IVA.

N.B. Per i controlli del quadro C Il contribuente è considerato PF se il campo 83 del record "B" è non impostato, è considerato PNF se il campo 83 del record "B" è impostato

ANNO 1996

Redditi

Quadro riga colonna	Descrizione	Formato	Valori ammessi	Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
CA000001	Casi particolari	NP	Vale 1, 2	Non può essere presente se è assente CA001001	
CA001001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1		
CA001002	Causa di non applicabilità	AN	Vale A, B, C, D	Non può essere presente se CA000001 = 1	
CA001003	Importo da versare	NP		Se CA001001 è non impostato o CA001002 è impostato, vale zero. Altrimenti: Se CA001001 = 1 e CA000001 diverso da 2 - se il soggetto è PF deve essere uguale a 1500; - se il soggetto è PNF deve essere uguale a 3000; Se CA001001 = 1 e CA000001 =2 - se il soggetto è PF deve essere uguale a 3000; - se il soggetto è PNF deve essere uguale a 6000;	

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
ANNO 1997					
CB000001	Casi particolari - Redditi	NP	Vale 1, 2	Non può essere presente se è assente CB003001	
CB000002	Casi particolari - IVA	NP	Vale 1, 2	Non può essere presente se è assente CB014001	
CB002001	Definizione automatica di cui al comma 3-bis - Codice	NP	Vale 1	Obbligatorio se esiste il campo CB002002	
CB002002	Imposta dovuta	NP		Se CB002001 = 1 è uguale a 500 e i righi da CB003 a CB014 non devono essere compilati	
Redditi					
CB003001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1, 2 , 3	Se il campo = 1 i campi da CB003003 a CB013001 compresi non devono essere compilati. Può valere 3 solo se CB000001 = 2	
CB003002	Causa di non applicabilità	AN	Vale A, B, C, D	Se il campo è impostato i campi fino al rigo CB013 compreso e il rigo CB015 non devono essere compilati. Non può essere presente se CB000001 = 1	
CB003003	Redditi di impresa e di lavoro autonomo - Importo dei ricavi e dei compensi	NP		Non può essere presente se CB000001 = 2 e CB003001 = 2	
CB003004	Soggetti di cui all'artt. 9, comma 4, L.289/2002 - Importo dei ricavi e dei compensi	NP		Il campo è obbligatorio se presente il campo CB003005; non può essere presente se CB000001 = 2 e CB003001 = 2	
CB003005	Soggetti di cui all'artt. 9, comma 4, L.289/2002 - Quota di partecipazione	PC		Il campo è obbligatorio se presente il campo CB003004; non può essere presente se CB000001 = 2 e CB003001 = 2	
CB003006	Soggetti di cui all'artt. 9, comma 4, L.289/2002 - Minimo per più partecipazioni	NP		Il campo è alternativo alla presenza dei campi CB003005 e CB003004; se presente non può essere inferiore a 400; non può essere presente se CB000001 = 2 e CB003001 = 2	
Il controllo applicato al campo CB004002 vale anche per i campi CB005002, CB006002, CB007002, CB008002, CB009002, CB01002, CB011002, CB012002					
CB004001	IRPEF/IRPEG - Imposta lorda originaria	NP			
CB004002	IRPEF/IRPEG - Maggiore imposta	NP		Escluso il caso in cui CB000001 = 2 e CB003001 = 2, il campo assume i seguenti valori: - se CB004001 < = 10000, è uguale a CB004001*0,08 - se CB004001 > 10000 e <= 20000 è uguale a 800 + (CB004001 - 10000) *0,06 - se CB004001 > 20000, è uguale a 1400 + (CB004001 - 20000) *0,04.	
CB005001	ILOR - Imposta lorda originaria	NP			
CB005002	ILOR - Maggiore imposta	NP			
CB006001	Imposta sul patrimonio netto - Imposta lorda originaria	NP			
CB006002	Imposta sul patrimonio netto - Maggiore imposta	NP			

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
CB007001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CB007002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CB007003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CB008001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CB008002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CB008003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CB009001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CB009002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CB009003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CB010001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CB010002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CB010003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CB011001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CB011002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CB011003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CB012001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CB012002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CB012003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CB013001	Totale maggiore imposta	NP		deve essere uguale alla somma: CB004002 + CB005002 + CB006002 + CB007002 + CB008002 + CB009002 + CB010002 + CB011002 + CB012002	

Il controllo sul campo CB013002 è articolato in 5 casi distinti

CASO A:
Se CB003001 = 1 e CB000001 diverso da 2
- se il soggetto è PF deve essere uguale a 1500;
- se il soggetto è PNF deve essere uguale a 3000;

CASO B:
Se CB003001 = 1 e CB000001 = 2
- se il soggetto è PF deve essere uguale a 3000;
- se il soggetto è PNF deve essere uguale a 6000;

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		

CASO C:
Se **CB003001 = 2** e **CB000001 diverso da 2**:
il maggiore tra CB013001 e l'importo minimo così determinato:
1° **caso**
CB003003, CB003004, CB003005 e CB003006 sono uguali a zero
A = 100
2° **caso**
CB003003 > 0 e CB003004 = 0 e CB003005 = 0 e CB003006 = 0
B = "minimo" applicato all'importo di CB003003
3° **caso**
CB003003 > 0 e CB003004 > 0 e CB003005 > 0
in questo caso si devono confrontare due valori
M1 = "minimo" applicato all'importo di CB003004*CB003005/100 e
M2 = "minimo" applicato all'importo di CB003003
C = maggiore tra M1, M2 e 200
4° **caso**
CB003003 > 0 e CB003006 > 0
in questo caso si devono confrontare due valori
M1 = "minimo" applicato all'importo di CB003003 e
M2 = CB003006.
D = maggiore tra M1 e M2
5° **caso**
CB003003 = 0 e CB003004 > 0 e CB003005 > 0
M1 = "minimo" applicato all'importo di CB003004*CB003005/100
M2 = 200.
E = maggiore tra M1 e M2
6° caso
CB003003 = 0 e CB003006 > 0
F = CB003006

N.B.
Il "minimo" da applicare agli importi si calcola nel seguente modo:
- se l'importo è non superiore a 50000, il minimo = 400
- se l'importo è compreso tra 50001 e 180000, il minimo = 500
- se l'importo è maggiore di 180000, il minimo = 600

CASO D:
Se CB003001 = 2 e **CB000001 = 2**
CB013002 deve essere non inferiore al maggiore tra 200 e CB013001

CASO E:
Se CB003001 = 3 e **CB000001 = 2**
- se il soggetto è PF è uguale al valore calcolato nel caso C + 1500
- se il soggetto è PNF è uguale al valore calcolato nel caso C + 3000

Quadro riga colonna	Descrizione	Formato	Valori ammessi	Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
CB013002	Maggiore imposta dovuta	NP		Il controllo è descritto nelle righe precedenti.	
IVA					
CB014001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1		
CB014002	Causa di non applicabilità	AN	Vale A, B, C, D	Non può essere presente se CB0000002 = 1	
CB014003	Importo da versare	NP		Se CB014001 è non impostato o CB014002 è impostato, vale zero. Altrimenti: Se CB000002 diverso da 2 - se il soggetto è PF deve essere uguale a 1500; - se il soggetto è PNF deve essere uguale a 3000; Se CB000002 =2 - se il soggetto è PF deve essere uguale a 3000; - se il soggetto è PNF deve essere uguale a 6000;	

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
Riporto delle perdite					
CB015001	Importo delle perdite	NP		Il campo può essere impostato solo se è impostato il campo CB013002 o la riga CB002	
CB015002	Importo da versare	NP		E' uguale a CB015001 * 0,1	
Totalizzazione					
CB016001	Totale importo da versare	NP		deve essere uguale alla somma CB002002 + CB013002 + CB014003 + CB015002	
ANNO 1998					
CC000001	Casi particolari - Redditi	NP	Vale 1, 2	Non può essere presente se è assente CC018001	
CC000002	Casi particolari - IVA	NP	Vale 1, 2	Non può essere presente se è assente CC031001	
CC000003	Redditi - Tipologia omissione	CB		Può essere presente solo se CC018001 = 2 o 3	
CC017001	Definizione automatica di cui al comma 3-bis Codice	NP	Vale 1, 2 o 3	Obbligatorio se esiste il campo CC017002	
CC017002	Imposta dovuta	NP		Se il campo è impostato i righi da CC018 a CC034 non devono essere compilati. Se CC017001 = 1 o 2, il campo vale 500. Se CC017001 = 3, il campo vale 700.	
Redditi					
CC018001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1, 2, 3	Se il campo = 1 i campi da CC018003 a CC030001 compresi non devono essere compilati Può valere 3 solo se CC000001 = 2	
CC018002	Causa di non applicabilità	AN	Vale A, B, C, D	Se il campo è impostato, i campi fino al rigo CC030 compreso e il rigo CC035 non devono essere compilati. Non può essere presente se CC000001 = 1	
CC018003	Redditi di impresa e di lavoro autonomo - Importo dei ricavi e dei compensi	NP		Non può essere presente se CC000001 = 2 e CC018001 = 2	
CC018004	Soggetti di cui all'artt. 9, comma 4, L.289/2002 - Importo dei ricavi o dei compensi	NP		Il campo è obbigatorio se presente il campo CC018005; non può essere presente se CC000001 = 2 e CC018001 = 2	
CC018005	Soggetti di cui all'artt. 9, comma 4, L.289/2002 - Quota di partecipazione	PC		Il campo è obbigatorio se presente il campo CC018004; non può essere presente se CC000001 = 2 e CC018001 = 2	

Quadro riga colonna	**Descrizione**	**Configurazione**		**Controlli bloccanti**	**Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione**
		Formato	**Valori ammessi**		
CC018006	Soggetti di cui all'artt. 9, comma 4, L.289/2002 - Minimo per più partecipazioni	NP		Il campo è alternativo a CC018005 e CC018004. Se presente non può essere inferiore a 400. Non può essere presente se CC000001 = 2 e CC018001 = 2	
Il controllo applicato al campo CC019002 è valido anche per i campi CC020002, CC021002, CC022002, CC023002, CC024002, CC02502, CC026002, CC027002, CC028002, CC029002					
CC019001	IRPEF/IRPEG - Imposta lorda originaria	NP			
CC019002	IRPEF/IRPEG - Maggiore imposta	NP		Escluso il caso in cui CC000001 = 2 e CC018001 = 2, il campo assume i seguenti valori: - se CC019001 < = 10000, è uguale a CC019001*0,08 - se CC019001 > 10000 e <= 20000 è uguale a 800 + (CC019001 - 10000) *0,06 - se CC019001 > 20000, è uguale a 1400 + (CC019001 - 20000) *0,04	
CC020001	IRAP - Imposta lorda originaria	NP			
CC020002	IRAP - Maggiore imposta	NP			
CC020003	IRAP - Codice regione	N2	Vale da 1 a 21	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CC021001	Addizionale regionale - Imposta lorda originaria	NP			
CC021002	Addizionale regionale - Maggiore imposta	NP			
CC021003	Addizionale regionale - Codice regione	N2	Vale da 1 a 21	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CC022001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CC022002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CC022003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CC023001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CC023002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CC023003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CC024001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CC024002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CC024003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CC025001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CC025002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CC025003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CC026001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CC026002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CC026003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
CC027001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CC027002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CC027003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CC028001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CC028002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CC028003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CC029001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CC029002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CC029003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CC030001	Totale maggiore imposta	NP		Deve essere uguale alla somma: CC019002 + CC020002 + CC021002 + CC022002 + CC023002 + CC024002 + CC025002 + CC026002 + CC027002 + CC028002 + CC029002	

Il controllo sul campo CC030002 è articolato in 5 casi distinti

CASO A:

Se CC018001 = 1 e CC000001 diverso da 2

- se il soggetto è PF deve essere uguale a 1500;
- se il soggetto è PNF deve essere uguale a 3000;

CASO B:

Se CC018001 = 1 e CC000001 = 2

- se il soggetto è PF deve essere uguale a 3000;
- se il soggetto è PNF deve essere uguale a 6000;

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
CASO C: Se **CC018001 = 2** e **CC000001 diverso da 2**: - se **CC000003 non impostato** il maggiore tra CC0300001 e l'importo minimo così determinato: 1° **caso** CC018003, CC018004, CC018005 e CC018006 sono uguali a zero A = 100 2° **caso** CC018003 > 0 e CC018004 = 0 e CC018005 = 0 e CC018006 = 0 B = "minimo" applicato all'importo di CC018003 3° **caso** CC018003 > 0 e CC018004 > 0 e CC018005 > 0 in questo caso si devono confrontare due valori M1 = "minimo" applicato all'importo di CC018004*CC018005/100 e M2 = "minimo" applicato all'importo di CC018003 C = maggiore tra M1, M2 e 200 4° **caso** CC018003 > 0 e CC018006 > 0 in questo caso si devono confrontare due valori M1 = "minimo" applicato all'importo di CC018003 e M2 = CC018006. D = maggiore tra M1 e M2 5° **caso** CC018003 = 0 e CC018004 > 0 e CC018005 > 0 M1 = "minimo" applicato all'importo di CC018004*CC018005/100 M2=100 E = maggiore tra M1 e M2 **6° caso** CC018003 = 0 e CC018006 > 0 F = CC018006 - se **CC000003 è impostato** Il maggiore tra CC0300001, l'importo minimo determinato nei casi precedenti e 1500 (se il soggetto è PF) o 3000 (se il soggetto è PNF) N.B. Il "minimo" da applicare agli importi si calcola nel seguente modo: - se l'importo è non superiore a 50000, il minimo = 400 - se l'importo è compreso tra 50001 e 180000, il minimo = 500 - se l'importo è maggiore di 180000, il minimo = 600					
CASO D: **Se CC018001 = 2** e **CC000001 = 2** **-** se **CC000003 è non impostato** CC030002 deve essere non inferiore al maggiore tra 200 e CC030001 - se **CC000003 è impostato** CC030002 deve essere non inferiore al maggiore tra CC030001 e 1600 (se il soggetto è PF) e 3100 (se il soggetto è PNF)					
CASO E: **Se CC018001 = 3** e **CC000001 = 2** - se il soggetto è PF è uguale al valore calcolato nel caso C + 1500 - se il soggetto è PNF è uguale al valore calcolato nel caso C + 3000					
CC030002	Maggiore imposta dovuta	NP		Il controllo è descritto nelle righe precedenti.	
IVA					
CC031001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1, 2 o 3	Se il campo vale 1 i campi da CC031003 a CC034001 compresi non devono essere compilati. Può valere 3 solo se CC000002 = 2	
CC031002	Causa di non applicabilità	AN	Vale A, B, C, D	Se il campo è impostato i campi fino al rigo CC034 compreso non devono essere compilati; non può essere presente se CC000002 = 1.	
CC031003	Volume d'affari	NP		Non può essere presente se CC000002 = 2 e CC031001 = 2	
CC032001	Imposta divenuta esigibile nel periodo - Imposta originaria	NP			

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
CC032002	Imposta divenuta esigibile nel periodo - Maggiore imposta	NP		Escluso il caso in cui CC000002 = 2 e CC031001 = 2, il campo assume i seguenti valori: - se CC032001 < = 200000, è uguale a CC032001*0,02 - se CC032001 > 200000 e <= 300000, è uguale a 4000 + (CC032001 - 200000) *0,015 - se CC032001 > 300000, è uguale a 5500 + (CC032001 - 300000) *0,01	
CC033001	Imposta detratta nel periodo - Imposta originaria	NP			
CC033002	Imposta detratta nel periodo - Maggiore imposta	NP		Escluso il caso in cui CC000002 = 2 e CC031001 = 2, il campo assume i seguenti valori: - se CC033001 < = 200000, è uguale a CC033001*0,02 - se CC033001 > 200000 e <= 300000, è uguale a 4000 + (CC033001 - 200000) *0,015 - se CC033001 > 300000, è uguale a 5500 + (CC033001 - 300000) *0,01	
CC034001	Totale maggiore imposta	NP		Il campo è uguale alla seguente somma: CC032002 + CC033002	

Il controllo sul campo CC034002 è articolato in 5 casi distinti

CASO A:
Se CC031001 = 1 e CC000002 diverso da 2
- se il soggetto è PF deve essere uguale a 1500;
- se il soggetto è PNF deve essere uguale a 3000;

CASO B:
Se CC031001 = 1 e CC000002 = 2
- se il soggetto è PF deve essere uguale a 3000;
- se il soggetto è PNF deve essere uguale a 6000;

CASO C:
Se CC031001 = 2 e CC000002 diverso da 2
è uguale al maggiore tra CC034001 ed il "minimo" così calcolato:
- se CC031003 è <= 50000, il minimo è 500
- se 50000 < CC031003 <= 180000, il minimo = 600
- se CC031003 > 180000, il minimo = 700

CASO D:
Se CC031001 = 2 e **CC000002 = 2**
CC034002 deve essere non inferiore al maggiore tra 1000 e CC034001

CASO E:
Se CC031001 = 3 e **CC000002 = 2**
- se il soggetto è PF è uguale al valore calcolato nel caso C + 1500
- se il soggetto è PNF è uguale al valore calcolato nel caso C + 3000

Quadro riga colonna	Descrizione	Formato	Valori ammessi	Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
CC034002	Maggiore imposta dovuta	NP		Il controllo è descritto nelle righe precedenti.	

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
Riporto delle perdite					
CC035001	Importo delle perdite	NP		Il campo può essere impostato solo se è impostato il campo CC030002 o la riga CC017	
CC035002	Importo da versare	NP		E' uguale a CC035001 * 0,1	
Totalizzazione					
CC036001	Totale importo da versare	NP		deve essere uguale alla somma CC017002 + CC030002 + CC034002 + CC035002	
ANNO 1999					
CD000001	Casi particolari - Redditi	NP	Vale 1, 2	Non può essere presente se è assente CD038001	
CD000002	Casi particolari - IVA	NP	Vale 1, 2	Non può essere presente se è assente CD052001	
CD000003	Redditi - Tipologia omissione	CB		Può essere presente solo se CD038001 = 2 o 3	
CD037001	Definizione automatica di cui al comma 3-bis -Codice	NP	Vale 1, 2 o 3	Obbligatorio se esiste il campo CD037002	
CD037002	Imposta dovuta	NP		Se il campo è impostato i righi da CD038 a CD055 non devono essere compilati. Se CD037001 = 1 o 2, il campo vale 500. Se CD037001 = 3, il campo vale 700.	
Redditi					
CD038001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1, 2 , 3	Se il campo = 1 i campi da CD038003 a CD051001 compresi non devono essere compilati. Può valere 3 solo se CD000001 = 2	
CD038002	Causa di non applicabilità	AN	Vale A, B, C, D	Se il campo è impostato, i campi fino al rigo CD051 compreso e il rigo CD056 non devono essere compilati. Non può essere presente se CD000001 = 1	
CD038003	Redditi di impresa e di lavoro autonomo - Importo dei ricavi e dei compensi	NP		Non può essere presente se CD000001 = 2 e CD038001 = 2	
CD038004	Soggetti di cui all'artt. 9, comma 4, L.289/2002 - Importo dei ricavi e dei compensi	NP		Il campo è obbigatorio se presente il campo CD038005. Non può essere presente se CD000001 = 2 e CD038001 = 2	
CD038005	Soggetti di cui all'artt. 9, comma 4, L.289/2002 - Quota di partecipazione	PC		Il campo è obbigatorio se presente il campo CD038004. Non può essere presente se CD000001 = 2 e CD038001 = 2	
CD038006	Soggetti di cui all'artt. 9, comma 4, L.289/2002 - Minimo per più partecipazioni	NP		Il campo è alternativo a CD038005 e CD038004. Se presente non può essere inferiore a 400. Non può essere presente se CD000001 = 2 e CD038001 = 2	

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
Il controllo applicato al campo CD039002 è valido anche per i campi CD040002, CD041002, CD042002, CD043002, CD044002, CD04502, CD046002, CD047002, CD048002, CD049002, CD050002					
CD039001	IRPEF/IRPEG - Imposta lorda originaria	NP			
CD039002	IRPEF/IRPEG - Maggiore imposta	NP		Escluso il caso in cui CD000001 = 2 e CD038001 = 2 , il campo assume i seguenti valori: - se CD039001 < = 10000, è uguale a CD039001*0,08 - se CD039001 > 10000 e <= 20000 è uguale a 800 + (CD039001 - 10000) *0,06 - se CD039001 > 20000, è uguale a 1400 + (CD039001 - 20000) *0,04	
CD040001	IRAP - Imposta lorda originaria	NP			
CD040002	IRAP - Maggiore imposta	NP			
CD040003	IRAP - Codice regione	N2	Vale da 1 a 21	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CD041001	Addizionale regionale - Imposta lorda originaria	NP			
CD041002	Addizionale regionale - Maggiore imposta	NP			
CD041003	Addizionale regionale - Codice regione	N2	Vale da 1 a 21	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CD042001	Addizionale comunale - Imposta lorda originaria	NP			
CD042002	Addizionale comunale - Maggiore imposta	NP			
CD042003	Addizionale comunale - Codice comune	AN	Vale tabella codici catastali dei comuni anno 1999	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CD043001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CD043002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CD043003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CD044001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CD044002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CD044003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CD045001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CD045002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CD045003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CD046001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CD046002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CD046003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CD047001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CD047002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
CD047003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CD048001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CD048002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CD048003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CD049001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CD049002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CD049003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CD050001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CD050002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CD050003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CD051001	Totale maggiore imposta	NP		Deve essere uguale alla somma: CD039002 + CD040002 + CD041002 + CD042002 + CD043002 + CD044002 + CD045002 + CD046002 + CD047002 + CD048002 + CD049002 + CD050002	

Il controllo sul campo CC030002 è articolato in 5 casi distinti

CASO A:

Se CD038001 = 1 e CD000001 diverso da 2

- se il soggetto è PF deve essere uguale a 1500;
- se il soggetto è PNF deve essere uguale a 3000;

CASO B:

Se CD038001 = 1 e CD000001 = 2

- se il soggetto è PF deve essere uguale a 3000;
- se il soggetto è PNF deve essere uguale a 6000;

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
CASO C Se **CD038001 = 2 e CD000001 diverso da 2** **- se CD000003 non impostato** il maggiore tra CD051001 e l'importo minimo così determinato: 1° **caso** CD038003, CD038004, CD038005 e CD038006 sono uguali a zero A = 100 2° **caso** CD038003 > 0 e CD038004 = 0 e CD038005 = 0 e CD038006 = 0 B = "minimo" applicato all'importo di CD038003 3° **caso** CD038003 > 0 e CD038004 > 0 e CD038005 > 0 in questo caso si devono confrontare due valori M1 = "minimo" applicato all'importo di CD038004*CD038005/100 e M2 = "minimo" applicato all'importo di CD038003 C = maggiore tra M1, M2 e 200 4° **caso** CD038003 > 0 e CD038006 > 0 in questo caso si devono confrontare due valori M1 = "minimo" applicato all'importo di CD038003 e M2 = CD038006. D = maggiore tra M1 e M2 5° **caso** CD038003 = 0 e CD038004 > 0 e CD038005 > 0 M1 = "minimo" applicato all'importo di CD038004*CD038005/100 M2 = 100 E = maggiore tra M1 e M2 **6° caso** CD038003 = 0 e CD038006 > 0 F = CD038006 - se **CD000003 è impostato** è il maggiore tra CD051001, l'importo minimo determinato nei casi precedenti e 1500 (se il soggetto è PF) o 3000 (se il soggetto è PNF) N.B. Il "minimo" da applicare agli importi si calcola nel seguente modo: - se l'importo è non superiore a 50000, il minimo = 400 - se l'importo è compreso tra 50001 e 180000, il minimo = 500 - se l'importo è maggiore di 180000, il minimo = 600					
CASO D: **Se CD038001 = 2** e **CD000001 = 2** **-** se **CD000003 è non impostato** CD051002 deve essere non inferiore al maggiore tra 200 e CD051001 - se **CD000003 è impostato** CD051002 deve essere non inferiore al maggiore tra CD051001 e 1600 (se il soggetto è PF) e 3100 (se il soggetto è PNF)					
CASO E: **Se CD038001 = 3** e **CD000001 = 2** - se il soggetto è PF è uguale al valore calcolato nel caso C + 1500 - se il soggetto è PNF è uguale al valore calcolato nel caso C + 3000					
CD051002	Maggiore imposta dovuta	NP		Il controllo è descritto nella riga precedente.	
IVA					
CD052001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1, 2 o 3	Se il campo vale 1 i campi da CD052003 a CD055001 non devono essere compilati. Può valere 3 solo se CD000002 = 2	
CD052002	Causa di non applicabilità	AN	Vale A, B, C, D	Se il campo è impostato i campi fino al rigo CD055 compreso non devono essere compilati. Non può essere presente se CD000002 = 1.	
CD052003	Volume d'affari	NP		Non può essere presente se CD000002 = 2 e CD052001 = 2	
CD053001	Imposta divenuta esigibile nel periodo - Imposta originaria	NP			

<table>
<tr><th rowspan="2">Quadro riga colonna</th><th rowspan="2">Descrizione</th><th colspan="2">Configurazione</th><th rowspan="2">Controlli bloccanti</th><th rowspan="2">Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione</th></tr>
<tr><th>Formato</th><th>Valori ammessi</th></tr>
<tr><td>CD053002</td><td>Imposta divenuta esigibile nel periodo - Maggiore imposta</td><td>NP</td><td></td><td>Escluso il caso in cui CD000002 = 2 e CD052001 = 2 , il campo assume i seguenti valori:
- se CD053001 < = 200000, è uguale a CD053001*0,02
- se CD053001 > 200000 e <= 300000, è uguale a 4000 + (CD053001 - 200000) *0,015
- se CD053001 > 300000, è uguale a 5500 + (CD053001 - 300000) *0,01</td><td></td></tr>
<tr><td>CD054001</td><td>Imposta detratta nel periodo - Imposta originaria</td><td>NP</td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>CD054002</td><td>Imposta detratta nel periodo - Maggiore imposta</td><td>NP</td><td></td><td>Escluso il caso in cui CD000002 = 2 e CD052001 = 2 , il campo assume i seguenti valori:
- se CD054001 < = 200000, è uguale a CD054001*0,02
- se CD054001 > 200000 e <= 300000, è uguale a 4000 + (CD054001 - 200000) *0,015
- se CD054001 > 300000, è uguale a 5500 + (CD054001 - 300000) *0,01</td><td></td></tr>
<tr><td>CD055001</td><td>Totale maggiore imposta</td><td>NP</td><td></td><td>Il campo è uguale alla seguente somma:
CD053002 + CD054002</td><td></td></tr>
<tr><td colspan="6">Il controllo sul campo CD055002 è articolato in 5 casi distinti</td></tr>
<tr><td colspan="6">CASO A:
Se CD052001 = 1 e CD000002 diverso da 2
- se il soggetto è PF deve essere uguale a 1500;
- se il soggetto è PNF deve essere uguale a 3000;</td></tr>
<tr><td colspan="6">CASO B:
Se CD052001 = 1 e CD000002 = 2
- se il soggetto è PF deve essere uguale a 3000;
- se il soggetto è PNF deve essere uguale a 6000;</td></tr>
<tr><td colspan="6">CASO C:
Se CD052001 = 2 e CD000002 diverso da 2
è uguale al maggiore tra CD055001 ed il "minimo" così calcolato:
- se CD052003 è <= 50000, il minimo è 500
- se 50000 < CD052003 <= 180000, il minimo = 600
- se CD052003 > 180000, il minimo = 700</td></tr>
<tr><td colspan="6">CASO D:
Se CD052001 = 2 e CD000002 = 2
CD055002 deve essere non inferiore al maggiore tra 1000 e CD055001</td></tr>
<tr><td colspan="6">CASO E:
Se CD052001 = 3 e CD000002 = 2
- se il soggetto è PF è uguale al valore calcolato nel caso C + 1500
- se il soggetto è PNF è uguale al valore calcolato nel caso C + 3000</td></tr>
<tr><td>CD055002</td><td>Importo da versare</td><td>NP</td><td></td><td>Il controllo è descritto nei righi precedenti</td><td></td></tr>
</table>

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
Riporto delle perdite					
CD056001	Importo delle perdite	NP		Il campo può essere impostato solo se è impostato il campo CD051002 o il rigo CD037	
CD056002	Importo da versare	NP		E' uguale a CD056001 * 0,1	
Totalizzazione					
CD057001	Totale importo da versare	NP		Deve essere uguale alla somma CD037002 + CD051002 + CD055002 + CD056002	
ANNO 2000					
CE000001	Casi particolari - Redditi	NP	Vale 1, 2	Non può essere presente se è assente CE059001	
CE000002	Casi particolari - IVA	NP	Vale 1, 2	Non può essere presente se è assente CE073001	
CE000003	Redditi - Tipologia omissione	CB		Può essere presente solo se CE059001 = 2 o 3	
CE058001	Definizione automatica di cui al comma 3-bis Codice	NP	Vale 1, 2 o 3	Obbligatorio se esiste il campo CE058002	
CE058002	Imposta dovuta	NP		Se il campo è impostato i righi da CE059 a CE076 non devono essere compilati. Se CE058001 = 1 o 2, il campo vale 500. Se CE058001 = 3, il campo vale 700.	
Redditi					
CE059001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1, 2, 3	Se il campo = 1 da CE059003 a CE072001 compresi non devono essere compilati. Può valere 3 solo se CE000001 = 2	
CE059002	Causa di non applicabilità	AN	Vale A, B, C, D	Se il campo è impostato, i campi fino al rigo CE072 compreso e il rigo CE077 non devono essere compilati. Non può essere presente se CE000001 = 1	
CE059003	Redditi di impresa e di lavoro autonomo - Importo dei ricavi e dei compensi	NP		Non può essere presente se CE000001 = 2 e CE059001 = 2	
CE059004	Soggetti di cui all'artt. 9, comma 4, L.289/2002 - Importo dei ricavi e dei compensi	NP		Il campo è obbigatorio se presente il campo CE059005. Non può essere presente se CE000001 = 2 e CE059001 = 2	
CE059005	Soggetti di cui all'artt. 9, comma 4, L.289/2002 - Quota di partecipazione	PC		Il campo è obbigatorio se presente il campo CE059004 Non può essere presente se CE000001 = 2 e CE059001 = 2	
CE059006	Soggetti di cui all'artt. 9, comma 4, L.289/2002 - Minimo per più partecipazioni	NP		Il campo è alternativo a CE059005 e CE059004. Se presente non può essere inferiore a 400 Non può essere presente se CE000001 = 2 e CE059001 = 2	

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
Il controllo applicato al campo CE060002 è valido anche per i campi CE061002, CE062002, CE063002, CE064002, CE065002, CE06602, CE067002, CE068002, CE069002, CE070002, CE071002					
CE060001	IRPEF/IRPEG - Imposta lorda originaria	NP			
CE060002	IRPEF/IRPEG - Maggiore imposta	NP		Escluso il caso in cui CE000001 = 2 e CE059001 = 2, il campo assume i seguenti valori: - se CE060001 < = 10000, è uguale a CE060001*0,08 - se CE060001 > 10000 e <= 20000 è uguale a 800 + (CE060001 - 10000) *0,06 - se CE060001 > 20000, è uguale a 1400 + (CE060001 - 20000) *0,04	
CE061001	IRAP - Imposta lorda originaria	NP			
CE061002	IRAP - Maggiore imposta	NP			
CE061003	IRAP - Codice regione	N2	Vale da 1 a 21	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CE062001	Addizionale regionale - Imposta lorda originaria	NP			
CE062002	Addizionale regionale - Maggiore imposta	NP			
CE062003	Addizionale regionale - Codice regione	N2	Vale da 1 a 21	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CE063001	Addizionale comunale - Imposta lorda originaria	NP			
CE063002	Addizionale comunale - Maggiore imposta	NP			
CE063003	Addizionale comunale - Codice comune	AN	Vale tabella codici catastali dei comuni anno 2000	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CE064001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CE064002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CE064003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CE065001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CE065002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CE065003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CE066001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CE066002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CE066003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CE067001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CE067002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CE067003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CE068001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CE068002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
CE068003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CE069001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CE069002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CE069003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CE070001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CE070002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CE070003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CE071001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CE071002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CE071003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CE072001	Totale maggiore imposta	NP		Deve essere uguale alla somma: CE060002 + CE061002 + CE062002 + CE063002 + CE064002 + CE065002 + CE066002 + CE067002 + CE068002 + CE069002 + CE070002 + CE071002	

Il controllo sul campo CE072002 è articolato in 5 casi distinti

CASO A:
Se CE059001 = 1 e CE000001 diverso da 2
- se il soggetto è PF deve essere uguale a 1500;
- se il soggetto è PNF deve essere uguale a 3000;

CASO B:
Se CE059001 = 1 e CE000001 = 2
- se il soggetto è PF deve essere uguale a 3000;
- se il soggetto è PNF deve essere uguale a 6000;

<table>
<tr><th rowspan="2">Quadro riga colonna</th><th rowspan="2">Descrizione</th><th colspan="2">Configurazione</th><th rowspan="2">Controlli bloccanti</th><th rowspan="2">Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione</th></tr>
<tr><th>Formato</th><th>Valori ammessi</th></tr>
<tr><td colspan="6">CASO C
Se CE059001 = 2 e CE000001 diverso da 2 :

- se CE000003 non impostato
il maggiore tra CE072001 e l'importo minimo così determinato:
1° caso
CE059003, CE059004, CE059005 e CE059006 sono uguali a zero
A = 100
2° caso
CE059003 > 0 e CE059004 = 0 e CE059005 = 0 e CE059006 = 0
B = "minimo" applicato all'importo di CE059003
3° caso
CE059003 > 0 e CE059004 > 0 e CE059005 > 0
in questo caso si devono confrontare due valori
M1 = "minimo" applicato all'importo di CE059004*CE059005/100 e
M2 = "minimo" applicato all'importo di CE059003
C = maggiore tra M1, M2 e 200
4° caso
CE059003 > 0 e CE059006 > 0
in questo caso si devono confrontare due valori
M1 = "minimo" applicato all'importo di CE059003 e
M2 = CE059006.
D = maggiore tra M1 e M2
5° caso
CE059003 = 0 e CE059004 > 0 e CE059005 > 0
M1 = "minimo" applicato all'importo di CE059004*CE059005/100
M2 = 200
E = maggiore tra M1 e M2
6° caso
CE059003 = 0 e CE059006 > 0
F = CE059006

- se CE000003 è impostato
è il maggiore tra CE072001, l'importo minimo determinato nei casi precedenti e 1500 (se il soggetto è PF) o 3000 (se il soggetto è PNF)

N.B.
Il "minimo" da applicare agli importi si calcola nel seguente modo:
- se l'importo è non superiore a 50000, il minimo = 400
- se l'importo è compreso tra 50001 e 180000, il minimo = 500
- se l'importo è maggiore di 180000, il minimo = 600</td></tr>
<tr><td colspan="6">CASO D:
Se CE059001 = 2 e CE000001 = 2
- se CE000003 è non impostato CE072002 deve essere non inferiore al maggiore tra 200 e CE072001
- se CE000003 è impostato CE072002 deve essere non inferiore al maggiore tra CE072001 e 1600 (se il soggetto è PF) e 3100 (se il soggetto è PNF)</td></tr>
<tr><td colspan="6">CASO E:
Se CE059001 = 3 e CE000001 = 2
- se il soggetto è PF è uguale al valore calcolato nel caso C + 1500
- se il soggetto è PNF è uguale al valore calcolato nel caso C + 3000</td></tr>
<tr><td>CE072002</td><td>Maggiore imposta dovuta</td><td>NP</td><td></td><td>Il controllo è descritto nella riga precedente.</td><td></td></tr>
<tr><td colspan="6">IVA</td></tr>
<tr><td>CE073001</td><td>Codice situazione tributaria</td><td>NP</td><td>Vale 1, 2 o 3</td><td>Se il campo vale 1 i campi da CE073003 a CE076001 compresi non devono essere compilati.
Può valere 3 solo se CE000002 = 2</td><td></td></tr>
<tr><td>CE073002</td><td>Causa di non applicabilità</td><td>AN</td><td>Vale A, B, C, D</td><td>Se il campo è impostato i campi fino al rigo CE076 compreso non devono essere compilati.
Non può essere presente se CE000002 = 1.</td><td></td></tr>
</table>

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
CE073003	Volume d'affari	NP		Non può essere presente se CE000002 = 2 e CE073001 = 2	
CE074001	Imposta divenuta esigibile nel periodo - Imposta originaria	NP			
CE074002	Imposta divenuta esigibile nel periodo - Maggiore imposta	NP		Escluso il caso in cui CE000002 = 2 e CE073001 = 2 il campo assume i seguenti valori: - se CE074001 < = 200000, è uguale a CE074001*0,02 - se CE074001 > 200000 e <= 300000, è uguale a 4000 + (CE074001 - 200000) *0,015 - se CE074001 > 300000, è uguale a 5500 + (CE074001 - 300000) *0,01	
CE075001	Imposta detratta nel periodo - Imposta originaria	NP			
CE075002	Imposta detratta nel periodo - Maggiore imposta	NP		Escluso il caso in cui CE000002 = 2 e CE073001 = 2 il campo assume i seguenti valori: - se CE075001 < = 200000, è uguale a CE075001*0,02 - se CE075001 > 200000 e <= 300000, è uguale a 4000 + (CE075001 - 200000) *0,015 - se CE075001 > 300000, è uguale a 5500 + (CE075001 - 300000) *0,01	
CE076001	Totale maggiore imposta	NP		Il campo è uguale alla seguente somma: CE074002 + CE075002	
Il controllo sul campo CE076002 è articolato in 5 casi distinti					
CASO A: **Se CE073001 = 1 e CE000002 diverso da 2** - se il soggetto è PF deve essere uguale a 1500; - se il soggetto è PNF deve essere uguale a 3000;					
CASO B: **Se CE073001 = 1 e CE000002 = 2** - se il soggetto è PF deve essere uguale a 3000; - se il soggetto è PNF deve essere uguale a 6000;					
CASO C: **Se CE073001 = 2 e CE000002 diverso da 2** è uguale al maggiore tra CE076001 ed il "minimo" così calcolato: - se CE073003 è <= 50000, il minimo è 500 - se 50000 < CE073003 <= 180000, il minimo = 600 - se CE073003 > 180000, il minimo = 700					
CASO D: **Se CE073001 = 2** e **CE000002 = 2** CE076002 deve essere non inferiore al maggiore tra 1000 e CE076001					
CASO E: **Se CE073001 = 3** e **CE000002 = 2** - se il soggetto è PF è uguale al valore calcolato nel caso C + 1500 - se il soggetto è PNF è uguale al valore calcolato nel caso C + 3000					
CE076002	Importo da versare	NP		Il controllo è descritto al rigo precedente	

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
Riporto delle perdite					
CE077001	Importo delle perdite	NP		Il campo può essere impostato solo se è impostato il campo CE072002 o il rigo CE058	
CE077002	Importo da versare	NP		E' uguale a CE077001 * 0,1	
Totalizzazione					
CE078001	Totale importo da versare	NP		deve essere uguale alla somma CE058002 + CE072002 + CE076002 + CE077002	
ANNO 2001					
CF000001	Casi particolari - Redditi	NP	Vale 1, 2	Non può essere presente se è assente CF080001	
CF000002	Casi particolari - IVA	NP	Vale 1, 2	Non può essere presente se è assente CF098001	
CF000003	Redditi - Tipologia omissione	CB		Può essere presente solo se CF080001 = 2 o 3	
CF079001	Definizione automatica di cui al comma 3-bis Codice	NP	Vale 1, 2 o 3	Obbligatorio se esiste il campo CF079002	
CF079002	Imposta dovuta	NP		Se il campo CF079001 è impostato i righi da CF080 a CF101 non devono essere compilati. Se CF079001 = 1 o 2, il campo vale 500. Se CF079001 = 3, il campo vale 700.	
Redditi					
CF080001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1, 2, 3	Se il campo = 1 i campi da CF080003 a CF097001 compresi non devono essere compilati. Può valere 3 solo se CF000001 = 2	
CF080002	Causa di non applicabilità	AN	Vale A, B, C, D	Se il campo è impostato, i campi fino al rigo CF097 compreso e il rigo CF102 non devono essere compilati. Non può essere presente se CF000001 = 1	
CF080003	Redditi di impresa e di lavoro autonomo - Importo dei ricavi e dei compensi	NP		Non può essere presente se CF000001 = 2 e CF080001 = 2	
CF080004	Soggetti di cui all'artt. 9, comma 4, L.289/2002 - Importo dei ricavi e dei compensi	NP		Il campo è obbligatorio se presente il campo CF080005 Non può essere presente se CF000001 = 2 e CF080001 = 2	
CF080005	Soggetti di cui all'artt. 9, comma 4, L.289/2002 - Quota di partecipazione	PC		Il campo è obbligatorio se presente il campo CF080004 Non può essere presente se CF000001 = 2 e CF080001 = 2	
CF080006	Soggetti di cui all'artt. 9, comma 4, L.289/2002 - Minimo per più partecipazioni	NP		Il campo è alternativo a CF080005 e CF080004. Se presente non può essere inferiore a 400. Non può essere presente se CF000001 = 2 e CF080001 = 2	

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
Il controllo applicato al campo CF081002 è valido anche per i campi CF082002, CF083002, CF084002, CF085002, CF086002, CF087002, CF088002, CF089002, CF090002, CF091002, CF092002, CF093002, CF094002, CF095002, CF096002					
CF081001	IRPEF/IRPEG - Imposta lorda originaria	NP			
CF081002	IRPEF/IRPEG - Maggiore imposta	NP		Escluso il caso in cui CF000001 = 2 e CF080001 = 2, il campo asume i seguenti valori: - se CF081001 < = 10000, è uguale a CF081001*0,08 - se CF081001 > 10000 e <= 20000 è uguale a 800 + (CF081001 - 10000) *0,06 - se CF081001 > 20000, è uguale a 1400 + (CF081001 - 20000) *0,04	
CF082001	IRAP - Imposta lorda originaria	NP			
CF082002	IRAP - Maggiore imposta	NP			
CF082003	IRAP - Codice regione	N2	Vale da 1 a 21	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CF083001	Addizionale regionale - Imposta lorda originaria	NP			
CF083002	Addizionale regionale - Maggiore imposta	NP			
CF083003	Addizionale regionale - Codice regione	N2	Vale da 1 a 21	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CF084001	Addizionale comunale - Imposta lorda originaria	NP			
CF084002	Addizionale comunale - Maggiore imposta	NP			
CF084003	Addizionale comunale - Codice comune	AN	Vale tabella codici catastali dei comuni anno 2001	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CF085001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CF085002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CF085003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CF086001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CF086002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CF086003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CF087001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CF087002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CF087003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CF088001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CF088002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CF088003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CF089001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CF089002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
CF089003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CF090001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CF090002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CF090003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CF091001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CF091002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CF091003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CF092001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CF092002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CF092003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CF093001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CF093002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CF093003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CF094001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CF094002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CF094003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CF095001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CF095002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CF095003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	
CF096001	Imposte sostitutive - Imposta lorda originaria	NP			
CF096002	Imposte sostitutive - Maggiore imposta	NP			
CF096003	Imposte sostitutive - Tipo	AN	Vedi tabelle delle imposte sostitutive	Il campo è obbligatorio se presenti le colonne 1 o 2 dello stesso rigo	

Quadro riga colonna	**Descrizione**	**Configurazione**		**Controlli bloccanti**	**Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione**
		Formato	**Valori ammessi**		
CF097001	Totale maggiore imposta	NP		Deve essere uguale alla somma: CF081002 + CF082002 + CF083002 + CF084002 + CF085002 + CF086002 + CF087002 + CF088002 + CF089002 + CF090002 + CF091002 + CF092002 + CF093002 + CF094002 + CF095002 + CF096002	

Il controllo sul campo CF097002 è articolato in 5 casi distinti

CASO A:
Se CF080001 = 1 e CF000001 diverso da 2
- se il soggetto è PF deve essere uguale a 1500;
- se il soggetto è PNF deve essere uguale a 3000;

CASO B:
Se CF080001 = 1 e CF000001 = 2
- se il soggetto è PF deve essere uguale a 3000;
- se il soggetto è PNF deve essere uguale a 6000;

CASO C
Se CF080001 = 2 e CF000001 diverso da 2:

- se CF000003 non impostato
il maggiore tra CF097001 e l'importo minimo così determinato:
1° caso
CF080003, CF080004, CF080005 e CF080006 sono uguali a zero
A = 100
2° caso
CF080003 > 0 e CF080004 = 0 e CF080005 = 0 e CF080006 = 0
B = "minimo" applicato all'importo di CF080003
3° caso
CF080003 > 0 e CF080004 > 0 e CF080005 > 0
in questo caso si devono confrontare due valori
M1 = "minimo" applicato all'importo di CF080004*CF080005/100 e
M2 = "minimo" applicato all'importo di CF080003
C = maggiore tra M1, M2 e 200
4° caso
CF080003 > 0 e CF080006 > 0
in questo caso si devono confrontare due valori
M1 = "minimo" applicato all'importo di CF080003 e
M2 = CF080006.
D = maggiore tra M1 e M2
5° caso
CF080003 = 0 e CF080004 > 0 e CF080005 > 0
M1 = "minimo" applicato all'importo di CF080004*CF080005/100
M2 = 200
E = maggiore tra M1 e M2
6° caso
CF080003 = 0 e CF080006 > 0
F = CF080006

- se **CF000003 è impostato**
è il maggiore tra CF097001, l'importo minimo determinato nei casi precedenti e 1500 (se il soggetto è PF) o 3000 (se il soggetto è PNF)

N.B.
Il "minimo" da applicare agli importi si calcola nel seguente modo:
- se l'importo è non superiore a 50000, il minimo = 400
- se l'importo è compreso tra 50001 e 180000, il minimo = 500
- se l'importo è maggiore di 180000, il minimo = 600

CASO D:
Se CF080001 = 2 e CF000001 = 2
- se **CF000003 è non impostato** CF097002 deve essere non inferiore al maggiore tra 200 e CF097001
- se **CF000003 è impostato** CF097002 deve essere non inferiore al maggiore tra CF097001 e 1600 (se il soggetto è PF) e 3100 (se il soggetto è PNF)

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
CASO E: **Se CF080001 = 3** e **CF000001 = 2** - se il soggetto è PF è uguale al valore calcolato nel caso C + 1500 - se il soggetto è PNF è uguale al valore calcolato nel caso C + 3000					
CF097002	Maggiore imposta dovuta	NP		Il controllo è descritto nella riga precedente.	
IVA					
CF098001	Codice situazione tributaria	NP	Vale 1, 2 o 3	Se il campo vale 1 i campi da CF098003 a CF101001 compresi non devono essere compilati. Può valere 3 solo se CF000002 = 2	
CF098002	Causa di non applicabilità	AN	Vale A, B, C, D	Se il campo è impostato i campi fino al rigo CF101 compreso non devono essere compilati. Non può essere presente se CF000002 = 1.	
CF098003	Volume d'affari	NP		Non può essere presente se CF000002 = 2 e CF098001 = 2.	
CF099001	Imposta divenuta esigibile nel periodo - Imposta originaria	NP			
CF099002	Imposta divenuta esigibile nel periodo - Maggiore imposta	NP		Escluso il caso in cui CF000002 = 2 e CF098001 = 2, il campo assume i seguenti valori: - se CF099001 < = 200000, è uguale a CF099001*0,02 - se CF099001 > 200000 e <= 300000, è uguale a 4000 + (CF099001 - 200000) *0,015 - se CF099001 > 300000, è uguale a 5500 + (CF099001 - 300000) *0,01	
CF100001	Imposta detratta nel periodo - Imposta originaria	NP			
CF100002	Imposta detratta nel periodo - Maggiore imposta	NP		Escluso il caso in cui CF000002 = 2 e CF098001 = 2, il campo assume i seguenti valori: - se CF100001 < = 200000, è uguale a CF100001*0,02 - se CF100001 > 200000 e <= 300000, è uguale a 4000 + (CF100001 - 200000) *0,015 - se CF100001 > 300000, è uguale a 5500 + (CF100001 - 300000) *0,01	
CF101001	Totale maggiore imposta	NP		Il campo è uguale alla seguente somma: CF099002 + C100002	
Il controllo sul campo CF101002 è articolato in 5 casi distinti					
CASO A: **Se CF098001 = 1 e CF000002 diverso da 2** - se il soggetto è PF deve essere uguale a 1500; - se il soggetto è PNF deve essere uguale a 3000;					
CASO B: **Se CF098001 = 1 e CF000002 = 2** - se il soggetto è PF deve essere uguale a 3000; - se il soggetto è PNF deve essere uguale a 6000;					

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
CASO C: **Se CF098001 = 2 e CF000002 diverso da 2** è uguale al maggiore tra CF101001 ed il "minimo" così calcolato: - se CF098003 è <= 50000, il minimo è 500 - se 50000 < CF098003 <= 180000, il minimo = 600 - se CF098003 > 180000, il minimo = 700					
CASO D: **Se CF098001 = 2** e **CF000002 = 2** CF101002 deve essere non inferiore al maggiore tra 1000 e CF101001					
CASO E: **Se CF098001 = 3** e **CF000002 = 2** - se il soggetto è PF è uguale al valore calcolato nel caso C + 1500 - se il soggetto è PNF è uguale al valore calcolato nel caso C + 3000					
CF101002	Importo da versare	NP		Il controllo è descritto nel rigo precedente	
Riporto delle perdite					
CF102001	Importo delle perdite	NP		Il campo può essere impostato solo se è impostato il campo CF097002 o il rigo CF079	
CF102002	Importo da versare	NP		E' uguale a CF102001 * 0,1	
Totalizzazione					
CF103001	Totale importo da versare	NP		Deve essere uguale alla somma CF079002 + CF097002 + CF101002 + CF102002	
Prospetto perdite Affrancate ancora riportabili					
CG104001	Perdita 1997	NP			
CG104002	Perdita 1998	NP			
CG104003	Perdita 1999	NP			
CG104004	Perdita 2000	NP			
CG104005	Perdita 2001	NP			
QUADRO D - REGOLARIZZAZIONE DELLE SCRITTURE CONTABILI (ART. 14 L. 289/2002)					
Il quadro non deve essere compilato nel caso di assenza del quadro C					
DA001001	Nuovi beni iscritti da regolarizzare - Maggior valore complessivo	NP			
DA001002	Nuovi beni iscritti da regolarizare - Maggior valore regolarizzato ai sensi del comma 5 art 8	NP		Il dato deve essere non maggiore di DA001001	
DA002001	Determinazione imposta da versare - Differenza (col. 1 rigo D1 - col. 2 rigo D1)	NP		E' uguale a: DA001001 - DA001002	
DA002002	Determinazione imposta da versare - Importo da versare	NP		E' uguale a: DA002001 * 0,06	
QUADRO E - DEFINIZIONE DEI RITARDATI OD OMESSI VERSAMENTI (art. 9-bis della legge n. 289 del 2002)					
Sezione I - Versamenti di cui al comma 1 art. 9-bis					
I controlli descritti sul rigo EA001 valgono anche per i righi da EA002 a EA034					
EA001001	Anno di riferimento	DA	< 2002	Obbligatorio se presente un altro dato nel rigo	
EA001002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12	Può essere presente se è presente un dato nel rigo	
EA001003	Codice tributo	AN		Obbligatorio se presente un altro dato nel rigo	
EA001004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP		Obbligatorio se presente un altro dato nel rigo e assente colonna 5	

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
EA001005	Imposte e ritenute omesse	NP		Obbligatorio se presente un altro dato nel rigo e assente colonna 4	
EA001006	Interessi	NP		Può essere presente se è presente un dato in colonna 4 o in colonna 5	
EA001007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente	Può essere presente se è presente un dato nel rigo	
EA002001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA002002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA002003	Codice tributo	AN			
EA002004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA002005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA002006	Interessi	NP			
EA002007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA003001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA003002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA003003	Codice tributo	AN			
EA003004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA003005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA003006	Interessi	NP			
EA003007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA004001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA004002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA004003	Codice tributo	AN			
EA004004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA004005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA004006	Interessi	NP			
EA004007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA005001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA005002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA005003	Codice tributo	AN			
EA005004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA005005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA005006	Interessi	NP			

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
EA005007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA006001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA006002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA006003	Codice tributo	AN			
EA006004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA006005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA006006	Interessi	NP			
EA006007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA007001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA007002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA007003	Codice tributo	AN			
EA007004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA007005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA007006	Interessi	NP			
EA007007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA008001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA008002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA008003	Codice tributo	AN			
EA008004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA008005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA008006	Interessi	NP			
EA008007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA009001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA009002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA009003	Codice tributo	AN			
EA009004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA009005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA009006	Interessi	NP			
EA009007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA010001	Anno di riferimento	DA	< 2002		

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
EA010002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA010003	Codice tributo	AN			
EA010004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA010005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA010006	Interessi	NP			
EA010007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA011001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA011002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA011003	Codice tributo	AN			
EA011004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA011005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA011006	Interessi	NP			
EA011007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA012001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA012002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA012003	Codice tributo	AN			
EA012004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA012005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA012006	Interessi	NP			
EA012007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA013001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA013002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA013003	Codice tributo	AN			
EA013004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA013005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA013006	Interessi	NP			
EA013007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA014001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA014002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA014003	Codice tributo	AN			
EA014004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA014005	Imposte e ritenute omesse	NP			

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
EA014006	Interessi	NP			
EA014007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA015001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA015002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA015003	Codice tributo	AN			
EA015004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA015005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA015006	Interessi	NP			
EA015007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA016001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA016002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA016003	Codice tributo	AN			
EA016004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA016005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA016006	Interessi	NP			
EA016007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA017001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA017002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA017003	Codice tributo	AN			
EA017004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA017005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA017006	Interessi	NP			
EA017007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA018001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA018002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA018003	Codice tributo	AN			
EA018004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA018005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA018006	Interessi	NP			

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
EA018007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA019001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA019002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA019003	Codice tributo	AN			
EA019004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA019005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA019006	Interessi	NP			
EA019007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA020001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA020002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA020003	Codice tributo	AN			
EA020004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA020005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA020006	Interessi	NP			
EA020007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA021001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA021002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA021003	Codice tributo	AN			
EA021004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA021005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA021006	Interessi	NP			
EA021007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA022001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA022002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA022003	Codice tributo	AN			
EA022004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA022005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA022006	Interessi	NP			
EA022007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
EA023001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA023002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA023003	Codice tributo	AN			
EA023004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA023005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA023006	Interessi	NP			
EA023007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA024001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA024002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA024003	Codice tributo	AN			
EA024004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA024005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA024006	Interessi	NP			
EA024007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA025001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA025002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA025003	Codice tributo	AN			
EA025004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA025005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA025006	Interessi	NP			
EA025007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA026001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA026002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA026003	Codice tributo	AN			
EA026004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA026005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA026006	Interessi	NP			
EA026007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA027001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA027002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA027003	Codice tributo	AN			
EA027004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
EA027005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA027006	Interessi	NP			
EA027007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA028001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA028002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA028003	Codice tributo	AN			
EA028004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA028005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA028006	Interessi	NP			
EA028007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA029001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA029002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA029003	Codice tributo	AN			
EA029004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA029005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA029006	Interessi	NP			
EA029007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA030001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA030002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA030003	Codice tributo	AN			
EA030004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA030005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA030006	Interessi	NP			
EA030007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA031001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA031002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA031003	Codice tributo	AN			
EA031004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA031005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA031006	Interessi	NP			

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
EA031007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA032001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA032002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA032003	Codice tributo	AN			
EA032004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA032005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA032006	Interessi	NP			
EA032007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA033001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA033002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA033003	Codice tributo	AN			
EA033004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA033005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA033006	Interessi	NP			
EA033007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA034001	Anno di riferimento	DA	< 2002		
EA034002	Mese di riferimento	N2	Vale da 1 a 12		
EA034003	Codice tributo	AN			
EA034004	Imposte e ritenute versate tardivamente	NP			
EA034005	Imposte e ritenute omesse	NP			
EA034006	Interessi	NP			
EA034007	Codice regione/codice ente	N2	Vale da 1 a 21 se codice regione, ovvero 3, 7, 18, 20 e 99 se codice ente		
EA035005	TOTALI DA VERSARE - Imposte e ritenute omesse	NP		Da impostare solo sul primo modulo. E' uguale alla somma delle colonne 5 da rigo EA001 a EA034 di tutti i moduli	
EA035006	TOTALI DA VERSARE - Interessi	NP		Da impostare solo sul primo modulo. E' uguale alla somma delle colonne 6 da rigo EA001 a EA034 di tutti i moduli	
Sezione II - Definizione imposte e ritenute iscritte a ruolo (comma 2 art. 9 bis)					
I controlli descritti sul rigo EA036 valgono anche per i righi da EA037 a EA053					
EA036001	Anno di riferimento	DA		il campo è obbligatorio se è presente un campo di colonna 2	

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
EA036A02	Numero Ruolo - Anno	DA		il campo è obbligatorio se è presente la colonna B02 o se è presente la colonna 1	
EA036B02	Numero Ruolo - Progressivo	NP		il campo è obbligatorio se è presente la colonna A02 o se è presente la colonna 1	
EA036003	Fatti dolosi di terzi	CB		il campo può essere presente solo se presenti gli altri dati del rigo	
EA037001	Anno di riferimento	DA			
EA037A02	Numero Ruolo - Anno	DA			
EA037B02	Numero Ruolo - Progressivo	NP			
EA037003	Fatti dolosi di terzi	CB			
EA038001	Anno di riferimento	DA			
EA038A02	Numero Ruolo - Anno	DA			
EA038B02	Numero Ruolo - Progressivo	NP			
EA038003	Fatti dolosi di terzi	CB			
EA039001	Anno di riferimento	DA			
EA039A02	Numero Ruolo - Anno	DA			
EA039B02	Numero Ruolo - Progressivo	NP			
EA039003	Fatti dolosi di terzi	CB			
EA040001	Anno di riferimento	DA			
EA040A02	Numero Ruolo - Anno	DA			
EA040B02	Numero Ruolo - Progressivo	NP			
EA040003	Fatti dolosi di terzi	CB			
EA041001	Anno di riferimento	DA			
EA041A02	Numero Ruolo - Anno	DA			
EA041B02	Numero Ruolo - Progressivo	NP			
EA041003	Fatti dolosi di terzi	CB			
EA042001	Anno di riferimento	DA			
EA042A02	Numero Ruolo - Anno	DA			
EA042B02	Numero Ruolo - Progressivo	NP			
EA042003	Fatti dolosi di terzi	CB			

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
EA043001	Anno di riferimento	DA			
EA043A02	Numero Ruolo - Anno	DA			
EA043B02	Numero Ruolo - Progressivo	NP			
EA043003	Fatti dolosi di terzi	CB			
EA044001	Anno di riferimento	DA			
EA044A02	Numero Ruolo - Anno	DA			
EA044B02	Numero Ruolo - Progressivo	NP			
EA044003	Fatti dolosi di terzi	CB			
EA045001	Anno di riferimento	DA			
EA045A02	Numero Ruolo - Anno	DA			
EA045B02	Numero Ruolo - Progressivo	NP			
EA045003	Fatti dolosi di terzi	CB			
EA046001	Anno di riferimento	DA			
EA046A02	Numero Ruolo - Anno	DA			
EA046B02	Numero Ruolo - Progressivo	NP			
EA046003	Fatti dolosi di terzi	CB			
EA047001	Anno di riferimento	DA			
EA047A02	Numero Ruolo - Anno	DA			
EA047B02	Numero Ruolo - Progressivo	NP			
EA047003	Fatti dolosi di terzi	CB			
EA048001	Anno di riferimento	DA			
EA048A02	Numero Ruolo - Anno	DA			
EA048B02	Numero Ruolo - Progressivo	NP			
EA048003	Fatti dolosi di terzi	CB			
EA049001	Anno di riferimento	DA			
EA049A02	Numero Ruolo - Anno	DA			
EA049B02	Numero Ruolo - Progressivo	NP			
EA049003	Fatti dolosi di terzi	CB			
EA050001	Anno di riferimento	DA			
EA050A02	Numero Ruolo - Anno	DA			

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
EA050B02	Numero Ruolo - Progressivo	NP			
EA050003	Fatti dolosi di terzi	CB			
EA051001	Anno di riferimento	DA			
EA051A02	Numero Ruolo - Anno	DA			
EA051B02	Numero Ruolo - Progressivo	NP			
EA051003	Fatti dolosi di terzi	CB			
EA052001	Anno di riferimento	DA			
EA052A02	Numero Ruolo - Anno	DA			
EA052B02	Numero Ruolo - Progressivo	NP			
EA052003	Fatti dolosi di terzi	CB			
EA053001	Anno di riferimento	DA			
EA053A02	Numero Ruolo - Anno	DA			
EA053B02	Numero Ruolo - Progressivo	NP			
EA053003	Fatti dolosi di terzi	CB			

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
QUADRO F - PROSPETTO DEGLI IMPORTI DA VERSARE (ARTT. 8, 9, 9-BIS E 14 DELLA LEGGE N. 289 DEL 2002)					
I dati del quadro F vanno impostati solo sul modulo 1					
Sezione I - Dichiarazione presentata in forma non riservata					
FA001001	Imposte e ritenute da quadro A - Totale importo da versare	NP		Deve essere uguale a: AA014002 + AA016002 + AB033002 + AB035002 + AC053002 + AC055002 + AD075002 + AD077002 + AE097002 + AE099002 + AF119002 + AF121002.	
FA001002	Imposte e ritenute da quadro A - Importo da versare entro i termini di presentazione della dichiarazione	NP		Se il soggetto è persona fisica (campo 83 del record B non impostato): - = FA001001, se FA001001 <= 3000 - compreso tra 3000 e FA001001 se FA001001 > 3000 . Se il soggetto è persona non fisica (campo 83 del record B impostato): - = FA001001, se FA001001 <= 6000 - compreso tra 6000 e FA001001 se FA001001 > 6000 .	
FA001003	Imposte e ritenute da quadro A - Importo residuo da versare in rate successive	NP		Deve essere uguale a FA001001- FA001002	
FA002001	Importo da quadro C - Totale importo da versare	NP		Deve essere uguale a: CA001003 + CB016001 + CC036001 + CD057001 + CE078001 + CF103001.	

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
FA002002	Importo da quadro C - Importo da versare entro i termini di presentazione della dichiarazione	NP		Non può essere maggiore di FA002001 Se il soggetto è persona fisica (campo 83 del record B non impostato): - = FA002001, se (FA002001 + FA003001) <= 3000 - se (FA002001 + FA003001) > 3000 non può essere minore del valore X della seguente proporzione: 3000:(FA002001+FA003001)=X:FA002001. Se il soggetto è persona non fisica (campo 83 del record B impostato): - = FA002001, se (FA002001 + FA003001) <= 6000 - se (FA002001 + FA003001) > 6000 non può essere minore del valore X della seguente proporzione: 6000:(FA002001+FA003001)=X:FA002001.	
FA002003	Importo da quadro C - Importo residuo da versare in rate successive	NP		Deve essere uguale a FA002001- FA002002	
FA003001	Importo da quadro D - Totale importo da versare	NP		Deve essere uguale a: DA002002.	
FA003002	Importo da quadro D - Importo da versare entro i termini di presentazione della dichiarazione	NP		Se il soggetto è persona fisica (campo 83 del record B non impostato): - = FA003001, se (FA003001 + FA002001) <= 3000 - se (FA003001 + FA002001) > 3000 deve essere non inferiore a 3000 - FA002002 . Se il soggetto è persona non fisica (campo 83 del record B impostato): - = FA003001, se (FA003001 + FA002001) <= 6000 - se (FA003001 + FA002001) > 6000 deve essere non inferiore a 6000 - FA002002	

Quadro riga colonna	**Descrizione**	**Configurazione**		**Controlli bloccanti**	**Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione**
		Formato	**Valori ammessi**		
FA003003	Importo da quadro D - Importo residuo da versare in rate successive	NP		Deve essere uguale a FA003001- FA003002	
FA004001	Importo da quadro E sezione I - Totale importo da versare	NP		Deve essere uguale a: EA035005 + EA035006.	
FA004002	Importo da quadro E sezione I - Importo da versare entro i termini di presentazione della dichiarazione	NP		Se il soggetto è persona fisica (campo 83 del record B non impostato): - = FA004001, se FA004001 <= 3000 - compreso tra 3000 e FA004001 se FA004001 > 3000 . Se il soggetto è persona non fisica (campo 83 del record B impostato): - = FA004001, se FA004001 <= 6000 - compreso tra 6000 e FA004001 se FA004001 > 6000 .	
FA004003	Importo da quadro E sezione I - Importo residuo da versare in rate successive	NP		Deve essere uguale a FA004001- FA004002	
FA005001	Contributi da dichiarazione INPS/INPDAI - Totale importo da versare	NP		Deve essere uguale a: BA007003 + BA026002.	
FA006001	Altri contributi - Totale importo da versare	NP		Deve essere uguale a: BA019004 + BA053004.	
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
8	Filler	1890	8	AN	Impostare a spazi
9	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore 'A'
10	Filler	1899	2	AN	Impostare ai valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "Z"					
Campo	**Descrizione**	**Posizione**	**Configurazione**		**Controlli bloccanti/ Valori ammessi**
			Lunghezza	**Formato**	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare al valore 'Z'
2	Filler	2	14	AN	
3	Numero record di tipo 'B'	16	9	NU	
4	Numero record di tipo 'C'	25	9	NU	
5	Filler	34	1864	AN	Impostare a spazi
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
6	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore 'A'
7	Filler	1899	2	AN	Impostare ai valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

03A02647

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501353/1) Roma, 2003 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.